

CLFC/2021/5 del 18 giugno 2021

CONSIGLIO LOCALE di FORLI'-CESENA

Oggetto: Servizio gestione rifiuti urbani: PEF del servizio per l'anno 2021, consultazione ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011 gestione ALEA S.p.A.;

IL COORDINATORE
F.to Giuseppe Petetta

CLFC/2021/5

CONSIGLIO LOCALE di FORLÌ-CESENA

L'anno **2021** il giorno 18 del mese di giugno si è riunito mediante videoconferenza il Consiglio Locale di Forlì - Cesena, convocato con lettera PG.AT/2021/00005403 del 15/06/2021.

Comune	Nome e Cognome	Qualifica	Presenti	Quote
Provincia di Forlì Cesena			NO	10,0000
Bagno di Romagna	Enrico Spighi	Assessore	SI'	1,5724
Bertinoro			NO	2,5384
Borghi			NO	0,8634
Castrocaro Terme Terra del	William Sanzani	Vicesindaco	SI'	1,6499
Cesena	Francesca Lucchi	Assessore	SI'	20,1987
Cesenatico			NO	5,5679
Civitella di Romagna			NO	1,0861
Dovadola			NO	0,6443
Forlì	Giuseppe Petetta	Assessore	SI'	24,4368
Forlimpopoli	Gianmatteo Peperoni	Assessore	SI'	2,9912
Galeata	Potito Scalzulli	Assessore	SI'	0,8216
Gambettola			NO	2,4223
Gatteo			NO	2,1470
Longiano			NO	1,7173
Meldola	Filippo Santolini	Assessore	SI'	2,3730
Mercato Saraceno	Ignazio Palazzi	Assessore	NO	1,7505
Modigliana			NO	1,2797
Montiano	Fabio Molari	Sindaco	SI'	0,6526
Portico San Benedetto			NO	0,4594
Predappio	Roberto Canali	Sindaco	SI'	1,6514
Premilcuore			NO	0,4665
Rocca San Casciano			NO	0,7146
Roncofreddo			NO	1,0038
San Mauro Pascoli	Luciana Garbuglia	Sindaco	SI'	2,5990
Santa Sofia	Daniele Valbonesi	Sindaco	SI'	1,1692
Sarsina			NO	1,0467
Savignano sul Rubicone			NO	3,9321
Sogliano al Rubicone			NO	0,9739
Tredozio			NO	0,5610
Verghereto	Fedele Camillini	Vicesindaco	SI'	0,7092

Presenti n. 13 quote 62,58

Assenti n. 18 quote 37,42

Riconosciuta la validità della seduta l'Assessore Giuseppe Petetta in qualità di Coordinatore del Consiglio Locale, assume la presidenza della riunione ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.

Oggetto: Servizio gestione rifiuti urbani: PEF del servizio per l'anno 2021, consultazione ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011 gestione ALEA S.p.A.;

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012:

- istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d'Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati;

premesso che il servizio di gestione dei rifiuti urbani dei comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano e Tredozio è gestito, dalla società Alea Ambiente S.p.A. secondo la forma organizzativa dell'in house providing con durata dell'affidamento pari a 15 anni con decorrenza dal 1 gennaio 2018 fino al 31 dicembre 2032;

visto il lavoro istruttorio condiviso con la regione Emilia Romagna, finalizzato a riconoscere a favore dei Comuni - in considerazione del perdurare della situazione di emergenza connessa alla pandemia da COVID-19 - risorse ordinarie a valere sul servizio rifiuti per l'annualità 2021 del Fondo d'Ambito di incentivazione di cui alla L.R. n. 16/2015, senza fare ricorso alla costituzione della quota del fondo a carico dei bilanci comunali, secondo la seguente articolazione:

- incentivi premianti a favore delle gestioni virtuose in termini di riduzione della produzione di rifiuti inviati a smaltimento (linea LFA del Fondo d'Ambito L.R. 16/2015), per complessivi 3.625.002,00 Euro;
- contributi per la trasformazione dei servizi di raccolta e per l'attivazione della tariffa puntuale (linea LFB1 del Fondo d'Ambito L.R. 16/2015), per complessivi 500.315,00 Euro;

richiamato l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1 gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

precisato che, ai sensi dell'art. 7 comma 5, lettera c) della suddetta Legge Regionale 23/2011, la definizione dei costi totali del servizio rifiuti urbani e l'approvazione dei Piani Economico-Finanziari rientrano tra le competenze del Consiglio di Ambito, previa acquisizione di un parere in merito da parte del Consiglio Locale;

visti:

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019/r/rif del 31 ottobre 2019 ad oggetto “*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*” che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 57/2020/R/rif del 3 marzo 2020 avente ad oggetto “*Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente*”;
- la determinazione del Direttore della Direzione Ciclo dei Rifiuti Urbani e Assimilati dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 02/DRIF/2020 del 27 marzo 2020;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 158/2020/r/rif del 5 maggio 2020 ad oggetto “*Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti, anche Differenziati, Urbani ed Assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19*”;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 238/2020/R/rif del 22 giugno 2020 “*Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 493/2020/R/rif del 24 novembre 2020 “*Aggiornamento del metodo tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021*”;
- il documento dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) “*Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa Rifiuti – PEF 21*” aggiornato il 15 marzo”;

dato atto che nel bacino gestionale oggetto della presente deliberazione opera il solo Gestore Alea Ambiente S.p.A., che svolge il servizio integrato comprensivo della gestione della tariffazione corrispettiva puntuale all'utenza, e che ATERSIR opera quale Ente Territorialmente Competente individuato ai sensi del MTR;

vista la proposta di Piano Finanziario 2021 avanzata dal gestore Alea Ambiente S.p.A. trasmessa all'Agenzia e acquisita agli atti, elaborata sulla base dei costi efficienti del servizio e della stratificazione dei cespiti riscontrabili nel Bilancio dell'anno 2019;

considerato che:

- la proposta di Piano Economico-Finanziario è stata valutata dalla struttura tecnica dell'Agenzia, ai sensi delle citate deliberazioni ARERA, operando:
 - la validazione dei costi rendicontati dal Gestore;
 - la stratificazione dei cespiti segnalati dal Gestore;
 - la determinazione di tutti i parametri di competenza di ATERSIR in quanto Ente Territorialmente Competente, come puntualmente descritto e motivato nella allegata relazione di accompagnamento predisposta dall'Agenzia, ed in particolare:
 - i fattori che determinano il limite di crescita annuale del piano finanziario rispetto all'anno 2019 (ρ_a , X_a , PG, QL, C_{19});
 - i fattori di sharing (b e ω)
 - i conguagli RC come derivanti dall'applicazione dei fattori γ_1 , γ_2 , γ_3 e r ;
 - la collocazione tra le detrazioni ex art. 4.5 del MTR per le poste eccedenti il limite alle entrate tariffarie come sopra definito;

evidenziato, relativamente al limite alla crescita tariffaria (ρ) rispetto alla $T_{(a-1)}$:

- il bacino in oggetto nell'anno 2020 non si è avvalso della deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20;
- che il fattore X_a (recupero di produttività) è stato posto pari a 0,2%;
- non sono presenti componenti RCU o RCDNtv da recuperare;
- che, conseguentemente, il rho di base per il bacino è +1,5% a cui aggiungere PG, QL;

dato atto che l'Agenzia prevede di attuare ulteriori successive verifiche su un controllo della coerenza tra i valori di PEF 2021 approvati e l'applicazione delle tariffe da parte del comune;

rilevata l'assenza di fattori di recupero relativi alla componente COS_{tv} come costo sul PEF 2021.

considerato che il Piano Economico-Finanziario è comprensivo dei costi operativi, dei costi comuni e dei costi d'uso del capitale previsti nel perimetro della nuova regolazione MTR;

considerate le seguenti componenti imputate sui PEF come quote previsionali determinate dall'Agenzia per l'anno 2021:

- costi per la mitigazione dei danni economico finanziari derivanti dagli eventi sismici del maggio 2012 (di cui alla L.R. n. 19 del 21 dicembre 2012, dall'art. 51 della L.R. 28 del 20 dicembre 2013, dall'art. 40 della L.R. 17 del 18 luglio 2014, dall'art.7 della L.R. 30 aprile 2015, n. 2, dall'art. 3 della L.R. 9 maggio 2016, n. 7, dall'art. 45 della L.R. 18 luglio 2017, n. 16 e dalla LR 24/2020) ricompresi nella voce CO_{AL} del Piano Economico Finanziario;
- quota di funzionamento ATERSIR ricompresa tra i costi del Gestore nella voce CO_{AL} ;

considerato che, ad esito del provvedimento sopra citato dedicato alla gestione emergenziale del Fondo d'Ambito ex L.R. 16/2015 per l'anno 2021, si specifica che:

- nell'anno 2021 non sarà richiesta da Atersir ad alcun Gestore la quota di caricamento del Fondo d'Ambito ex L.R. 16/2015;
- i benefici economici alle utenze finali derivanti dalla mancata alimentazione del fondo e dalla attribuzione a comuni o gestori degli incentivi per i comuni virtuosi (linee LFA ed LFB1 del Fondo) sono computati tra le entrate di cui al comma 1.4 della determina 2/2020 (quali ulteriori partite approvate dall'ETC);

dato atto, inoltre, che gli esiti istruttori svolti secondo il metodo MTR risultano definitivamente superiori a quelli derivanti dall'applicazione del contratto di affidamento, e che pertanto, per la predisposizione del PEF 2021, si è fatto riferimento al contratto di affidamento, collocando tra le detrazioni ex art. 4.5 del MTR la differenza rispetto al valore derivante dai dati del Bilancio 2019;

richiamati, pertanto, gli atti che compongono la predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 del bacino territoriale gestito da ALEA Ambiente S.p.a., ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R. 23/2011 e della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF come integrata dalle disposizioni di cui alle deliberazioni ARERA 57/2020/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF, ed in particolare:

- **Allegato 1 - PEF nel formato Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif) per il bacino gestito da ALEA Ambiente S.p.A.;**

- **Allegato 2 - Relazione descrittiva dei servizi a cura del Gestore, secondo lo schema di cui all'appendice 2 al MTR e relativo All. A - Relazione delle attività condotte da Atersir in qualità di ETC nella predisposizione dei PEF, secondo lo schema di cui all'appendice 2 al MTR;**
- **Allegato 3 - Dichiarazione di veridicità del Gestore nel formato Appendice 3 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif);**

ritenuto che il PEF così predisposto non indichi fattori che generano disequilibrio economico finanziario nella gestione, data la rispondenza ai valori economici finanziari previsti dalla concessione di affidamento del servizio;

dato atto inoltre che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011, richiamate integralmente le premesse al presente atto, di emettere **parere favorevole** alla predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 del bacino gestito da ALEA Ambiente S.p.A., redatta ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti introdotto dalla Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF, come integrata dalle disposizioni di cui alle deliberazioni ARERA 57/2020/R/RIF e 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF, costituita dai seguenti allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - **Allegato 1 - PEF nel formato Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif);**
 - **Allegato 2 - Relazione descrittiva dei servizi a cura del Gestore, secondo lo schema di cui all'appendice 2 al MTR e relativo All. A - Relazione delle attività condotte da Atersir in qualità di ETC nella predisposizione dei PEF, secondo lo schema di cui all'appendice 2 al MTR;**
 - **Allegato 3 - Dichiarazione di veridicità del Gestore nel formato Appendice 3 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif);**;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;

Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Forlì - Cesena n. 5 del 18 giugno 2021

Oggetto: **Servizio gestione rifiuti urbani: PEF del servizio per l'anno 2021, consultazione ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011 gestione ALEA S.p.A.;**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Responsabile
Area Servizio Gestione Rifiuti
F.to Paolo Carini

Bologna, 18 giugno 2021

Ciclo integrato RU	Input dati	Ambito tariffario di 0			
		Gestore 1 Alea Ambiente S.p.A	Gestore 2	Gestore 3	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	1.417.827			1.417.827
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G				
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	5.603.213			5.603.213
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	10.832.468			10.832.468
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TV}	G				
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	234.767			234.767
Fattore di Sharing b	E	0,60			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	140.860			140.860
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}	G	2.486.396			2.486.396
Fattore di Sharing b(1+u)	E	0,84			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)AR _{CONAI}	E	2.088.573			2.088.573
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV}	E-G	3.092.947			3.092.947
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,10			
Numero di rate r	E	1			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E	309.295			309.295
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G				
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	15.933.369	0	0	15.933.369
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	3.388.184			3.388.184
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	366.526			366.526
Costi generali di gestione CGG	G	5.646.648			5.646.648
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G				
Altri costi CO _{AL}	G	1.258.713			1.258.713
Costi comuni CC	C	7.271.887			7.271.887
Ammortamenti Amm	G	2.190.516			2.190.516
Accantonamenti Acc	G	2.530.028			2.530.028
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G				
- di cui per crediti	G	2.530.028			2.530.028
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidament	G				
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G				
Remunerazione del capitale investito netto R	G	1.189.776			1.189.776
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	G				
Costi d'uso del capitale CK	C	5.910.320			5.910.320
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	G				
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	E-G	-2.974.627			-2.974.627
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,10			
Numero di rate r	C	1			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{TF} /r	E	-297.463			-297.463
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G				
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	16.272.929	-	-	16.272.929
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RI/RF	E	2.851.678			2.851.678
ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v	C	29.354.621	-	-	29.354.621
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E				
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RI/RF, 238/2020/R/RI/RF e 493/2020/R/RI/RF					
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TV 2021}	E				
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{EXP} _{TV 2021}	E				
Numero di rate r'	E	1			
Rata annuale RCND _v RCND _{TV} /r'	E		1		
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E				
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1		1	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RC _{TV}	E				
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E				
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+Y) ₂₀₂₀ RC _{TV 2020} /r' (se r' ₂₀₂₀ > 1)	E				
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r' ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E				
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RI/RF, 238/2020/R/RI/RF e 493/2020/R/RI/RF)	C	15.933.369	0	0	15.933.369
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TF 2021}	E	0	0	0	0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0	0	0	0
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	1	1	1	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RC _{TF}	E	0	0	0	0
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0	0	0	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+Y) ₂₀₂₀ RC _{TF 2020} /r' (se r' ₂₀₂₀ > 1)	E	0	0	0	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r' ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	C				
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RI/RF, 238/2020/R/RI/RF e 493/2020/R/RI/RF)	C	16.272.929	0	0	16.272.929
ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v (ex deliberazioni 443/2019/R/RI/RF, 238/2020/R/RI/RF e 493/2020/R/RI/RF)	C	29.354.621	0	0	29.354.621
Grandezze fisico-tecniche					
raccolta differenziata %	G				76,60
q ₂₋₃ kg	G	80.507.000	80.507.000	80.507.000	80.507.000
costo unitario effettivo - Ceff €cent/kg	G	37,99			37,99
fabbisogno standard €cent/kg	E				32,58
costo medio settore €cent/kg	E				32,58
Coefficiente di gradualità					
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁	E	-0,45	-0,45	-0,45	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂	E	-0,3	-0,3	-0,3	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y ₃	E	-0,15	-0,15	-0,15	
Totale y	C	-0,9	-0,9	-0,9	0,00
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,1	0,1	0,1	1,00
Verifica del limite di crescita					
fpl ₀	MTR				1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₂	E				0,20%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀	E				1,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀	E				0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 ₂₀₂₁	E				1,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C				3,5%
(1+ρ)	C				1,035
ΣT_v	C				29.354.621
ΣTV _{v 2019}	E				11.325.547
ΣTF _{v 2019}	E				19.166.819
ΣT _{v 2019}	C				30.492.365
ΣT _{v 2019} /ΣT _{v 2021}	C				0,963
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C				29.354.621
delta (ΣT_v-ΣT_{max})	C				-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR					
Riclassifica TV ₂	E				19.477.401
Riclassifica TF ₂	E				9.877.220
Attività esterne Ciclo integrato RU					
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)					
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C				-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C				-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C				-

di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/Rif (relativa a RCND ₁₁)	C	-	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	-	-

Allegato 2



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2021 DEL BACINO GESTITO DA ALEA AMBIENTE S.P.A.

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	6
3	Dati tecnici e patrimoniali.....	7
3.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	7
3.1.1	Dati tecnici e di qualità	7
3.1.2	Fonti di finanziamento	13
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	13
3.2.1	Dati di conto economico	13
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	20
3.2.3	Focus sui CO _{AL}	20
3.2.4	Focus sulle detrazioni di cui all'art. 1.4 della Det. ARERA n. 02/2020.....	20
4	Valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente	21
4.1	Attività di validazione svolta Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	21
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	21
4.2.1	La definizione del valore delle entrate tariffarie.....	21
4.2.2	La definizione del limite complessivo di crescita annuale	22
4.3	Costi operativi incentivanti	24
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	24
4.5	Focus sulla gradualità per l'annualità 2019	24
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing.....	25
4.7	Scelta degli ulteriori parametri.....	26

1 Premessa

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente (di seguito ETC) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito PEF), il gestore ha inviato ad ATERSIR:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

All'invio dei dati e degli atti menzionati è stata allegata la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

La documentazione fornita da ALEA Ambiente S.p.A. è relativa al bacino gestito nel suo complesso. Il bacino è ubicato nella provincia di Forlì – Cesena ed è composto da 13 comuni (Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano e Tredozio).

In considerazione del fatto che l'affidamento in oggetto è supportato da un piano economico finanziario asseverato che certifica l'equilibrio finanziario della gestione, l'ETC in sede di determinazione delle entrate tariffarie- ha disposto tutte le verifiche di cui all'art. 4, comma 4.5 della deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Perimetro

Alea Ambiente S.p.a. è stata costituita da Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. in data 06/06/2017 ed è frutto di un percorso autorizzativo che ha visto il coinvolgimento costante di tutte le Amministrazioni Comunali e che si sintetizzano nei punti sotto elencati:

- CAMB/2017/02 del 31 gennaio 2017- Scelta della forma in house;
- CAMB/2017/06 del 27 febbraio 2017 - Approvazione del progetto e del piano finanziario;
- 6 giugno 2017 – Costituzione di Alea Ambiente S.p.A.;
- CAMB/2017/61 DEL 13 settembre 2017- Affidamento del servizio di gestione integrata ad Alea Ambiente S.p.A.;
- CAMB/2017/69 DEL 27 settembre 2017- Modifica degli atti di affidamento;
- 12 dicembre 2017- Firma del Contratto di servizio fra Alea Ambiente S.p.A. e ATERSIR.
- 1° gennaio 2018 – avvio del servizio.

Pertanto, Alea Ambiente S.p.A. è il soggetto gestore, preposto a tutte le attività costituenti la gestione operativa, tecnica ed amministrativa del servizio pubblico di gestione dei rifiuti. La raccolta “porta a porta” è stata posta come tappa fondamentale in primis per il perseguimento dei principi generali del D.Lgs. 152/2006 e della Direttiva UE 98/2008, quali:

- la riduzione della produzione di rifiuti
- il recupero di materia
- il recupero di energia
- la riduzione dello smaltimento finale.

La scelta dei 13 Comuni del Sotto Bacino 2 di affidare ad Alea Ambiente la gestione dei rifiuti ha portato come necessaria conseguenza ad intraprendere scelte comuni, per ridurre i costi e per raggiungere gli obiettivi.

Il Bacino territoriale di riferimento per l'erogazione del servizio è costituito dal territorio dei seguenti Comuni:

- BERTINORO,
- CASTROCARO TERME E TERRE DEL SOLE,
- CIVITELLA DI ROMAGNA,
- DOVADOLA,
- FORLÌ,
- FORLIMPOPOLI,
- GALEATA,
- MELDOLA,
- MODIGLIANA,
- PORTICO E SAN BENEDETTO,
- PREDAPPIO,
- ROCCA SAN CASCIANO,
- TREDOSIO

Il perimetro di esercizio del servizio, nella situazione standard, coincide con l'intero territorio dei suddetti Comuni. L'insieme delle porzioni di territorio soggette alle diverse componenti del servizio è definito in funzione del tessuto urbanistico e delle compatibilità tecniche ed economiche.

La popolazione complessivamente servita è di 180.862 abitanti, per un totale di circa 97.229 utenze di cui 87.648 domestiche e 9.581 non domestiche, che insistono su un territorio che presenta diverse zone differenti per conformazione, la viabilità e densità. Elenchiamo di seguito le zone individuate che compongono il Bacino.

- Case Sparse: zone caratterizzate da tessuto urbano a sviluppo esclusivamente orizzontale, con edifici sparsi, coincidente generalmente con zone montane dove le utenze sono spesso utilizzate stagionalmente.
- Cintura Urbana (o zone a bassa densità): zone caratterizzate da tessuto urbano a sviluppo prevalentemente orizzontale con condomini e utenze non complesse, aventi spazi di proprietà interni ed esterni.
- Centro Urbano (o zone ad alta densità): zone caratterizzate da tessuto urbano a sviluppo prevalentemente verticale, con Centro Urbano abitativa e presenza di condomini e utenze complesse, con spazi di proprietà ridotti o assenti per il posizionamento dei contenitori. In tale contesto possono essere individuate ulteriori zone che corrispondono generalmente al centro storico, per le quali è necessario porre una maggiore attenzione al decoro urbano. Tale classificazione è identificata dal Gestore su cartografia georeferenziata.
- Centro Storico: all'interno del territorio del Bacino Territoriale sono individuati i Comuni in cui sono presenti aree o zone che per presenza di uffici pubblici con funzioni sovra comunali, concentrazione di attività commerciali e/o direzionali e per valore storico artistico di particolare pregio attraggono importanti flussi di persone e veicoli; i confini dei centri storici sono identificati dal Gestore su cartografia georeferenziata, ed è previsto solo per il Comune di Forlì.

Servizi forniti

SGRUA

La gestione dello SGRUA riguarda:

- RACCOLTA RIFIUTI: servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati compresa la rimozione dei rifiuti abbandonati giacenti sulle strade e aree pubbliche e/o private ad uso pubblico; il modello di raccolta domiciliare è rivolto alla generalità delle utenze e viene garantito dal Gestore secondo modalità standard ricorrenti e consiste nel prelievo da parte del Gestore dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti esposti davanti al proprio domicilio od alla propria attività, secondo specifico calendario. Le tipologie di rifiuto urbano e/o assimilato, raccolte presso le utenze domestiche e non domestiche, sono le seguenti: rifiuto secco non riciclabile, rifiuto umido, rifiuto vegetale, rifiuto costituito da carta e cartone, rifiuto costituito da imballaggi in plastica-lattine. Per gli imballaggi in vetro, ad eccezione dei comuni di Bertinoro e di Forlimpopoli, la raccolta avviene mediante campane stradali. Sono anche raccolti rifiuti urbani particolari (RUP, Pile, Oli vegetali, toner esauriti, etc), mediante contenitori dedicati posizionati presso rivenditori, scuole, uffici, negozi. E' anche previsto un servizio dedicato per la gestione dei rifiuti alle utenze non domestiche che abbiano una elevata produzione di una o più tipologie di rifiuto urbano e per i quali non sia sufficiente il servizio di raccolta porta a porta. Il servizio di raccolta è integrato anche attraverso la possibilità di conferire i rifiuti presso gli 11 Ecocentri

presenti sul territorio servito e presso Ecocentri mobili dove è possibile conferire anche altre tipologie di rifiuto differenziato.

- **SPAZZAMENTO STRADALE:** servizio di spazzamento e lavaggio strade, piazze ed aree pubbliche; il servizio di spazzamento consiste essenzialmente nella raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi i vari detriti prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, quali cartacce, foglie, deiezioni canine etc., giacenti nelle strade, piazze, parcheggi ed aree pubbliche. Il servizio è integrato con il Netturbino di quartiere e il Mantenimento decoro centri storici (raccolta di rifiuti abbandonati con volume inferiore a 1 mc per singolo punto di abbandono su strade pubbliche e/o ad uso pubblico)
- **ALTRI SERVIZI:** servizi complementari di igiene ambientale (svuotamento cestini, raccolta foglie, idropulizia marciapiedi, lavaggio cassonetti, raccolta rifiuti presso mercati, sagre, eventi);
- **MICRORACCOLTA AMIANTO:** Il gestore, fino al 31/12/2020 effettuava anche la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche in quanto il servizio di raccolta e smaltimento, nei limiti delle quantità previste dall'azione 6.2.1.3 del Piano Amianto della Regione Emilia-Romagna, era all'interno del servizio di gestione dei rifiuti urbani e il relativo costo era inserito nella pianificazione economico-finanziaria del suddetto servizio ai sensi di suddetto Piano. A seguito delle modifiche introdotte con il D.Lgs. 116/2020 dal 1 gennaio 2021 tale servizio è stato momentaneamente sospeso in attesa di un chiarimento da parte dell'ETC e della Regione Emilia Romagna sulla vigente normativa nazionale che sembra classificarlo come rifiuto speciale e non più urbano.

La gestione del servizio, così come dei piani finanziari e della tariffa, è stata improntata ad una rinnovata visione unitaria della gestione e un nuovo sistema di tariffazione a partire dal 01.01.2019 con l'introduzione della Tariffa a commisurazione puntuale.

L'applicazione di un unico Regolamento tecnico per i servizi, di un unico Regolamento per la Gestione della Tariffa e la definizione di tariffe uguali per tutte le utenze dei Comuni associati, permettono di superare la situazione gestionale frammentaria preesistente, costituita dalle più diverse e disomogenee realtà organizzative comunali, che non permettevano una gestione integrata fra il servizio di raccolta dei rifiuti urbani e la relativa fatturazione.

Le modalità di esecuzione dei servizi così come gli standard garantiti sono più dettagliatamente esplicitate nel Disciplinare tecnico di cui al contratto sottoscritto il 13/09/2017 a cui si rimanda per approfondimenti (<http://www.ATERSIR.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-69-del-27-settembre-2017>).

GESTIONE TARIFFA

La Tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, determinata ed approvata nelle sue diverse modulazioni da ATERSIR, viene applicata e riscossa a partire dal 01 gennaio 2019 da Alea Ambiente S.p.A. per conto di tutti i 13 Comuni associati: Bertinoro, Castrocaro Terme e terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano, Tredozio.

La Tariffa rifiuti costituisce il corrispettivo per l'erogazione del servizio di gestione rifiuti e comprende sia il corrispettivo del Gestore che le ulteriori componenti tariffarie relative a oneri di recupero e/o smaltimenti dei rifiuti indifferenziati, ricavi e costi derivanti dall'avvio a recupero dei rifiuti differenziati, canoni corrisposti ai soggetti proprietari di beni strumentali, oneri per i costi di

gestione post-mortem di discariche, contributi destinati al funzionamento dell'agenzia, fondi solidaristici, altri eventuali oneri previsti dalla normativa.

Il Gestore è tenuto ad attuare tutte le azioni finalizzate al recupero, anche coattivo, dei crediti insoluti derivanti dall'applicazione della tariffa puntuale di natura corrispettiva nei confronti degli utenti secondo le modalità previste dalla legislazione vigente.

Il modello di tariffa corrispettivo proposto è la tariffa quadrinomia, ossia una tariffa costruita a partire da quattro componenti di costi, riconducibili a quattro tipologie di servizi: servizi collettivi, struttura del servizio, raccolta rifiuti, trattamento e smaltimento. I primi due sono associati ai costi fissi del piano finanziario, mentre gli ultimi due sono relativi ai costi variabili. Ci si è pertanto orientati verso un'evoluzione della tariffa precedentemente composta solo da quota fissa e quota variabile, al fine di meglio rappresentare le macro-componenti di costo del servizio di gestione dei rifiuti.

2.2 Altre informazioni rilevanti

E' attualmente pendente, avanti al Tar dell'Emilia Romagna, Bologna, il ricorso RG n. 622/2020 proposto da Quanta SPA avverso l'aggiudicazione della procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro con unico operatore finalizzato all'esecuzione del servizio di somministrazione lavoro a tempo determinato e gestione archivio curriculare, a valere per gli anni 2020-2022, eventualmente prorogabile di ulteriori anni 2.

Vi sono stati 13 partecipanti totali e 12 risultati ammessi, oggetto di successiva valutazione da parte di apposita Commissione.

In esito alla pubblicazione della graduatoria ed alla conseguente formalizzazione dell'appalto con l'operatore economico risultato primo in graduatoria (Randstad S.p.A.), un concorrente (Quanta spa) posizionatosi settimo ha impugnato presso il Tar di Bologna, il provvedimento di assegnazione dell'affidamento.

La difesa in giudizio è stata affidata al patrocinio dell'avvocato Prof.ssa Maria Giulia Roversi Monaco, che si è tempestivamente costituita e ha depositato memorie e repliche. L'udienza è fissata per il 26.1.2021.

Nella redazione della situazione pre-consuntiva al 31/12/2020 il Cda ne ha opportunamente tenuto conto mediante congrui stanziamenti al fondo rischi.

Il precedente contenzioso con la società Ecologia Soluzione Ambiente S.p.A. "ESA" relativo alla procedura ad evidenza pubblica per la cessione delle attrezzature adibite alla raccolta dei rifiuti con il sistema stradale, come peraltro già fatto presente nella precedente relazione accompagnatoria con riferimento al 2019, si è concluso in via transattiva ed il pagamento da parte di Alea di un importo pari ad € 21.717,00.

3 Dati tecnici e patrimoniali

3.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

3.1.1 Dati tecnici e di qualità

Al 31/12/2019 l'indice della raccolta differenziata complessivo del bacino si è attestato al 76,6%, con una produzione pro-capite di 451 kg/ab./anno.

Per quanto attiene ai dati di dettaglio sul territorio gestito da ALEA Ambiente S.p.A., si rimanda al Contratto di affidamento, consultabile al link <http://www.ATERSIR.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-69-del-27-settembre-2017>, e suoi allegati tecnici economici depositati agli atti dell'ETC.

Il gestore ha adottato la Carta del servizio, e ad oggi si è verificato un'unica procedura di reclamo, a nostro avviso infondata, che è già stata relazionata all'Ente Territoriale di Competenza e che è in attesa di risoluzione.

Il gestore è impegnato a mantenere attivi tavoli di confronto con le associazioni di categoria e amministrazioni comunali al fine di garantire una sempre maggior interazione tra utenza e Gestore per risolvere problematiche e criticità riscontrate.

Va altresì segnalata che la gestione diretta da parte del Gestore degli aspetti tecnici e di controllo, strettamente connessi con la capillarità del sistema di raccolta "porta a porta" spinto e l'applicazione della tariffa puntuale, necessita di garantire un eccellente servizio di rapporto con l'utenza, garantito dalla presenza di personale qualificato che soddisfi la domanda legata al servizio e le esigenze di comunicazione e di contatto col territorio. Per far questo il Gestore gestisce l'insieme delle strutture che curano l'interazione con l'utenza costituito da:

- EcoSportelli,
- Comuni Soci,
- Call Center
- Sito internet
- App Alea Ambiente
- Pagina Facebook

Ecosportelli

Punti di relazione con l'utenza dislocati nel territorio secondo i seguenti criteri:

- aggregazione di più comuni,
- maggior densità demografica,
- morfologia del territorio,
- viabilità (collocazione lungo le direttrici di traffico principali).

Presso gli EcoSportelli le utenze potranno ricevere informazioni e materiali relativi al servizio di raccolta dei rifiuti, ed in particolare:

- ottenere informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti in merito a modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
- ottenere informazioni sulle modalità di adesione al compostaggio domestico;
- ottenere informazioni sulle modalità di calcolo della tariffa rifiuti e sulle relative agevolazioni/riduzioni previste;
- richiedere l'assegnazione o la sostituzione di contenitori e la consegna dei sacchetti;
- prenotare i servizi a chiamata;
- ottenere informazioni sull'ubicazione, gli orari di apertura e le tipologie di rifiuti/beni conferibili presso i Centri di Raccolta;
- segnalare eventuali disservizi e presentare reclami;
- attivare, cessare, modificare i servizi per le utenze relativi alla gestione dei rifiuti urbani;

- gestire attività di customer care inerenti alla fatturazione (revisioni fatture, solleciti, pagamenti, rimborsi);
- gestire la corrispondenza e i contatti con l'utenza.

Comuni Soci

Il Gestore dedica ai Comuni del Bacino Territoriale e alle Associazioni di Categoria la struttura denominata "Comuni Soci", composta da addetti adeguatamente formati, in grado di accogliere sollecitamente e in via prioritaria le istanze provenienti dalle Amministrazioni Comunali e dalle Associazioni di Categoria.

Call Center

Attraverso il Call Center i cittadini potranno

- ottenere informazioni sulle modalità di svolgimento dei servizi e sulla tariffa;
- segnalare eventuali disservizi;
- effettuare prenotazione di servizi a richiesta.

Sito Internet

All'interno del sito aziendale (www.alea-ambiente.it) il cittadino potrà trovare tutte le informazioni in merito ai servizi di raccolta rifiuti e di pulizia stradale, ai regolamenti in vigore, alle tariffe applicate, al dizionario dei rifiuti per fugare i dubbi sulla raccolta differenziata, alle campagne di comunicazioni svolte oltre che ai progetti seguiti. Il sito nel corso dei primi mesi del 2021 sarà adeguato alla delibera sulla trasparenza dell'informazione n. 444 di Arera, prevedendo una sezione dedicata intitolata "trasparenza rifiuti" in cui verranno organizzate e raccolte tutte le informazioni indicate dalla norma in un unico punto del sito, fruibili dai cittadini più velocemente e rese disponibili anche ai comuni soci per l'adeguamento dei propri siti istituzionali.

App Alea Ambiente

Strumento di informazione per i cittadini del territorio, gratuita e disponibile su Apple Store (iOs) e Play Store (Android), in cui i cittadini potranno consultare il calendario della raccolta rifiuti specifico della propria zona di residenza, attivando le notifiche automatiche sui servizi, consultare gli orari e le posizioni geolocalizzate degli Ecocentri e dei Punti Alea, oltre che restare aggiornati sulle news dalla società. E' un canale utile anche per trasmettere direttamente al gestore segnalazioni sugli abbandoni di rifiuti a terra, svuotamento dei cestini stradali ed eventuali mancate raccolte.

Pagina Facebook

Ulteriore strumento di informazione e di dialogo con i cittadini, in cui vengono programmati una serie di post a frequenza regolare, atti a comunicare non solo in merito ai servizi erogati, ma anche ad educare alla cultura ambientale trattando temi quali l'economia circolare, il consumo consapevole, la qualità dei materiali raccolti, il ciclo dei rifiuti. Inoltre è uno strumento di interazione diretta con i cittadini, attraverso messaggi privati a cui l'azienda risponde entro 48 ore.

COMUNICAZIONE

I rapporti con gli utenti sono garantiti anche attraverso attività di comunicazione ed educazione ambientale che hanno principalmente i seguenti scopi:

- diffondere la cultura della gestione dei rifiuti nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente,
- diffondere le informazioni circa il servizio di gestione dei rifiuti e altri servizi,
- rafforzare l'immagine del Gestore,
- supportare, attraverso il mantenimento dell'attenzione e il rafforzamento della motivazione, il miglioramento della performance in termini di: riduzione dei rifiuti, aumento della percentuale di raccolta differenziata, riduzione del secco non riciclabile, lotta agli abbandoni dei rifiuti e

miglioramento costante della qualità delle frazioni raccolte e portate a riciclo. Il Gestore, direttamente o avvalendosi dell'opera di altri soggetti con i quali abbia stipulato specifici accordi, è responsabile delle attività di comunicazione all'utenza e di sensibilizzazione secondo le modalità da esso ritenute adeguate e approvate dall'Agenzia.

Le aree di intervento individuate sono le seguenti:

- comunicazione aziendale, intesa non solo come veicolo informativo-istituzionale, ma come un
- sistema coordinato di comunicazione interna/esterna adeguato alle dimensioni e alle finalità dell'azienda da sviluppare in maniera integrata;
- educazione ambientale, sviluppo di interventi didattici e di un'offerta formativa rivolta non solo agli studenti ma anche verso gli adulti, per rendere i cittadini consapevoli dell'impatto che le scelte di
- acquisto hanno nella produzione dei rifiuti e quindi della responsabilità di ciascun soggetto nel sistema circolare di gestione dei rifiuti;
- servizi, sviluppo di interventi di comunicazione mirati alla valorizzazione dei servizi offerti e alla loro implementazione.

Il pubblico destinatario è vario e ampio. I target di riferimento, racchiusi per macro-categorie, sono molteplici:

- gli utenti
- i comuni soci
- le scuole
- le associazioni
- i media (stampa, televisioni, ecc.)
- i fornitori
- l'Amministrazione Pubblica
- i dipendenti.

All'interno di queste categorie di riferimento, il "pubblico" possiede diverse età, diversi livelli di istruzione, diverse categorie sociali all'interno del quale si relaziona.

La strategia comunicativa adottata, inoltre, è caratterizzata da un approccio integrato tra comunicazione interna ed esterna.

Le caratteristiche di ampiezza e varietà del pubblico di riferimento fanno sì che sia necessario diversificare strumenti e linguaggi. La scelta degli strumenti, oltre al target di ciascuna comunicazione, deve essere adeguata anche agli obiettivi della stessa, con una preferenza per gli strumenti più facilmente accessibili.

Gli strumenti da utilizzare sono molteplici:

- informativi: EcoCalendario, sito, app, social volantini, cartelli e fogli informativi.
- sportello on-line: è in fase di realizzazione per tutti gli utenti dei 13 comuni di competenza (domestici e non domestici) uno strumento che offre varie funzionalità quali: verificare le proprie posizioni contrattuali (ossia controllare quante posizioni attive e, per ciascuna, quali dotazioni si hanno in possesso, i pagamenti effettuati e mancanti, emettere il pagamento delle fatture on line), consultare il calendario della raccolta, gli orari degli Ecocentri e seguire tutte le informazioni e aggiornamenti direttamente dal sito aziendale, in una sezione dedicata in home page.
- emozionali: eventi, inserzioni e redazionali pubblicitari.
- stampa: inserzioni e redazionali, pagine pubblicitarie, inserzioni su riviste specializzate.
- prodotti audiovisivi: video, spot, trasmissioni sulle reti locali.
- eventi: inaugurazioni, convegni, nuove aperture di sportelli ed EcoCentri.

Questi vari strumenti devono essere utilizzati in modo organico e armonico, in modo che la comunicazione sia integrata e coerente. L'immagine coordinata tra i vari prodotti è essenziale perché sia riconoscibile la provenienza dallo stesso emittente. Questo obiettivo è garantito dalla scelta fatta negli ultimi anni di coordinare internamente non solo l'ideazione, ma anche lo sviluppo e l'impaginazione grafica di tutti i prodotti di comunicazione, oltre alla redazione dei testi necessari.

Attività di comunicazione ed educazione ambientale 2021

Comunicazione aziendale ed esterna

- Mezzi: attività di allestimento grafico dei mezzi, qualora emergesse la necessità di acquistare ulteriori camion dedicati ai servizi; restyling di mezzi e/o attrezzature che risultino obsoleti e per i quali emerga l'interesse di adeguarne la grafica;
- Punti Alea: supporto per lo sviluppo e l'allestimento di nuovi ed eventuali sportelli territoriali denominati Punti Alea; aggiornamento/restyling del materiale informativo necessario (fogli informativi, pieghevoli, modulistica...);
- EcoCalendario 2021: ideazione, progettazione e realizzazione grafica, oltre che divulgazione sul sito aziendale, pagina facebook e sulla stampa locale;
- Comunicazioni di servizio in supporto a:
 - sviluppo iniziative per il miglioramento della raccolta differenziata
 - sviluppo iniziative per la lotta contro gli abbandoni
 - sviluppo iniziative per il miglioramento della qualità delle frazioni mandate a riciclo
 - cambiamenti relativi al servizio e alla tariffa
 - realizzazione di nuove iniziative o campagne di sensibilizzazione
 - raccolta differenziata presso strutture complesse
 - gestione della raccolta differenziata in zone critiche
 - attività di formazione
 - informazione ai comuni soci
 - promozione di servizi extra tariffa
 - giornate ecologiche, ecoeventi
 - informazione sul nuovo portale on-line al servizio del cittadino e delle imprese.
- Settimana europea per la riduzione dei rifiuti
- Raccolta differenziata interna: progetti di comunicazione/educazione;
- Evento EcoSostenibile;
- Ufficio Stampa;
- Rassegna stampa: selezione articoli sulla stampa nazionale e locale e divulgazione alla direzione, al CDA e ai dipendenti della società interessati;
- Presenza su riviste di settore con articoli, redazionali, ecc.
- Comunicazione on line: aggiornamento e sviluppo sito e app; aggiornamento e sviluppo profili social aziendali
- Portale on-line: strumento di interazione tra gli utenti e l'azienda, in ottemperanza agli obblighi previsti dalla delibera n. 444 di Arera sulla trasparenza del servizio erogato dal gestore.

I vantaggi per chi lo consulta sono numerosi:

- semplifica la ricerca delle informazioni sul sito aziendale;
- evita tempi di attesa ai cittadini che si rivolgono alla società;
- permette il pagamento on line delle fatture;
- dà libertà di controllo degli svuotamenti del contenitore del secco effettuati;
- consente di consultare l'ecocalendario delle raccolte porta a porta e gli orari degli ecocentri;
- informa sulla tariffa puntuale;

- mette a disposizione per ciascuna posizione contrattuale, i pagamenti fatti e quelli ancora da evadere; le tipologie e i codici dei contenitori in dotazione; i dati anagrafici e personali;
- permette di segnalare reclami o mandare e-mail per comunicare direttamente con gli uffici;
- rende il cittadino sempre aggiornato sulle news, sui servizi e sui regolamenti applicati.

Il portale può essere a disposizione anche delle Amministrazioni comunali, con un account dedicato, qualora fossero interessate ad utilizzarlo come strumento di verifica rispetto ai tributi che gestiscono in autonomia, come l'IMU, perché i dati presenti sono incrociati sia con la banca dati del gestore, sia con quella comunale, catastale, della camera di commercio e della Agenzia delle Entrate. Permette quindi di avere una panoramica completa della situazione degli immobili, con anche la geolocalizzazione su mappe precise.

- Iniziative varie di informazione e coinvolgimento rivolte ai dipendenti (es: organizzazione di momenti di aggregazione)
- Gestione bacheche aziendali per la comunicazione interna
- Partecipazioni a eventi organizzati da terzi soggetti
- Stesura bilancio di sostenibilità
- Fundraising: partecipazione a bandi europei e nazionali
- Organizzazione di incontri pubblici tematici (verso i cittadini, alle associazioni di categoria presenti sul territorio di bacino, verso le imprese e altri soggetti specifici).

Indagine di customer satisfaction

Nel 2021 si conclude la prima indagine di soddisfazione dell'utente, che l'azienda ha voluto svolgere dopo 2 anni dall'inizio del proprio mandato. L'attività è stata affidata allo studio professionale SdV di Padova, che ha condotto 1000 interviste telefoniche (metodo CATI) rivolte ad un campione stratificato, selezionato tra i residenti di tutti i 13 comuni di competenza.

Sono state previste domande sulla qualità dei servizi erogati (raccolta porta a porta, spazzamento stradale, ecocentri, raccolte a domicilio di ingombranti e potature, ecobus, attività di front-office, canali di comunicazione) e sulla conoscenza dei principi e delle regole del nuovo sistema di raccolta con misurazione della tariffa corrispettiva. I risultati sono stati suddivisi in tre gruppi: la cintura urbana di Forlì, il centro storico di Forlì e il resto dei comuni. Il giudizio complessivo è stato soddisfacente (voto di 3,99 su 5) su tutti gli aspetti indagati: in generale i cittadini hanno accettato la società e il cambiamento diffuso nel sistema di raccolta. L'indagine rivela un'utenza sufficientemente informata, che si rivolge all'azienda prevalentemente tramite contatto telefonico; soddisfatta della cortesia degli addetti alla raccolta e della rete clienti, dei servizi e dei valori su cui si basa la società. Non ci sono aspetti estremamente critici su cui intervenire con urgenza, anzi punti di forza che spiccano: frequenza della raccolta, puntualità nello svolgimento del servizio, dotazione ricevuta, orario di esposizione contenitori.

Il costo del servizio è l'unico elemento valutato migliorabile, considerando tuttavia che in indagini di questo tipo è in parte fisiologico un atteggiamento critico sui costi del servizio. Il giudizio sul fattore "costo" può essere migliorato, attraverso azioni comunicative mirate e spinte.

Comunicazione interna

Durante il 2021, a causa dell'emergenza sanitaria, non è possibile organizzare momenti di aggregazione ed eventi per rendere partecipi tutti i dipendenti alle attività svolte e ai risultati raggiunti. Si adottano, seppur in misura ristretta, strumenti on line a supporto delle bacheche aziendali che restano comunque i principali mezzi di comunicazione ed informazione.

Educazione ambientale

Nell'anno scolastico 2021 si realizzerà un progetto didattico rivolto alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado dal titolo: "Quale impronta lasciano i nostri rifiuti"?

Saranno coinvolti gli istituti comprensivi del bacino di Alea Ambiente che decideranno di aderire alla proposta laboratoriale. Come premio per l'adesione al laboratorio, i comprensivi riceveranno i contenitori per la raccolta differenziata interna alle classi di ciascuna scuola, quindi non solo appartenenti al plesso che svolgerà l'attività. Il laboratorio sarà sviluppato in incontri frontali in aula oppure tramite la DAD (Didattica a distanza) e prevederà la partecipazione attiva e diretta dei ragazzi, con l'obiettivo di farli riflettere e parlare della raccolta porta a porta, della tariffa puntuale, dell'economia circolare, dell'impronta ecologica e della responsabilità che ogni soggetto ha verso l'ambiente in cui vive. Il progetto prevederà la realizzazione da parte delle classi partecipanti di un elaborato finale, con relativa premiazione (evento social conclusivo), che sarà un esempio di campagna di comunicazione digitale, per poter raccontare i valori condivisi agli studenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado, oltre che agli adulti. Gli elaborati saranno oggetto di pubblicazioni specifiche sui media, mediante i canali ufficiali dell'azienda (sito e facebook) e la stampa locale. Inoltre, le realizzazioni degli studenti potranno essere fonte di ispirazione e di approfondimento da parte della società, nonché fonti di ispirazione dei prodotti comunicativi futuri.

MODALITÀ DI SEGNALAZIONE DI ERRATO CONFERIMENTO

Allo scopo di migliorare l'efficienza del sistema di raccolta, aumentando la qualità merceologica del materiale raccolto, è previsto un sistema di segnalazione immediata all'utenza di eventuali errori di conferimento. E' stata predisposta la stampa di adesivi standard in duplice copia, riportanti la descrizione di massima delle difformità, che gli operatori applicano sui contenitori che presentano anomalie del materiale contenuto. La seconda copia dell'adesivo viene trasmessa all'ufficio Tecnico operativo con l'indicazione del numero di matricola del cassonetto su cui è stato applicato e/o con indicazione dell'utenza (via, numero civico, e nome se riscontrabile) presso la quale è stata rilevata la difformità; per i cassonetti dotati di matricola in caso di mancanza del nome dell'utente è sufficiente operare una ricerca su software gestionale dei codici indicati per risalire all'utenza. Questo sistema rappresenta un valido supporto ai controlli effettuati direttamente dagli addetti alla vigilanza, ma, pur costituendo un deterrente, ha il vantaggio di fornire in tempo reale all'utente indicazioni utili al miglioramento della differenziazione.

Tale sistema di segnalazione viene utilizzato anche per segnalare i casi in cui si riscontrino quantità di rifiuto eccedenti il volume del contenitore del secco non riciclabile; il sistema permette all'utente di avere immediato riscontro dell'anomalia, che verrà addebitata in fattura, di risalirne alle cause, e correggere il proprio comportamento.

In merito all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo il Gestore non disponendo di impianti di recupero non è in grado di determinare l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo, garantisce comunque il controllo del rifiuto in fase di raccolta, non ritirando il rifiuto come differenziato se non conforme.

Il rapporto con il circuito Conai, è dato dalle convenzioni con i vari Consorzi Nazionali di riciclo, per le quali siamo sottoposti alle periodiche analisi per individuare la FE (frazione estranea) nei materiali raccolti.

Dalle analisi eseguite nel 2020 (ancorché COREVE non ha eseguito analisi nei mesi di marzo e aprile per Covid-19):

- il vetro ha una presenza media di FE del 2,5%;
- la media di FE in carta congiunta è del 0,9%;
- la media di FE nella plastica è del 16,6%;
- la media di FE nell'umido è del 2,8% (dato mediato con l'ultimo trimestre del 2019 effettuate da Regione E-R, in assenza di misure nel primo trimestre).

Sul legno di cui non possiede analisi nel 2020, il gestore riferisce che l'impianto di recupero cui ha conferito ha comunicato una FE inferiore all'1%.

3.1.2 Fonti di finanziamento

Relativamente alle fonti di finanziamento si conferma anche per il 2020 il seguente elenco:

- mutuo ICCREA di € 3.495.000 (contratto nel 2018);
- mutuo BNL di € 5.904.000 (contratto nel 2019);
- mutuo MPS per acquisto fabbricati e terreni sede Alea di € 3.300.000;
- apertura di credito presso BANCA ETICA di € 6.500.000 con validità annuale;
- contratti leasing stipulati con Iccrea in origine per € 7.436.000 (al 31.2.20 debito residuo € 5.568.639,00);
- capitale sociale interamente versato per € 3.861.214;
- finanziamento bullet della durata di mesi 12 per l'importo di € 3.500.000,00 erogato in pool da ICCREA BANCAIMPRESA S.P.A., CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE FORLIVESE E IMOLESE e CREDITO COOPERATIVO ROMAGNOLO BCC DI CESENA E GATTEO S.C..

Nel 2021 è previsto:

- l'incasso di € 2.138.786,00 da parte di LIVIA TELLUS che porteranno ad avere il capitale sociale di € 6.000.000,0 interamente versati;
- integrale restituzione dell'originario finanziamento bullet prevista per il 15/02/2021;
- pratica di richiesta di apertura di credito presso BANCA ETICA di € 6.000.000,0 con durata a revoca, e non più annuale, per esigenze di cassa;
- richiesta finanziamento per € 2.750.000,00 presso BANCA ETICA finalizzato ad ottenere una contro garanzia corrispondente al 90% del valore richiesto da parte di MEDIO CREDITO CENTRALE, senza aggravio di costi a carico di ALEA, nell'ambito di finanziamenti straordinari da emergenza COVID, con restituzione in numero 36 mesi, 12 mesi di preammortamento e condizione di anticipata estinzione senza penale.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

ATERSIR ha preso in considerazione i dati contabili 2019, oltre alla proposta di PEF, l'estrazione gestionale della contabilità analitica aziendale ed il libro cespiti, inviati e rielaborati ad esito del confronto con l'Agenzia su diversi aspetti, ed acquisiti agli atti dell'Agenzia.

Dovendo operare il confronto tra risultanze del metodo MTR e valori economici risultanti dal contratto di affidamento, l'Agenzia ha inoltre considerato le previsioni di budget 2021 formulate allo scopo da parte del gestore, riportanti le componenti di costi e ricavi coerenti con la programmazione delle attività previste dal contratto.

3.2.1 Dati di conto economico

I dati di base dei costi e dei ricavi sono stati forniti dal gestore con riferimento al conto economico consuntivo 2019, attraverso la raccolta dati fornita dall'Agenzia, che si è avvalsa del sistema di raccolta dati e tool di calcolo del PEF predisposti da ANEA, l'Associazione nazionale degli Enti d'Ambito.

Il gestore ha trasmesso la documentazione richiesta ai fini della predisposizione del PEF acquisita agli atti dell'Agenzia. Nella compilazione delle componenti di costo del File RDT2021_Gestore, nella Foglio "DatiContoEconomico" sono stati adottati i criteri di seguito chiariti per riconciliare le voci del bilancio con le voci nel documento.

VALORE DELLA PRODUZIONE (Art. 6.4 MTR)

Rispetto ai ricavi ascritti a bilancio in questa voce sono presenti alcune variazioni:

- ai ricavi ET-di cui da MTR (art.5), riportati nell'attività CGG, sono stati sommati il valore dei costi degli oneri di gestione post-operativa delle discariche di cui alla voce B14 (€ 344.127,32), in quanto nel bilancio tale costo non era stato esplicitato ma detratto nella voce dei ricavi da tariffa. Anche il Fondo d'Ambito previsto dalla Regione Emilia Romagna (L.R. 16/2015, € 390.634,92) è compreso nei ricavi da tariffazione e non esplicitato nel bilancio.

Nella voce ARCONAI, e AR di cui vendita di materiale, nell'attività CGG, sono riportate le seguenti voci del bilancio, ripartite a seconda della destinazione del materiale. I RAEE sono stati considerati come ricavi CONAI.

Mastro	Partitario	Descrizione	Importo
41201	001110	RICAVI CARTA 200101	321.692,14 €
41201	001120	RICAVI IMBAL. CARTONE 150101	535.628,11 €
41201	001130	RICAVI VETRO	264.187,06 €
41201	001140	RICAVI PLASTICA 150106	1.347.223,32 €
41201	001180	RICAVI FERRO	48.718,40 €
41201	001210	RICAVI RAEE	44.861,70 €
41201	001240	RICAVI OLII VEGETALI	20.218,00 €
41201	001260	RICAVI DA BATTERIE USATE	13.378,20 €

A cui si aggiungono € 26.379,68 per un conguaglio sui costi di trattamento della carta di COMIECO. I ricavi di carta, cartone, vetro, plastica e RAEE sono stati rendicontati nei ricavi CONAI, nell'attività CRD, i restanti nella voce di vendita del materiale nell'attività CTR.

Nella voce AR- di cui Altri Ricavi (AR) diversi da quelli in elenco sono riportate le voci di bilancio che seguono:

Mastro	Partitario	Descrizione	Importo	Attività
41501	000100	RICAVI DA PREST.DIVERSE	54.737,73 €	CRT-CRD
41501	000200	RICAVI DA PRESTAZIONI - COMUNI	11.842,50 €	CRT-CRD

Le ripartizioni delle voci nelle attività non essendo univocamente riconducibili dalla CoAn a CRT e CRD sono state ripartite al 50%. I servizi che hanno generato tali ricavi rientrano nel perimetro della gestione dei rifiuti urbani e sono effettuati nei comuni del Bacino (servizi di ritiro a preventivo, servizi extrastandard richiesti dai comuni, servizi dedicati ad eventi e sagre) ma non coperti dalla tariffa.

Nella voce A5-di cui altri ricavi di A5 sono comprese, nell'attività CGG, le seguenti voci del bilancio con il dettaglio dell'attività:

Mastro	Partitario	Descrizione	Importo	Attività
45101	000100	PROVENTI RIMB.ASSICURATIVI	23.056,22 €	CGG
45101	000200	PROVENTI DIVERSI	520,40 €	CGG
45101	000300	PROV. DIV. NON TASS. IRES/IRAP	125.613,78 €	CGG
45102	000100	RICAVI DIVERSI	27.528,03 €	CGG
45102	000200	PLUSVALENZE	3.506,00 €	CGG
45102	000300	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	90.784,19 €	CGG
45102	000400	ABBUONI ATTIVI	1.190,55 €	CGG
45102	001300	RICAVI- SPESE- MORE- PENALITA'	8.158,83 €	CGG

COSTI DELLA PRODUZIONE (Art. 6.4 MTR)

B6

Nella voce B6- di cui altri costi B6 sono riportate le seguenti voci di bilancio, con il seguente dettaglio dell'attività:

Mastro	Partitario	Descrizione	Importo	Attività
51101	000010	RICAMBI	9,20 €	CRT-CRD
51101	000020	RICAMBI AUTOVEICOLI	1.513,49 €	CRT-CRD
51101	000060	PNEUMATICI	5.839,67 €	CRT-CRD
51101	000061	PNEUMATICI AUTOVETTURE IND.	547,97 €	CRT-CRD
51101	000080	CANCELLERIA E STAMPATI	9.129,31 €	CGG
51201	000010	ACQ.SACCHETTI	201.803,60 €	CRT-CRD
51201	000020	ACQ.ETICHETTE/ADESIVI	13.545,60 €	CGG
51201	000040	ACQ.ALTRI MATERIALI	24.715,55 €	CGG
51201	000050	CONTENITORI A CONSUMO	34.070,40 €	CGG
51301	000040	GRASSI E LUBRIFICANTI	5.902,15 €	CRT-CRD
51401	000050	SERVICE E ASSISTENZA ESTERNA	548.098,69 €	CGG
51402	000010	GAS/GASOLIO RISCALDAMENTO	34.029,78 €	CGG
52109	000100	VESTIARIO	36.426,53 €	CGG

Le ripartizioni delle voci nelle attività sono state effettuate sulla base di descrizioni di analitica e/o sulle ore mezzo dedicate alle varie tipologie di raccolta.

I costi dei carburanti sono stati ripartiti tra CRT e CRD sulla base delle ore dei mezzi dedicati ai vari tipi di raccolta.

Nella voce di spesa per l'energia elettrica qui prevista dal tool, è stata modificata la cella relativa alla voce CE che nel bilancio risulta B7.

B7

Nella voce B7-di cui per CTS e CTR in impianti esterni (art. 7.7) sono riportate, nella voce CTR, le seguenti voci di bilancio:

Mastro	Partitario	Descrizione	Importo
51501	000101	SMALTIMENTO/TRATTAMENTO CARTA 200101 *	284.663,50 €
51501	000102	SMALTIM/TRATAM. IMBAL.CARTONE 150101	66.112,11 €
51501	000103	SMALTIM/TRATT MULTIMAT. VPA-PL	41.192,20 €
51501	000104	SMALTIMENTO VETRO	145.480,00 €
51501	000105	SMALTIMENTO PLASTICA	296.612,93 €
51501	000110	SMALTIMENTO SECCO	1.979.922,41 €
51501	000111	SMALTIMENTO LEGNO	39.280,63 €
51501	000117	SMALTIMENTO FARMACI	3.834,60 €
51501	000118	SMALTIMENTO PNEUMATICI	5.845,30 €
51501	000119	SMALTIMENTO INGOMBRANTI	240.738,64 €
51501	000120	SMALTIMENTO UMIDO	1.793.568,08 €
51501	000121	SMALTIMENTO INERTI	12.682,24 €
51501	000122	SMALTIMENTO T&F	2.805,25 €
51501	000123	SMALTIMENTO SPAZZAMENTO	210.010,83 €
51501	000125	SMALTIMENTO MULTI PL	43.734,42 €
51501	000130	SMALTIMENTO VERDE	252.323,24 €
51501	000141	SMALTIMENTO TONER	8.399,94 €
51501	000170	SMALTIMENTI AMIANTO	40.107,77 €
51501	000180	SMALTIMENTI RUP	19.346,00 €

*Rispetto al bilancio, nella voce B7 il costo è incrementato di €26.379,68, per bilanciare l'importo di conguaglio rendicontato voce ARCONAI che diversamente non si riconcilerebbe con il p x q dei costi di trattamento.

Nella voce CARC- di cui accertamento, riscossione utenti, è riportata, all'attività CARC, la seguente voce di bilancio ma è stata modificata la cella relativa alla voce CE che nel bilancio risulta B14

Mastro	Partitario	Descrizione	Importo
58101	001100	VALORI BOLLATI E SPESE POSTALI	91.312,99 €

Nella voce CARC-di cui gestione rapporto utenti (sportelli e call center) è riportata, all'attività CARC, le seguenti voci di bilancio:

Mastro	Partitario	Descrizione	Importo
51401	000120	CALL CENTER *	202.568,25 €

* Importo incrementato di €50.390,36 sottratto alla voce di bilancio “Fornitura di prestazioni” sulla base delle voci descritte in CoAn.

Nella voce CARC-di cui gestione banca dati utenti, crediti e contenzioso è riportato, nell’attività CARC, l’importo di €17.904,11 sottratto alla voce di bilancio “Fornitura di prestazioni” sulla base delle voci descritte in CoAn.

Nella voce B7- di cui altri costi B7 sono riportate le seguenti voci di bilancio con il dettaglio di quelle inserite nella voce di costo B8-CGG (vedi oltre):

Mastro	Partitario	Descrizione	Importo	Note
51401	000100	FORNITURA DI PRESTAZIONI *	442.813,13 €	81.508,86€ in CGG
51401	000102	PRESTAZIONI LAVORO INTERINALE	273.678,61 €	
51401	000106	SPESE DI COMUNICAZIONE	18.275,57 €	
51401	000107	COSTI DA DISTACCHI	119.756,35 €	
51401	000110	SPESE ALLESTIMENTO BIDONI	1.352,80 €	
51401	000150	SPESE DI TRASPORTO	72,12 €	
51401	000200	FORNITURA DI RACCOLTE	9.043.195,36 €	
51401	000300	ANALISI	3.928,00 €	1.685€ CGG, 2.243€ il resto in CTR
51401	000500	RIMB. SPESE AMM.VE/PRATICHE	13.883,54 €	
51403	000010	CONSULENZE	116.097,60 €	
51403	000020	CONSULENZE LEGALI	19.262,18 €	
51501	000150	SMALTIMENTO RIFIUTI RADIOATTIV	21.429,34 €	CRD
51601	000010	MANUTENZIONE AUTOVEICOLI	130.076,58 €	
51601	000015	LAVAGGIO AUTOCARRI	36.265,00 €	
51601	000021	MANUTENZIONE AUTOVETTURE	842,14 €	
51601	000090	MANUTENZIONI VARIE	169.631,25 €	
51601	000100	MANUTENZIONI SU BENI DI TERZI	27.609,76 €	
51701	000010	ASS.NI INCENDIO/FURTO	5.366,43 €	
51701	000020	ASS.NI RCT/RCO INFORTUNI	6.405,30 €	
51701	000030	ASS.NI RC INQUINAMENTO	8.863,60 €	
51701	000040	ASS.NI RCA LIBRO MATRICOLA AUT	667.418,53 €	
51701	000900	ASSICURAZIONI VARIE	32.279,74 €	
51702	000010	FIDEIUSSIONI	13.495,91 €	
52105	000100	CORSI DI FORMAZIONE	9.244,88 €	
52105	000300	VISITE MEDICHE DIPENDENTI	16.312,40 €	
52109	000200	RIMBORSO SPESE PIE' DI LISTA STIPENDI	1.652,44 €	
52109	000210	RIMBORSO SPESE PIE' DI LISTA SALARI	1.247,31 €	
52109	000220	RIMBORSO KM IMPIEGATI	4.910,56 €	
52109	000300	BUONI PASTO	28.146,28 €	
58101	000500	SPESE RAPPRESENTANZA	1.980,64 €	Rettificata in poste rettificative
58101	000520	COSTI PUBBLICITA' LEGALE	12.454,81 €	
58101	000800	COMMISSIONI SPESE BANCARIE	59.811,51 €	
58101	000810	COMMISSIONI SPESE POSTALI	43.847,51 €	
58101	002100	VIAGGI E TRASFERTE	10.540,13 €	
58102	000100	COMPENSO AMM.TORI CDA	37.918,00 €	
58102	000200	COMPENSO REVISORI/SINDACI	45.616,00 €	

* Dalla voce “Forniture di prestazioni”, sulla base delle voci descritte in CoAn, sono state sottratti e riallocati secondo le indicazioni fornite i seguenti importi:

- €29.738,08 riportati in CARC-di cui gestione rapporto utenti (sportelli e call center)
- €20.652,28 riportati in CARC-di cui gestione rapporto utenti (sportelli e call center)
- €17.904,11 riportati in CARC-di cui gestione banca dati utenti, crediti e contenzioso
- €2.558,37 riportati in B8-di cui altri corrispettivi (canoni concessione d'uso)
- €81.508,86 riportati in B8-CGG

Dalla voce Analisi sono stati sottratti e riallocati in B8-CGG €1.685

La voce “Fornitura di raccolte” è stata ripartita nelle attività CSL, CRT, CRD sulla base del capitolato d’appalto.

B8

Nella voce B8-di cui altri corrispettivi (canoni concessione d'uso) sono riportate, nell'attività CGG, le seguenti voci di bilancio:

Mastro	Partitario	Descrizione	Importo
51403	000040	CANONI*	60.627,96 €

* Importo incrementato di €2.558,37 sottratto alla voce di bilancio "Fornitura di prestazioni" sulla base delle voci descritte in CoAn.

Nella voce B8-di cui altri costi di B8 sono riportate le seguenti voci di bilancio con il dettaglio dell'attività:

Mastro	Partitario	Descrizione	Importo	Attività
51802	001000	LEASING AUTOMEZZI	1.062.276,66	CRT-CRD

I costi dei leasing sono stati ripartiti tra CRT e CRD sulla base delle ore dei mezzi dedicati ai vari tipi di raccolta.

B8 CGG-Costi generali di struttura

E' stata modificata in B8 la voce della casella AX62 e sono confluiti qui dentro le seguenti voci del bilancio, tutte nel dettaglio attività CGG:

B6	Mastro	Partitario	Descrizione	Importo
	51402	000010	GAS/GASOLIO RISCALDAMENTO	34.029,78 €

B7	Mastro	Partitario	Descrizione	Importo
	51401	000100	FORNITURA DI PRESTAZIONI *	81.508,86 €
	51401	000101	VIGILANZA E PIANTONAMENTO	3.420,00 €
	51401	000105	SERVIZIO VERDE E SANIFICAZIONE	2.935,20 €
	51401	000130	SPESE PULIZIA LOCALI	35.127,28 €
	51401	000300	ANALISI**	1.685,00 €
	51402	000020	ACQUEDOTTO/FOGNATURE	17.719,28 €
	51402	000040	TELEFONIA.FISSA	24.215,58 €
	51402	000050	TELEFONIA.MOBILE	31.030,43 €
	51402	000060	SERVIZIO RIFIUTI	9.844,19 €
	51402	000070	SPESE PER TRASMISSIONE DATI	21.604,67 €

* Quota parte del valore intero dell'importo a bilancio di €442.813,13 (vedi dettaglio B7)

** Quota parte del valore intero dell'importo a bilancio di €3.928,00 (vedi dettaglio B7)

B8	Mastro	Partitario	Descrizione	Importo
	51801	000010	LOCAZIONE ATTREZZ.VARIE	115.384,72 €
	51801	000020	LOC.UFF.ECOSPORTELLI	19.240,00 €
	51801	000040	LOCAZIONE LOCALI	80.081,84 €
	51802	000020	NOLEGGIO AUTOVETTURE	36.102,42 €
	51802	000030	NOLEGGIO AUTOVEICOLI	208.798,59 €

B14	Mastro	Partitario	Descrizione	Importo
	58101	001010	LIBERALITA'*	388,59 €
	58101	001310	BOLLI AUTOVETTURE	346,17 €
	58101	001600	SINISTRI E DANNI IN FRANCHIGIA	33.375,64 €

* Questa voce è stata stornata nelle poste rettificative di cui alla voce PR-di cui costi connessi all'erogazione di liberalità

B9

Nella voce B9-di cui per TFR (inclusa rivalutazione) sono riportate, ripartite nelle attività CRT, CRD, CGG sulla base del tipo di TFR e delle ore lavorate, le seguenti voci di bilancio:

Mastro	Partitario	Descrizione	Importo
52101	000300	QUOTE TFR STIP.DIR.	8.204,31 €
52102	000300	QUOTE TFR STIP.	83.513,90 €
52103	000300	QUOTE TFR SAL.	106.764,30 €

Nella voce B9- di cui costi generali di personale non direttamente impiegato nei servizi del ciclo RU sono riportate, nell'attività CGG, le seguenti voci di bilancio:

Mastro	Partitario	Descrizione	Importo
52101	000100	STIPENDI DIR	71.192,76
52101	000200	CONTR.STIPENDI DIR.	20.101,19
52102	000100	STIPENDI	1.311.144,08
52102	000200	CONTR.STIPENDI	419.779,05
52102	000201	CONTR.STIPENDI A PROG.	2.465,60
52109	000230	VARIE TIROCINANTI	19.043,61
52109	000900	LAVORO INTERINALE*	2.913.193,42

*Dalla voce "Lavoro interinale", sulla base delle voci descritte in CoAn, sono state sottratti € 1.984.747,6 e riallocati in B9-di cui altri costi di B9, nelle attività CRT, CRD.

Nella voce B9-di cui altri costi B9 sono state riportate, ripartite tra CRT e CRD sulla base delle ore lavorate per le diverse tipologie di raccolta, le seguenti voci di bilancio:

Mastro	Partitario	Descrizione	Importo
52103	000100	SALARI	1.736.361,77 €
52103	000200	CONTR.SALARI	565.540,76 €
52103	000210	CONTR.INAIL SALARI	68.982,90 €

Nella medesima voce è anche riportato l'importo di €1.984.747,6 sottratto alla voce di bilancio "Lavoro interinale" sulla base delle voci descritte in CoAn.

B10

Nella voce ACC sono riportate, nell'attività ACC, le seguenti voci di bilancio:

Mastro	Partitario	Descrizione	Importo
53202	000100	SVALUT. CREDITI ART. 106 TUIR	63.706,54 €
53202	000400	SVALUTAZ. CRED.INF.2.500 DED.	768.820,69 €
53202	000500	SVALUT. CREDITI CIVILISTICA	1.667.472,77 €

B11

Nella voce B11, nell'attività CGG, sono stati riportati gli importi della voce di bilancio:

54101	000200	RIMANENZE MAT.FINALI
-------	--------	----------------------

Nella voce COAI- di cui contributo funzionamento EGATO è stato riportato, nell'attività COAI, il valore di € 75.371,83 registrato nella voce di bilancio sulla base delle voci descritte in CoAn

58101	001030	CTR AD ENTI E SOGGETTI DIVERSI	461.903,26
-------	--------	--------------------------------	------------

Nella voce COAl- di cui oneri tributi locali (IMU, ...) è stato riportato, nell'attività COAl, il valore di € 28.623 come riportato nella corrispondente voce di bilancio, è stata modificata la cella relativa alla voce CE che nel bilancio risulta B7 Nella voce COAl- di cui oneri per compensazioni territoriali è stato riportato, nell'attività COAl, il valore di € 79.844 estrapolato dalla voce di bilancio "CTR ad enti e soggetti diversi" sulla base delle voci descritte in CoAn.

Nella voce COAl- di cui oneri relativi a fondi perequativi stabiliti da ETC è stato riportato, nell'attività COAl, il valore di €298.049 estrapolato dalla voce di bilancio "CTR ad enti e soggetti diversi" sulla base delle voci descritte in CoAn.

Nella voce COAl- di cui oneri gestione post-operativa discariche autorizzate e di chiusura in caso di risorse accantonate insufficienti (art. 9.3) è stato riportato, nell'attività COAl, l'importo pari a €344.127,32 deliberato in approvazione di PEF2019 e in bilancio non riportato in una specifica voce di costo ma detratto dall'importo dei ricavi da tariffa Nella voce B14-di cui altri oneri sono riportate, nell'attività COAl, le seguenti voci di bilancio:

Mastro	Partitario	Descrizione	Importo
58101	000510	SPESE GENERALI DOCUMENTATE	224,37 €
58101	000600	SOPRAVVIVENENZE PASSIVE	119.887,60 €
58101	000700	MINUSVALENZE	240.167,36 €
58101	001000	LIBRI E ABBONAMENTI	1.500,00 €
58101	001020	ONERI INDEDUCIBILI	360,74 €
58101	001030	CTR AD ENTI E SOGGETTI DIVERSI*	461.903,26 €
58101	001230	ALTRI COSTI SOCIETARI	30.461,04 €
58101	001320	BOLLI AUTOMEZZI	9.413,81 €
58101	001400	ARROTONDAMENTI PASSIVI	5,42 €
58101	001800	ONERI DIVERSI	1.212,25 €
58101	001900	SCONTI E ABBUONI	150,34 €
58101	002300	PEDAGGI AUTOSTRADALI	764,20 €
58101	002301	PEDAGGI AUTOSTRADALI VETTURE	4.972,82 €

* L'unica voce rimasta in questo importo sono gli oneri di funzionamento ARERA per l'annualità 2018 pari a €8.639,00

ACQUISTO SERVIZI CTR-CTS

Nella compilazione del foglio sono stati adottati i seguenti accorgimenti per la rendicontazione:

Spazzamento: 200303

Il rifiuto dello spazzamento viene avviato a un primo impianto (Albatros) che lo seleziona a un costo di 20 €/ton. Successivamente quota parte di questo rifiuto viene inviato ad altri impianti che ci fatturano l'operazione di trattamento con tariffe negoziate.

Per tener conto di questa peculiarità si è optato per creare più righe in cui erano riportati entrambi i nomi degli impianti e con la tariffa €/ton data dalla somma dei costi del trattamento dei due impianti. Per chiarezza si riportano di seguito le tariffe concordate nel 2019 dei singoli impianti:

- Albatros 20,00 €/ton
- CERCOMM S.r.l 86,90 €/ton
- M.S.T. S.r.l 97,00 €/ton
- Sviluppo Progresso Ambiente 96,00 €/ton fino al 21/10/2019, poi 84,99 €/ton

Multimateriale: 150106_sovvallo

Al fine di riconciliare il dato con quello registrato a bilancio dei costi di trattamento è stato necessario inserire questa voce. Le tonnellate in questa voce sono quota parte delle tonnellate inserite nella riga superiore 150106 con soggetto Argeco.

COMPONENTI RCU e RCND_{TV}

Il bacino in oggetto, nell'anno 2020, non si è avvalso della deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20.

Il bacino nel 2020 non si è avvalso della componente RCND_{TV}.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

I dati di ricavo includono sia i ricavi da vendita a libero mercato e da ricavi da contributi Conai.

3.2.3 Focus sui CO_{AL}

Alla voce CO_{AL} del PEF sono comprese le poste di pertinenza determinate dall'ETC, oltre ai contributi ARERA.

3.2.4 Focus sulle detrazioni di cui all'art. 1.4 della Det. ARERA n. 02/2020

Oltre alla valorizzazione dei contributi MIUR, basata sulle ultime quote percepite, l'ETC ha imputato in questa categoria di entrate i benefici economici spettanti per l'anno 2021 dalla gestione del Fondo d'ambito per la prevenzione e riduzione dei rifiuti, gestito da ATERSIR ai sensi della LR 16/2015, ossia gli incentivi dalla linea LFA per i comuni virtuosi (minor produzione di rifiuti a smaltimento per abitante equivalente in confronto alla media regionale).

4 Valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente

4.1 Attività di validazione svolta Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Ai sensi dell'art. 6.3 della delibera ARERA 443/19, la procedura di validazione consiste nella verifica *della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario* e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

L'Agenzia con nota ad oggetto "*Avvio del percorso della predisposizione del Piano economico-finanziario 2021 per il servizio di gestione dei rifiuti urbani. Richiesta dei dati e delle elaborazioni necessari.*" (PG.AT/2021/0000955 del 04/02/2021) ha richiesto la rendicontazione dei dati utilizzati per la proposta di PEF sulla base di uno specifico format, comprensiva di file di sintesi e di documentazione contabile a comprova della veridicità del dato.

Il format utilizzato per la raccolta dei dati e lo sviluppo del cd. "PEF grezzo" da parte del Gestore è stato quello fornito dall'Associazione Nazionale Enti d'Ambito (ANEA), strutturato con una suite di file interconnessi per avere la piena adesione alla metodologia analitica del MTR.

Il gestore ha fornito la documentazione richiesta adeguandosi al format della suite ANEA fornita da ATERSIR. La versione definitiva è frutto di un confronto con l'Agenzia su diversi aspetti.

La documentazione comprende oltre alla proposta di PEF anche l'estrazione gestionale della contabilità analitica aziendale, il libro cespiti.

Sulla base dei documenti disponibili, ed in assenza di ulteriori indicazioni e/o linee guida, ATERSIR ha definito un proprio schema di riferimento per la validazione dei dati, esposto nello specifico documento, agli atti dell'Agenzia.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

4.2.1 La definizione del valore delle entrate tariffarie

Coerentemente con le indicazioni dell'art. 4.2 del MTR per la determinazione del valore delle entrate tariffarie 2021 si è fatto riferimento al valore del PEF 2020.

In conformità all'indicazione contenuta nel punto 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 è stato verificato che non fossero computati nella tariffa dell'anno a-1:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali (art. 33bis. D.L. 248/07);
- le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

Inoltre, si ritiene opportuno evidenziare che in Emilia Romagna, attraverso la tariffa rifiuti, vengono costituiti fondi e distribuiti finanziamenti per incentivare alla prevenzione e riduzione dei rifiuti (fondi ex L.R. 16/2015) e per agevolare le utenze colpite dal sisma del 2012 (L.R. 19/2012).

Ai fini di rendere più coerenti i dati specialmente per quanto riguarda i conguagli ed il confronto con la tariffa dell'anno a-1 si è ritenuto di valorizzarli, come costo o ricavo, nei COal in quanto computati all'interno del PEF 2020 e pertanto garantendo tale imputazione la comparazione più corretta per quanto attiene al confronto tra le tariffe effettivamente pagate dalle utenze.

4.2.2 *La definizione del limite complessivo di crescita annuale*

In premessa occorre precisare che per determinare il limite alla crescita delle entrate tariffarie, i costi ammessi per il PEF 2021 in questo bacino sono confrontati con il PEF 2020. Infatti, nell'anno 2020 nel bacino tariffario in questione non ci si è avvalsi della deroga di cui all'Art. 107 c.5 del D.L. 18/20.

- **rpi₂₀₂₁ = 1,7%**
- **X₂₀₂₁ = 0,2%**

Il coefficiente **X₂₀₂₁** è stabilito nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%, con un metodo applicato a livello regionale ad ogni bacino di affidamento. Tale metodo attribuisce un parametro **X_a** in funzione di parametri medi γ_1 e γ_2 appositamente ricalcolati per bacino di affidamento.

- **PG₂₀₂₁ = 0%**
- **QL₂₀₂₁ = 1%**
- **C19₂₀₂₁ = 1%**

Il valore del parametro p_{2021} nell'ambito tariffario è stato determinato pertanto come segue:

$$1,7 (rpi) - 0,2(X) + 1 (QL) + 0 (PG) + 1 (C19) = \mathbf{3,5\%}$$

Il limite all'aumento delle entrate tariffarie è pertanto stabilito in misura pari a **3,5%** rispetto al 2020.

ATERSIR ha proceduto dapprima a definire il totale delle entrate tariffarie ammissibili per il 2021, successivamente sono state poste alcune specifiche voci, in detrazione, ai sensi dell'art. 4.5 della deliberazione 443/2019 pervenendo al valore ritenuto congruo per l'equilibrio economico finanziario della gestione e definito sulla base di quanto previsto nel contratto di affidamento.

Ai sensi del art. 1.3 della Del. Arera n. 57/2020, si precisa che ATERSIR, ha effettuato le detrazioni ai sensi della facoltà prevista dall'Art. 4.5 della Del. Arera n. 443/2019 approcciando le seguenti voci del PEF, fino ad azzeramento della voce di costo/ricavo:

1. componente CRT;
2. componente CRD;
3. ricavi AR e AR_{CONAI} con recupero dei valori sottoposti a sharing col Gestore, fino a loro pieno scomputo dal PEF;
4. componenti R ed R_{LIC};
5. componente CSL;
6. componente CARC;
7. componente CGG;
8. componente CCD;
9. componente CO_{AL};
10. componente ACC;
11. componente R.

Tutto ciò premesso, le detrazioni di cui al punto 4.5 della Del. ARERA n.443/2019 sono così ripartite:

Componenti	Gestore 1 Alea Ambiente S.p.A	Gestore 2 0	Gestore 3 0	PEF 0
CRT (Calcolata)	1.417.827	0	0	1.417.827
Rimodulazione	226.395			226.395
CRT (Rimodulata)	1.191.432	0	0	1.191.432
CTS (Calcolata)	0	0	0	0
Rimodulazione				0
CTS (Rimodulata)	0	0	0	0
CTR (Calcolata)	5.603.213	0	0	5.603.213
Rimodulazione				0
CTR (Rimodulata)	5.603.213	0	0	5.603.213
CRD (Calcolata)	10.832.468	0	0	10.832.468
Rimodulazione	162.151			162.151
CRD (Rimodulata)	10.670.317	0	0	10.670.317
Ricavi b(AR) (Calcolata)	140.860	0	0	140.860
Rimodulazione	93.907			93.907
b(AR) (Rimodulata)	234.767	0	0	234.767
Ricavi b(1+u)AR _{CONAI} (Calcolata)	2.088.573	0	0	2.088.573
Rimodulazione	397.823			397.823
b(1+u)AR_{CONAI} (Rimodulata)	2.486.396	0	0	2.486.396
Conguagli _{TV} 2019 (Calcolata)	309.295	0	0	309.295
Rimodulazione				0
Conguagli _{TV} 2019 (Rimodulata)	309.295	0	0	309.295
Oneri relativi all'IVA e altre imposte (Calcolata)	0	0	0	0
Rimodulazione				0
Oneri relativi all'IVA e altre imposte (Rimodulata)	0	0	0	0
STV (Calcolata)	20.392.235	0	0	20.392.235
Rimodulazione	880.276			880.276
STV (Rimodulata)	20.495.419	0	0	20.495.419

Componenti	Gestore 1 Alea Ambiente S.p.A	Gestore 2 0	Gestore 3 0	PEF 0
CSL (Calcolata)	3.388.184	0	0	3.388.184
CSL				0
CSL (Rimodulata)	3.388.184	0	0	3.388.184
CARC (Calcolata)	366.526	0	0	366.526
CARC				0
CARC (Rimodulata)	366.526	0	0	366.526
CGG (Calcolata)	5.646.648	0	0	5.646.648
CGG				0
CGG (Rimodulata)	5.646.648	0	0	5.646.648
CCD (Calcolata)	0	0	0	0
CCD				0
CCD (Rimodulata)	0	0	0	0
COAL (Calcolata)	1.258.713	0	0	1.258.713
CO _{AL}	1.258.713			1.258.713
COAL (Rimodulata)	0	0	0	0
Costi d'uso proprietari (11.12) (Calcolata)	0	0	0	0
Costi d'uso proprietari (11.12)				0
Costi d'uso proprietari (11.12) (Rimodulata)	0	0	0	0
AMM (Calcolata)	2.190.516	0	0	2.190.516
AMM				0
AMM (Rimodulata)	2.190.516	0	0	2.190.516
ACC (Calcolata)	2.530.028	0	0	2.530.028
ACC	540.098			540.098
ACC (Rimodulata)	1.989.930	0	0	1.989.930
R (Calcolata)	1.189.776	0	0	1.189.776
R	172.591			172.591
R (Rimodulata)	1.017.186	0	0	1.017.186
R _{UC} (Calcolata)	0	0	0	0
R _{UC}				0
R_{UC} (Rimodulata)	0	0	0	0
Conguagli _{TV} 2019 (Calcolata)	-297.463	0	0	-297.463
Rimodulazione				0
Conguagli _{TV} 2019 (Rimodulata)	-297.463	0	0	-297.463
Oneri relativi all'IVA e altre imposte (Calcolata)	0	0	0	0
Oneri relativi all'IVA e altre imposte				0
Oneri relativi all'IVA e altre imposte (Rimodulata)	0	0	0	0
STF (Calcolata)	16.272.929	0	0	16.272.929
Rimodulazione	1.971.401			1.971.401
STF (Rimodulata)	14.301.528	0	0	14.301.528
IT (Calcolata)	36.665.164	0	0	36.665.164
Rimodulazione	2.851.678			2.851.678
IT (Rimodulata)	34.796.946	0	0	34.796.946

4.3 Costi operativi incentivanti

Non sono previste voci ascrivibili alle componenti $COITV_{exp}$ e $COITF_{exp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non sussiste l'esigenza di attivare la procedura dell'art. 4.5 MTR.

4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019

Come previsto dal MTR, ai fini del computo del valore di gradualità nel riconoscimento del conguaglio delle entrate tariffarie, è stato effettuato il confronto tra il CU_{eff} (costo unitario efficiente) relativo ai comuni per l'anno 2019 (rapporto tra entrate tariffarie complessive e quantità di rifiuti gestiti), ed il Fabbisogno Standard del servizio rifiuti di cui all'art 1, comma 653 della L. 147/2013, al fine di determinare il quadrante regolatorio di riferimento come qui seguito dettagliato.

Benchmark. Costo Unitario effettivo del 2019

Come dai dati rendicontati dal Gestore, la somma del Costo Unitario effettivo medio del 2019 è pari a € **37,45**.

Il conguaglio 2019 relativo al Gestore ALEA Ambiente S.p.A risulta complessivamente pari a € **118.320**.

Il Costo Unitario così calcolato è quindi confrontato con i dati di benchmark, riferiti ai fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653 della legge 147/2013, che per il bacino risulta pari a **32,58** €/cent/kg.

Il costo effettivo 2019 appare dunque **superiore** rispetto al benchmark di riferimento. Su tale premessa si è quindi proceduto alla valorizzazione dei parametri di gradualità.

Sulla base della componente a conguaglio e del parametro $CU_{eff,2019}$ i parametri gamma del bacino si collocano all'interno dei seguenti limiti:

Limiti coefficienti 2021	Min	Max
γ_1	-0,45	-0,3
γ_2	-0,3	-0,15
γ_3	-0,15	-0,05
γ	-0,90	-0,50

Ai fini della valorizzazione dei fattori gamma, ATERSIR ha cercato di implementare un metodo che consenta di perseguire un'omogeneità all'interno della Regione senza annullare le differenti performance ambientali dei singoli comuni. Tale metodo consiste nell'attribuire a ciascun bacino tariffario un coefficiente di merito percentuale, per ciascun gamma, tra lo 0% ed il 100% in base al quale collocarsi tra il valore minimo e massimo del quadrante di riferimento in cui tale bacino tariffario viene classificato.

Valutazione del rispetto degli obiettivi %RD (γ_1)

Il parametro γ_1 viene attribuito al bacino tariffario, in questo caso il Comune, in funzione della percentuale di raccolta differenziata ottenuta nel 2019. La valutazione è espressa in base a come si è

collocato il Comune tra l'obiettivo minimo di legge (65%) e l'obiettivo da Piano Regionale. Inoltre, per chi ottiene risultati di RD peggiorativi rispetto all'anno precedente ottenendo comunque risultati superiori agli obiettivi del Piano Regionale, è prevista una penalizzazione che agisce sul valore del γ_1 in modo tale da ridurre del 10% la premialità al gestore.

Valutazione del rispetto alle performance di riutilizzo/riciclo (γ_2)

Il parametro γ_2 dipende dalla effettiva percentuale di riciclo confrontando i dati forniti dall'ARPA comune per comune. In Emilia Romagna la percentuale di effettivo riciclo comunale si colloca tra il 63.94% ed il 100%. In proporzione a come si collocano le performances di ciascun bacino tariffario tra questi due estremi, vengono attribuiti i valori più o meno premianti per il Gestore.

Valutazione sulla soddisfazione degli utenti (γ_3)

L'Agenzia ha cercato di attribuire anche il parametro γ_3 in base a parametri oggettivi, ossia in virtù della presenza di *customer satisfaction* indipendenti o di Carta dei servizi adottata dal Gestore. Viene quindi attribuito il valore massimamente premiante al Gestore nel cui Bacino sono presenti entrambe, il valore minimamente premiante nel caso in cui non siano presenti per l'anno di riferimento, ed il valore medio tra minimo e massimo nel caso in cui sia presente una sola tra indagine di *customer satisfaction* e Carta dei servizi.

Tutto ciò premesso, nel rispetto dei limiti di cui alla precedente tabella, i valori scelti per i gamma sono i seguenti:

Coefficienti di gradualità 2021	Scelto Alea Ambiente S.p.A
γ_1	-0,45
γ_2	-0,3
γ_3	-0,15
γ	-0,90

Numero di rate r di recupero delle annualità pregresse

La rateizzazione dei conguagli è stata inserita con valore 1, tuttavia è ininfluente essendo nulli i conguagli.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Relativamente alla determinazione dei fattori di sharing b e ω , ATERSIR ritiene come linea generale di optare per i valori massimi, al fine di rendere il più graduale possibile l'impatto della nuova regola sullo sharing dei ricavi: a tal proposito si precisa che nella maggior parte dei territori regionali il totale dei ricavi CONAI e da libero mercato veniva interamente inserito in abbattimento dei costi del servizio.

I coefficienti scelti sono dunque i seguenti:

- $b = 0,60$
- $\omega = 0,40$

Al tempo stesso, in linea generale, tali valori garantiscono quell'incentivazione economica al gestore voluta dal metodo per il conseguimento di sempre migliori risultati in termini di Circular Economy.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'ETC non ha ritenuto di avvalersi delle componenti aggiuntive facoltative COV e COS_{TV} .

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF
PREDISPOSTO DAL GESTORE**

PERIMETRO DELLA GESTIONE

Alea Ambiente S.p.a. è stata costituita da Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. in data 06/06/2017 ed è frutto di un percorso autorizzativo che ha visto il coinvolgimento costante di tutte le Amministrazioni Comunali e che si sintetizzano nei punti sotto elencati:

- CAMB/2017/02 del 31 gennaio 2017- Scelta della forma in house;
- CAMB/2017/06 del 27 febbraio 2017 - Approvazione del progetto e del piano finanziario;
- 6 giugno 2017 – Costituzione di Alea Ambiente S.p.A;
- CAMB/2017/61 DEL 13 settembre 2017- Affidamento del servizio di gestione integrata ad Alea Ambiente S.p.A;
- CAMB/2017/69 DEL 27 settembre 2017- Modifica degli atti di affidamento;
- 12 dicembre 2017- Firma del Contratto di servizio fra Alea Ambiente S.p.A e Atersir.
- 1° gennaio 2018 – avvio del servizio.

Pertanto, Alea Ambiente SpA è il soggetto gestore, preposto a tutte le attività costituenti la gestione operativa, tecnica ed amministrativa del servizio pubblico di gestione dei rifiuti. La raccolta “porta a porta” è stata posta come tappa fondamentale in primis per il perseguimento dei principi generali del D.Lgs. 152/2006 e della Direttiva UE 98/2008, quali:

- la riduzione della produzione di rifiuti
- il recupero di materia
- il recupero di energia
- la riduzione dello smaltimento finale.

La scelta dei 13 Comuni del Sotto Bacino 2 di affidare ad Alea Ambiente la gestione dei rifiuti ha portato come necessaria conseguenza ad intraprendere scelte comuni, per ridurre i costi e per raggiungere gli obiettivi.

Il Bacino territoriale di riferimento per l'erogazione del servizio è costituito dal territorio dei seguenti Comuni:

- BERTINORO,
- CASTROCARO TERME E TERRE DEL SOLE,
- CIVITELLA DI ROMAGNA,
- DOVADOLA,
- FORLÌ,
- FORLIMPOPOLI,
- GALEATA,
- MELDOLA,
- MODIGLIANA,
- PORTICO E SAN BENEDETTO,
- PREDAPPIO,
- ROCCA SAN CASCIANO,
- TREDOSIO

Il perimetro di esercizio del servizio, nella situazione standard, coincide con l'intero territorio dei suddetti Comuni. L'insieme delle porzioni di territorio soggette alle diverse componenti del servizio è definito in funzione del tessuto urbanistico e delle compatibilità tecniche ed economiche.

La popolazione complessivamente servita è di 180.862 abitanti, per un totale di circa 97.229 utenze di cui 87.648 domestiche e 9.581 non domestiche, che insistono su un territorio che presenta diverse zone differenti per conformazione, la viabilità e densità. Elenchiamo di seguito le zone individuate che compongono il Bacino.

- **Case Sparse:** zone caratterizzate da tessuto urbano a sviluppo esclusivamente orizzontale, con edifici sparsi, coincidente generalmente con zone montane dove le utenze sono spesso utilizzate stagionalmente.
- **Cintura Urbana (o zone a bassa densità):** zone caratterizzate da tessuto urbano a sviluppo prevalentemente orizzontale con condomini e utenze non complesse, aventi spazi di proprietà interni ed esterni.
- **Centro Urbano (o zone ad alta densità):** zone caratterizzate da tessuto urbano a sviluppo prevalentemente verticale, con Centro Urbano abitativa e presenza di condomini e utenze complesse, con spazi di proprietà ridotti o assenti per il posizionamento dei contenitori. In tale contesto possono essere individuate ulteriori zone che corrispondono generalmente al centro storico, per le quali è necessario porre una maggiore attenzione al decoro urbano. Tale classificazione è identificata dal Gestore su cartografia georeferenziata.
- **Centro Storico:** all'interno del territorio del Bacino Territoriale sono individuati i Comuni in cui sono presenti aree o zone che per presenza di uffici pubblici con funzioni sovra comunali, concentrazione di attività commerciali e/o direzionali e per valore storico artistico di particolare pregio attraggono importanti flussi di persone e veicoli; i confini dei centri storici sono identificati dal Gestore su cartografia georeferenziata, ed è previsto solo per il Comune di Forlì.

SERVIZI FORNITI

SGRUA

La gestione dello SGRUA riguarda:

- **RACCOLTA RIFIUTI:** servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati compresa la rimozione dei rifiuti abbandonati giacenti sulle strade e aree pubbliche e/o private ad uso pubblico; il modello di raccolta domiciliare è rivolto alla generalità delle utenze e viene garantito dal Gestore secondo modalità standard ricorrenti e consiste nel prelievo da parte del Gestore dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti esposti davanti al proprio domicilio od alla propria attività, secondo specifico calendario. Le tipologie di rifiuto urbano e/o assimilato, raccolte presso le utenze domestiche e non domestiche, sono le seguenti: **rifiuto secco non riciclabile**, rifiuto **umido**, rifiuto **vegetale**, rifiuto costituito da **carta e cartone**, rifiuto costituito da **imballaggi in plastica-lattine**. Per gli **imballaggi in vetro**, ad eccezione dei comuni di Bertinoro e di Forlimpopoli, la raccolta avviene mediante campane stradali. Sono anche raccolti rifiuti urbani particolari (RUP, Pile, Oli vegetali, toner esauriti, etc), mediante contenitori dedicati posizionati presso rivenditori, scuole, uffici, negozi. E' anche previsto un servizio dedicato per la gestione dei rifiuti alle utenze non domestiche che abbiano una elevata produzione di una o più tipologie di rifiuto urbano e per i quali non sia sufficiente il servizio di raccolta porta a porta
Il servizio di raccolta è integrato anche attraverso la possibilità di conferire i rifiuti presso gli I I Ecocentri presenti sul territorio servito e presso Ecocentri mobili dove è possibile conferire anche altre tipologie di rifiuto differenziato.
- **SPAZZAMENTO STRADALE:** servizio di spazzamento e lavaggio strade, piazze ed aree pubbliche; il servizio di spazzamento consiste essenzialmente nella raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi i vari detriti prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, quali cartacce, foglie, deiezioni canine etc., giacenti nelle strade, piazze, parcheggi ed aree pubbliche. Il servizio è integrato con il Netturbino di quartiere e il Mantenimento decoro centri storici (raccolta di rifiuti

abbandonati con volume inferiore a 1 mc per singolo punto di abbandono su strade pubbliche e/o ad uso pubblico)

- **ALTRI SERVIZI:** servizi complementari di igiene ambientale (svuotamento cestini, raccolta foglie, idropulizia marciapiedi, lavaggio cassonetti, raccolta rifiuti presso mercati, sagre, eventi);
- **MICRORACCOLTA AMIANTO:** Il gestore, fino al 31/12/2020 effettuava anche la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche in quanto il servizio di raccolta e smaltimento, nei limiti delle quantità previste dall'azione 6.2.1.3 del Piano Amianto della Regione Emilia-Romagna, era all'interno del servizio di gestione dei rifiuti urbani e il relativo costo era inserito nella pianificazione economico-finanziaria del suddetto servizio ai sensi di suddetto Piano. **A seguito delle modifiche introdotte con il D.Lgs 116/2020 dal 1 gennaio 2021 tale servizio è stato momentaneamente sospeso in attesa di un chiarimento da parte dell'ETC e della Regione Emilia Romagna sulla vigente normativa nazionale che sembra classificarlo come rifiuto speciale e non più urbano.**

La gestione del servizio, così come dei piani finanziari e della tariffa, è stata improntata ad una rinnovata visione unitaria della gestione e un nuovo sistema di tariffazione a partire dal 01.01.2019 con l'introduzione della Tariffa a commisurazione puntuale.

L'applicazione di un unico Regolamento tecnico per i servizi, di un unico Regolamento per la Gestione della Tariffa e la definizione di tariffe uguali per tutte le utenze dei Comuni associati, permettono di superare la situazione gestionale frammentaria preesistente, costituita dalle più diverse e disomogenee realtà organizzative comunali, che non permettevano una gestione integrata fra il servizio di raccolta dei rifiuti urbani e la relativa fatturazione.

Le modalità di esecuzione dei servizi così come gli standard garantiti sono più dettagliatamente esplicitate nel Disciplinare tecnico di cui al contratto sottoscritto il 13/09/2017 a cui si rimanda per una più approfondita disamina.

GESTIONE TARIFFA

La Tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, determinata ed approvata nelle sue diverse modulazioni da ATERSIR, viene applicata e riscossa a partire dal 01 gennaio 2019 da Alea Ambiente SpA. per conto di tutti i 13 Comuni associati: Bertinoro, Castrocaro Terme e terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano, Tredozio.

La Tariffa rifiuti costituisce il corrispettivo per l'erogazione del servizio di gestione rifiuti e comprende sia il corrispettivo del Gestore che le ulteriori componenti tariffarie relative a oneri di recupero e/o smaltimenti dei rifiuti indifferenziati, ricavi e costi derivanti dall'avvio a recupero dei rifiuti differenziati, canoni corrisposti ai soggetti proprietari di beni strumentali, oneri per i costi di gestione post-mortem di discariche, contributi destinati al funzionamento dell'agenzia, fondi solidaristici, altri eventuali oneri previsti dalla normativa.

Il Gestore è tenuto ad attuare tutte le azioni finalizzate al recupero, anche coattivo, dei crediti insoluti derivanti dall'applicazione della tariffa puntuale di natura corrispettiva nei confronti degli utenti secondo le modalità previste dalla legislazione vigente.

Il modello di tariffa corrispettivo proposto è la tariffa quadrinomia, ossia una tariffa costruita a partire da quattro componenti di costi, riconducibili a quattro tipologie di servizi: servizi collettivi, struttura del

servizio, raccolta rifiuti, trattamento e smaltimento. I primi due sono associati ai costi fissi del piano finanziario, mentre gli ultimi due sono relativi ai costi variabili. Ci si è pertanto orientati verso un'evoluzione della tariffa precedentemente composta solo da quota fissa e quota variabile, al fine di meglio rappresentare le macro-componenti di costo del servizio di gestione dei rifiuti.

ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

E' attualmente pendente, avanti al Tar dell'Emilia Romagna, Bologna, il ricorso RG n. 622/2020 proposto da Quanta SPA avverso l'aggiudicazione della procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro con unico operatore finalizzato all'esecuzione del servizio di somministrazione lavoro a tempo determinato e gestione archivio curriculare, a valere per gli anni 2020-2022, eventualmente prorogabile di ulteriori anni 2.

Vi sono stati 13 partecipanti totali e 12 risultati ammessi, oggetto di successiva valutazione da parte di apposita Commissione.

In esito alla pubblicazione della graduatoria ed alla conseguente formalizzazione dell'appalto con l'operatore economico risultato primo in graduatoria (Randstad Spa), un concorrente (Quanta spa) posizionatosi settimo ha impugnato presso il Tar di Bologna, il provvedimento di assegnazione dell'affidamento.

La difesa in giudizio è stata affidata al patrocinio dell'avvocato Prof.ssa Maria Giulia Roversi Monaco, che si è tempestivamente costituita e ha depositato memorie e repliche. L'udienza è fissata per il 26.1.2021. Nella redazione della situazione pre-consuntiva al 31/12/2020 il Cda ne ha opportunamente tenuto conto mediante congrui stanziamenti al fondo rischi.

Il precedente contenzioso con la società Ecologia Soluzione Ambiente S.p.A. "ESA" relativo alla procedura ad evidenza pubblica per la cessione delle attrezzature adibite alla raccolta dei rifiuti con il sistema stradale, come peraltro già fatto presente nella precedente relazione accompagnatoria con riferimento al 2019, si è concluso in via transattiva ed il pagamento da parte di Alea di un importo pari ad € 21.717,00.

CERTIFICAZIONE

La società in data 03/12/2020 ha concluso l'iter certificativo secondo gli schemi ISO 14001:2015 e ISO 9001:2015.

Sulla base delle risultanze delle attività di verifica svolte, DNV ha attestato che il sistema soddisfa le condizioni per formulare la proposta di emissione dei Certificati di Conformità ISO 14001:2015 e ISO 9001:2015.

DATI TECNICI E PATRIMONIALI

DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO

Il Gestore ha operato la trasformazione del servizio da stradale a porta a porta tra il 2018 e il 2019, pertanto per l'anno 2021 non sono previste ulteriori trasformazioni del servizio.

DATI TECNICI E DI QUALITA'

ANNO	Valori % rifiuto gestito
2018	51,1%
2019	76,6%
2020 (preconsuntivo)	82,0%
2021 (atteso)	82,5%
2021 (OBIETTIVO AFFIDAMENTO)	74,0%

Il gestore ha adottato la Carta del servizio, e ad oggi si è verificato un'unica procedura di reclamo, a nostro avviso infondata, che è già stata relazionata all'Ente Territoriale di Competenza e che è in attesa di risoluzione.

Il gestore è impegnato a mantenere attivi tavoli di confronto con le associazioni di categoria e amministrazioni comunali al fine di garantire una sempre maggior interazione tra utenza e Gestore per risolvere problematiche e criticità riscontrate.

Va altresì segnalata che la gestione diretta da parte del Gestore degli aspetti tecnici e di controllo, strettamente connessi con la capillarità del sistema di raccolta "porta a porta" spinto e l'applicazione della tariffa puntuale, necessita di garantire un eccellente servizio di rapporto con l'utenza, garantito dalla presenza di personale qualificato che soddisfi la domanda legata al servizio e le esigenze di comunicazione e di contatto col territorio. Per far questo il Gestore gestisce l'insieme delle strutture che curano l'interazione con l'utenza costituito da:

- EcoSportelli,
- Comuni Soci,
- Call Center
- Sito internet
- App Alea Ambiente
- Pagina Facebook

Ecosportelli

Punti di relazione con l'utenza dislocati nel territorio secondo i seguenti criteri:

- aggregazione di più comuni,
- maggior densità demografica,
- morfologia del territorio,
- viabilità (collocazione lungo le direttrici di traffico principali).

Presso gli EcoSportelli le utenze potranno ricevere informazioni e materiali relativi al servizio di raccolta dei rifiuti, ed in particolare:

- ottenere informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti in merito a modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
- ottenere informazioni sulle modalità di adesione al compostaggio domestico;
- ottenere informazioni sulle modalità di calcolo della tariffa rifiuti e sulle relative agevolazioni/riduzioni previste;
- richiedere l'assegnazione o la sostituzione di contenitori e la consegna dei sacchetti;
- prenotare i servizi a chiamata;
- ottenere informazioni sull'ubicazione, gli orari di apertura e le tipologie di rifiuti/beni conferibili presso i Centri di Raccolta;
- segnalare eventuali disservizi e presentare reclami;
- attivare, cessare, modificare i servizi per le utenze relativi alla gestione dei rifiuti urbani;

- gestire attività di customer care inerenti alla fatturazione (revisioni fatture, solleciti, pagamenti, rimborsi);
- gestire la corrispondenza e i contatti con l'utenza.

Comuni Soci

Il Gestore dedica ai Comuni del Bacino Territoriale e alle Associazioni di Categoria la struttura denominata "Comuni Soci", composta da addetti adeguatamente formati, in grado di accogliere sollecitamente e in via prioritaria le istanze provenienti dalle Amministrazioni Comunali e dalle Associazioni di Categoria.

Call Center

Attraverso il Call Center i cittadini potranno

- ottenere informazioni sulle modalità di svolgimento dei servizi e sulla tariffa;
- segnalare eventuali disservizi;
- effettuare prenotazione di servizi a richiesta.

Sito Internet

All'interno del sito aziendale (www.alea-ambiente.it) il cittadino potrà trovare tutte le informazioni in merito ai servizi di raccolta rifiuti e di pulizia stradale, ai regolamenti in vigore, alle tariffe applicate, al dizionario dei rifiuti per fugare i dubbi sulla raccolta differenziata, alle campagne di comunicazioni svolte oltre che ai progetti seguiti. Il sito nel corso dei primi mesi del 2021 sarà adeguato alla delibera sulla trasparenza dell'informazione n. 444 di Arera, prevedendo una sezione dedicata intitolata "trasparenza rifiuti" in cui verranno organizzate e raccolte tutte le informazioni indicate dalla norma in un unico punto del sito, fruibili dai cittadini più velocemente e rese disponibili anche ai comuni soci per l'adeguamento dei propri siti istituzionali.

App Alea Ambiente

Strumento di informazione per i cittadini del territorio, gratuita e disponibile su Apple Store (iOs) e Play Store (Android), in cui i cittadini potranno consultare il calendario della raccolta rifiuti specifico della propria zona di residenza, attivando le notifiche automatiche sui servizi, consultare gli orari e le posizioni geolocalizzate degli Ecocentri e dei Punti Alea, oltre che restare aggiornati sulle news dalla società. E' un canale utile anche per trasmettere direttamente al gestore segnalazioni sugli abbandoni di rifiuti a terra, svuotamento dei cestini stradali ed eventuali mancate raccolte.

Pagina Facebook

Ulteriore strumento di informazione e di dialogo con i cittadini, in cui vengono programmati una serie di post a frequenza regolare, atti a comunicare non solo in merito ai servizi erogati, ma anche ad educare alla cultura ambientale trattando temi quali l'economia circolare, il consumo consapevole, la qualità dei materiali raccolti, il ciclo dei rifiuti. Inoltre è uno strumento di interazione diretta con i cittadini, attraverso messaggi privati a cui l'azienda risponde entro 48 ore.

COMUNICAZIONE

I rapporti con gli utenti sono garantiti anche attraverso attività di comunicazione ed educazione ambientale che hanno principalmente i seguenti scopi:

- diffondere la cultura della gestione dei rifiuti nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente,
- diffondere le informazioni circa il servizio di gestione dei rifiuti e altri servizi,
- rafforzare l'immagine del Gestore,
- supportare, attraverso il mantenimento dell'attenzione e il rafforzamento della motivazione, il miglioramento della performance in termini di: riduzione dei rifiuti, aumento della percentuale di raccolta differenziata, riduzione del secco non riciclabile, lotta agli abbandoni dei rifiuti e miglioramento costante della qualità delle frazioni raccolte e portate a riciclo. Il Gestore, direttamente o avvalendosi dell'opera di altri soggetti con i quali abbia stipulato specifici accordi, è responsabile delle attività di comunicazione all'utenza e di sensibilizzazione secondo le modalità da esso ritenute adeguate e approvate dall'Agenzia.

Le aree di intervento individuate sono le seguenti:

- comunicazione aziendale, intesa non solo come veicolo informativo-istituzionale, ma come un sistema coordinato di comunicazione interna/esterna adeguato alle dimensioni e alle finalità dell'azienda da sviluppare in maniera integrata;
- educazione ambientale, sviluppo di interventi didattici e di un'offerta formativa rivolta non solo agli studenti ma anche verso gli adulti, per rendere i cittadini consapevoli dell'impatto che le scelte di acquisto hanno nella produzione dei rifiuti e quindi della responsabilità di ciascun soggetto nel sistema circolare di gestione dei rifiuti;
- servizi, sviluppo di interventi di comunicazione mirati alla valorizzazione dei servizi offerti e alla loro implementazione.

Il pubblico destinatario è vario e ampio. I target di riferimento, racchiusi per macro-categorie, sono molteplici:

- gli utenti
- i comuni soci
- le scuole
- le associazioni
- i media (stampa, televisioni, ecc.)
- i fornitori
- l'Amministrazione Pubblica
- i dipendenti

All'interno di queste categorie di riferimento, il "pubblico" possiede diverse età, diversi livelli di istruzione, diverse categorie sociali all'interno del quale si relaziona.

La strategia comunicativa adottata, inoltre, è caratterizzata da un approccio integrato tra comunicazione interna ed esterna.

Le caratteristiche di ampiezza e varietà del pubblico di riferimento fanno sì che sia necessario diversificare strumenti e linguaggi. La scelta degli strumenti, oltre al target di ciascuna comunicazione, deve essere adeguata anche agli obiettivi della stessa, con una preferenza per gli strumenti più facilmente accessibili.

Gli strumenti da utilizzare sono molteplici:

- informativi: EcoCalendario, sito, app, social volantini, cartelli e fogli informativi.
- sportello on-line: è in fase di realizzazione per tutti gli utenti dei 13 comuni di competenza (domestici e non domestici) uno strumento che offre varie funzionalità quali: verificare le proprie posizioni contrattuali (ossia controllare quante posizioni attive e, per ciascuna, quali dotazioni si hanno in possesso, i pagamenti effettuati e mancanti, emettere il pagamento delle fatture on line), consultare il calendario della raccolta, gli orari degli Ecocentri e seguire tutte le informazioni e aggiornamenti direttamente dal sito aziendale, in una sezione dedicata in home page.
- emozionali: eventi, inserzioni e redazionali pubblicitari.
- stampa: inserzioni e redazionali, pagine pubblicitarie, inserzioni su riviste specializzate.
- prodotti audiovisivi: video, spot, trasmissioni sulle reti locali.

- eventi: inaugurazioni, convegni, nuove aperture di sportelli ed EcoCentri.
- Questi vari strumenti devono essere utilizzati in modo organico e armonico, in modo che la comunicazione sia integrata e coerente. L'immagine coordinata tra i vari prodotti è essenziale perché sia riconoscibile la provenienza dallo stesso emittente. Questo obiettivo è garantito dalla scelta fatta negli ultimi anni di coordinare internamente non solo l'ideazione, ma anche lo sviluppo e l'impaginazione grafica di tutti i prodotti di comunicazione, oltre alla redazione dei testi necessari.

Attività di comunicazione ed educazione ambientale 2021

Comunicazione aziendale ed esterna

- Mezzi: attività di allestimento grafico dei mezzi, qualora emergesse la necessità di acquistare ulteriori camion dedicati ai servizi; restyling di mezzi e/o attrezzature che risultino obsoleti e per i quali emerga l'interesse di adeguarne la grafica;
 - Punti Alea: supporto per lo sviluppo e l'allestimento di nuovi ed eventuali sportelli territoriali denominati Punti Alea; aggiornamento/restyling del materiale informativo necessario (fogli informativi, pieghevoli, modulistica...);
 - EcoCalendario 2021: ideazione, progettazione e realizzazione grafica, oltre che divulgazione sul sito aziendale, pagina facebook e sulla stampa locale;
 - Comunicazioni di servizio in supporto a:
 - sviluppo iniziative per il miglioramento della raccolta differenziata
 - sviluppo iniziative per la lotta contro gli abbandoni
 - sviluppo iniziative per il miglioramento della qualità delle frazioni mandate a riciclo
 - cambiamenti relativi al servizio e alla tariffa
 - realizzazione di nuove iniziative o campagne di sensibilizzazione
 - raccolta differenziata presso strutture complesse
 - gestione della raccolta differenziata in zone critiche
 - attività di formazione
 - informazione ai comuni soci
 - promozione di servizi extra tariffa
 - giornate ecologiche, ecoeventi
 - informazione sul nuovo portale on-line al servizio del cittadino e delle imprese.
 - Settimana europea per la riduzione dei rifiuti
 - Raccolta differenziata interna: progetti di comunicazione/educazione;
 - Evento EcoSostenibile;
 - Ufficio Stampa;
 - Rassegna stampa: selezione articoli sulla stampa nazionale e locale e divulgazione alla direzione, al CDA e ai dipendenti della società interessati;
 - Presenza su riviste di settore con articoli, redazionali, ecc.
 - Comunicazione on line: aggiornamento e sviluppo sito e app; aggiornamento e sviluppo profili social aziendali
 - Portale on-line: strumento di interazione tra gli utenti e l'azienda, in ottemperanza agli obblighi previsti dalla delibera n. 444 di Arera sulla trasparenza del servizio erogato dal gestore.
- I vantaggi per chi lo consulta sono numerosi:
- semplifica la ricerca delle informazioni sul sito aziendale;
 - evita tempi di attesa ai cittadini che si rivolgono alla società;
 - permette il pagamento on line delle fatture;
 - dà libertà di controllo degli svuotamenti del contenitore del secco effettuati;
 - consente di consultare l'ecocalendario delle raccolte porta a porta e gli orari degli ecocentri;
 - informa sulla tariffa puntuale;

- mette a disposizione per ciascuna posizione contrattuale, i pagamenti fatti e quelli ancora da evadere; le tipologie e i codici dei contenitori in dotazione; i dati anagrafici e personali;
- permette di segnalare reclami o mandare e-mail per comunicare direttamente con gli uffici;
- rende il cittadino sempre aggiornato sulle news, sui servizi e sui regolamenti applicati.

Il portale può essere a disposizione anche delle Amministrazioni comunali, con un account dedicato, qualora fossero interessate ad utilizzarlo come strumento di verifica rispetto ai tributi che gestiscono in autonomia, come l'IMU, perché i dati presenti sono incrociati sia con la banca dati del gestore, sia con quella comunale, catastale, della camera di commercio e della Agenzia delle Entrate. Permette quindi di avere una panoramica completa della situazione degli immobili, con anche la geolocalizzazione su mappe precise.

- Iniziative varie di informazione e coinvolgimento rivolte ai dipendenti (es: organizzazione di momenti di aggregazione)
- Gestione bacheche aziendali per la comunicazione interna
- Partecipazioni a eventi organizzati da terzi soggetti
- Stesura bilancio di sostenibilità
- Fundraising: partecipazione a bandi europei e nazionali
- Organizzazione di incontri pubblici tematici (verso i cittadini, alle associazioni di categoria presenti sul territorio di bacino, verso le imprese e altri soggetti specifici).

Indagine di customer satisfaction

Nel 2021 si conclude la prima indagine di soddisfazione dell'utente, che l'azienda ha voluto svolgere dopo 2 anni dall'inizio del proprio mandato. L'attività è stata affidata allo studio professionale SdV di Padova, che ha condotto 1000 interviste telefoniche (metodo CATI) rivolte ad un campione stratificato, selezionato tra i residenti di tutti i 13 comuni di competenza.

Sono state previste domande sulla qualità dei servizi erogati (raccolta porta a porta, spazzamento stradale, ecocentri, raccolte a domicilio di ingombranti e potature, ecobus, attività di front-office, canali di comunicazione) e sulla conoscenza dei principi e delle regole del nuovo sistema di raccolta con misurazione della tariffa corrispettiva. I risultati sono stati suddivisi in tre gruppi: la cintura urbana di Forlì, il centro storico di Forlì e il resto dei comuni. Il giudizio complessivo è stato soddisfacente (voto di 3,99 su 5) su tutti gli aspetti indagati: in generale i cittadini hanno accettato la società e il cambiamento diffuso nel sistema di raccolta. L'indagine rivela un'utenza sufficientemente informata, che si rivolge all'azienda prevalentemente tramite contatto telefonico; soddisfatta della cortesia degli addetti alla raccolta e della rete clienti, dei servizi e dei valori su cui si basa la società. Non ci sono aspetti estremamente critici su cui intervenire con urgenza, anzi punti di forza che spiccano: frequenza della raccolta, puntualità nello svolgimento del servizio, dotazione ricevuta, orario di esposizione contenitori. Il costo del servizio è l'unico elemento valutato migliorabile, considerando tuttavia che in indagini di questo tipo è in parte fisiologico un atteggiamento critico sui costi del servizio. Il giudizio sul fattore "costo" può essere migliorato, attraverso azioni comunicative mirate e spinte.

Comunicazione interna

Durante il 2021, a causa dell'emergenza sanitaria, non è possibile organizzare momenti di aggregazione ed eventi per rendere partecipi tutti i dipendenti alle attività svolte e ai risultati raggiunti. Si adottano, seppur in misura ristretta, strumenti on line a supporto delle bacheche aziendali che restano comunque i principali mezzi di comunicazione ed informazione.

Educazione ambientale

Nell'anno scolastico 2021 si realizzerà un progetto didattico rivolto alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado dal titolo: "Quale impronta lasciano i nostri rifiuti"?

Saranno coinvolti gli istituti comprensivi del bacino di Alea Ambiente che decideranno di aderire alla proposta laboratoriale. Come premio per l'adesione al laboratorio, i comprensivi riceveranno i contenitori per la raccolta differenziata interna alle classi di ciascuna scuola, quindi non solo appartenenti al plesso che svolgerà l'attività. Il laboratorio sarà sviluppato in incontri frontali in aula oppure tramite la DAD (Didattica a distanza) e prevederà la partecipazione attiva e diretta dei ragazzi, con l'obiettivo di farli riflettere e parlare della raccolta porta a porta, della tariffa puntuale, dell'economia circolare, dell'impronta ecologica e della responsabilità che ogni soggetto ha verso l'ambiente in cui vive. Il progetto prevederà la realizzazione da parte delle classi partecipanti di un elaborato finale, con relativa premiazione (evento social conclusivo), che sarà un esempio di campagna di comunicazione digitale, per poter raccontare i valori condivisi agli studenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado, oltre che agli adulti. Gli elaborati saranno oggetto di pubblicazioni specifiche sui media, mediante i canali ufficiali dell'azienda (sito e facebook) e la stampa locale. Inoltre, le realizzazioni degli studenti potranno essere fonte di ispirazione e di approfondimento da parte della società, nonché fonti di ispirazione dei prodotti comunicativi futuri.

MODALITÀ DI SEGNALAZIONE DI ERRATO CONFERIMENTO

Allo scopo di migliorare l'efficienza del sistema di raccolta, aumentando la qualità merceologica del materiale raccolto, è previsto un sistema di segnalazione immediata all'utenza di eventuali errori di conferimento. E' stata predisposta la stampa di adesivi standard in duplice copia, riportanti la descrizione di massima delle difformità, che gli operatori applicano sui contenitori che presentano anomalie del materiale contenuto. La seconda copia dell'adesivo viene trasmessa all'ufficio Tecnico operativo con l'indicazione del numero di matricola del cassonetto su cui è stato applicato e/o con indicazione dell'utenza (via, numero civico, e nome se riscontrabile) presso la quale è stata rilevata la difformità; per i cassonetti dotati di matricola in caso di mancanza del nome dell'utente è sufficiente operare una ricerca su software gestionale dei codici indicati per risalire all'utenza. Questo sistema rappresenta un valido supporto ai controlli effettuati direttamente dagli addetti alla vigilanza, ma, pur costituendo un deterrente, ha il vantaggio di fornire in tempo reale all'utente indicazioni utili al miglioramento della differenziazione.

Tale sistema di segnalazione viene utilizzato anche per segnalare i casi in cui si riscontrino quantità di rifiuto eccedenti il volume del contenitore del secco non riciclabile; il sistema permette all'utente di avere immediato riscontro dell'anomalia, che verrà addebitata in fattura, di risalirne alle cause, e correggere il proprio comportamento.

In merito all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo il Gestore non disponendo di impianti di recupero non è in grado di determinare l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo, garantisce comunque il controllo del rifiuto in fase di raccolta, non ritirando il rifiuto come differenziato se non conforme.

Il rapporto con il circuito Conai, è dato dalle convenzioni con i vari Consorzi Nazionali di riciclo, per le quali siamo sottoposti alle periodiche analisi per individuare la FE (frazione estranea) nei materiali raccolti.

Dalle analisi eseguite nel 2020 (ancorché COREVE non ha eseguito analisi nei mesi di marzo e aprile per Covid-19):

- il vetro ha una presenza media di FE del 2,5%;
- la media di FE in carta congiunta è del 0,9%;
- la media di FE nella plastica è del 16,6%;
- la media di FE nell'umido è del 2,8% (dato mediato con l'ultimo trimestre del 2019 effettuate da Regione E-R, in assenza di misure nel primo trimestre).

Sul legno di cui non abbiamo analisi nel 2020 ci è stata comunicata dall'impianto di recupero una FE inferiore l%.

FONTI DI FINANZIAMENTO

Relativamente alle fonti di finanziamento si conferma anche per il 2020 il seguente elenco:

- mutuo ICCREA di € 3.495.000 (contratto nel 2018);
- mutuo BNL di € 5.904.000 (contratto nel 2019);
- mutuo MPS per acquisto fabbricati e terreni sede Alea di € 3.300.000;
- apertura di credito presso BANCA ETICA di € 6.500.000 con validità annuale;
- contratti leasing stipulati con Iccrea in origine per € 7.436.000 (al 31.2.20 debito residuo € 5.568.639,00);
- capitale sociale interamente versato per € 3.861.214;
- finanziamento bullet della durata di mesi 12 per l'importo di € 3.500.000,00 erogato in pool da ICCREA BANCAIMPRESA S.P.A., CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE FORLIVESE E IMOLESE e CREDITO COOPERATIVO ROMAGNOLO BCC DI CESENA E GATTEO S.C..

Nel 2021 è previsto:

- l'incasso di € 2.138.786,00 da parte di LIVIA TELLUS che porteranno ad avere il capitale sociale di € 6.000.000,0 interamente versati;
- integrale restituzione dell'originario finanziamento bullet prevista per il 15/02/2021;
- pratica di richiesta di apertura di credito presso BANCA ETICA di € 6.000.000,0 con durata a revoca, e non più annuale, per esigenze di cassa;
- richiesta finanziamento per € 2.750.000,00 presso BANCA ETICA finalizzato ad ottenere una contro garanzia corrispondente al 90% del valore richiesto da parte di MEDIO CREDITO CENTRALE, senza aggravio di costi a carico di ALEA, nell'ambito di finanziamenti straordinari da emergenza COVID, con restituzione in numero 36 mesi, 12 mesi di preammortamento e condizione di anticipata estinzione senza penale.

DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

DATI CONTO ECONOMICO

Nella compilazione delle componenti di costo del File RDT2021_Gestore, nella Foglio "DatiContoEconomico" sono stati adottati i criteri di seguito chiariti per riconciliare le voci del bilancio con le voci nel documento.

VALORE DELLA PRODUZIONE (Art. 6.4 MTR)

Rispetto ai ricavi ascritti a bilancio in questa voce sono presenti alcune variazioni:

- Ai ricavi ET-di cui da MTR (art.5), riportati nell'attività CGG, sono stati sommati il valore dei costi degli oneri di gestione post-operativa delle discariche di cui alla voce B14 (**€344.127,32**),

in quanto nel bilancio tale costo non era stato esplicitato ma detratto nella voce dei ricavi da tariffa. Anche il Fondo d'Ambito previsto dalla Regione Emilia Romagna (L.R. 16/2015, **€390.634,92**) è compreso nei ricavi da tariffazione e non esplicitato nel bilancio

Nella voce ARCONAI, e AR-di cui vendita di materiale, nell'attività CGG, sono riportate le seguenti voci del bilancio, ripartite a seconda della destinazione del materiale. I RAEE sono stati considerati come ricavi CONAI.

Mastro	Partitario	Descrizione	Importo
41201	001110	RICAVI CARTA 200101	321.692,14 €
41201	001120	RICAVI IMBAL. CARTONE 150101	535.628,11 €
41201	001130	RICAVI VETRO	264.187,06 €
41201	001140	RICAVI PLASTICA 150106	1.347.223,32 €
41201	001180	RICAVI FERRO	48.718,40 €
41201	001210	RICAVI RAEE	44.861,70 €
41201	001240	RICAVI OLII VEGETALI	20.218,00 €
41201	001260	RICAVI DA BATTERIE USATE	13.378,20 €

A cui si aggiungono **€26.379,68** per un conguaglio sui costi di trattamento della carta di COMIECO. I ricavi di carta, cartone, vetro, plastica e RAEE sono stati rendicontati nei ricavi CONAI, nell'attività CRD, i restanti nella voce di vendita del materiale nell'attività CTR

Nella voce AR- di cui Altri Ricavi (AR) diversi da quelli in elenco sono riportate le voci di bilancio che seguono:

Mastro	Partitario	Descrizione	Importo	Attività
41501	000100	RICAVI DA PREST.DIVERSE	54.737,73 €	CRT-CRD
41501	000200	RICAVI DA PRESTAZIONI - COMUNI	11.842,50 €	CRT-CRD

Le ripartizioni delle voci nelle attività non essendo univocamente riconducibili dalla CoAn a CRT e CRD sono state ripartite al 50%. I servizi che hanno generato tali ricavi rientrano nel perimetro della gestione dei rifiuti urbani e sono effettuati nei comuni del Bacino (servizi di ritiro a preventivo, servizi extrastandard richiesti dai comuni, servizi dedicati ad eventi e sagre) ma non coperti dalla tariffa.

Nella voce A5-di cui altri ricavi di A5 sono comprese, nell'attività CGG, le seguenti voci del bilancio con il dettaglio dell'attività:

Mastro	Partitario	Descrizione	Importo	Attività
45101	000100	PROVENTI RIMB.ASSICURATIVI	23.056,22 €	CGG
45101	000200	PROVENTI DIVERSI	520,40 €	CGG
45101	000300	PROV. DIV. NON TASS. IRES/IRAP	125.613,78 €	CGG
45102	000100	RICAVI DIVERSI	27.528,03 €	CGG
45102	000200	PLUSVALENZE	3.506,00 €	CGG
45102	000300	SOPRAVVVENIENZE ATTIVE	90.784,19 €	CGG
45102	000400	ABBUONI ATTIVI	1.190,55 €	CGG
45102	001300	RICAVI- SPESE- MORE- PENALITA'	8.158,83 €	CGG

COSTI DELLA PRODUZIONE (Art. 6.4 MTR)

B6

Nella voce B6- di cui altri costi B6 sono riportate le seguenti voci di bilancio, con il seguente dettaglio dell'attività:

Mastro	Partitario	Descrizione	Importo	Attività
51101	000010	RICAMBI	9,20 €	CRT-CRD
51101	000020	RICAMBI AUTOVEICOLI	1.513,49 €	CRT-CRD
51101	000060	PNEUMATICI	5.839,67 €	CRT-CRD
51101	000061	PNEUMATICI AUTOVETTURE IND.	547,97 €	CRT-CRD
51101	000080	CANCELLERIA E STAMPATI	9.129,31 €	CGG
51201	000010	ACQ.SACCHETTI	201.803,60 €	CRT-CRD
51201	000020	ACQ.ETICHETTE/ADESIVI	13.545,60 €	CGG
51201	000040	ACQ.ALTRI MATERIALI	24.715,55 €	CGG
51201	000050	CONTENITORI A CONSUMO	34.070,40 €	CGG
51301	000040	GRASSI E LUBRIFICANTI	5.902,15 €	CRT-CRD
51401	000050	SERVICE E ASSISTENZA ESTERNA	548.098,69 €	CGG
51402	000010	GAS/GASOLIO RISCALDAMENTO	34.029,78 €	CGG
52109	000100	VESTIARIO	36.426,53 €	CGG

Le ripartizioni delle voci nelle attività sono state effettuate sulla base di descrizioni di analitica e/o sulle ore mezzo dedicate alle varie tipologie di raccolta.

I costi dei carburanti sono stati ripartiti tra CRT e CRD sulla base delle ore dei mezzi dedicati ai vari tipi di raccolta.

Nella voce di spesa per l'energia elettrica qui prevista dal tool, è stata modificata la cella relativa alla voce CE che nel bilancio risulta B7

B7

Nella voce B7-di cui per CTS e CTR in impianti esterni (art. 7.7) sono riportate, nella voce CTR, le seguenti voci di bilancio:

Mastro	Partitario	Descrizione	Importo
51501	000101	SMALTIMENTO/TRATTAMENTO CARTA 200101 *	284.663,50 €
51501	000102	SMALTIM/TRATAM. IMBAL.CARTONE 150101	66.112,11 €
51501	000103	SMALTIM/TRATT MULTIMAT. VPA-PL	41.192,20 €
51501	000104	SMALTIMENTO VETRO	145.480,00 €
51501	000105	SMALTIMENTO PLASTICA	296.612,93 €
51501	000110	SMALTIMENTO SECCO	1.979.922,41 €
51501	000111	SMALTIMENTO LEGNO	39.280,63 €
51501	000117	SMALTIMENTO FARMACI	3.834,60 €
51501	000118	SMALTIMENTO PNEUMATICI	5.845,30 €
51501	000119	SMALTIMENTO INGOMBRANTI	240.738,64 €
51501	000120	SMALTIMENTO UMIDO	1.793.568,08 €
51501	000121	SMALTIMENTO INERTI	12.682,24 €
51501	000122	SMALTIMENTO T&F	2.805,25 €
51501	000123	SMALTIMENTO SPAZZAMENTO	210.010,83 €
51501	000125	SMALTIMENTO MULTI PL	43.734,42 €
51501	000130	SMALTIMENTO VERDE	252.323,24 €
51501	000141	SMALTIMENTO TONER	8.399,94 €
51501	000170	SMALTIMENTI AMIANTO	40.107,77 €
51501	000180	SMALTIMENTI RUP	19.346,00 €

*Rispetto al bilancio, nella voce B7 il costo è incrementato di **€26.379,68**, per bilanciare l'importo di conguaglio rendicontato voce ARCONAI che diversamente non si riconcilerebbe con il p x q dei costi di trattamento.

Nella voce CARC- di cui accertamento, riscossione utenti, è riportata, all'attività CARC, la seguente voce di bilancio ma è stata modificata la cella relativa alla voce CE che nel bilancio risulta B14

Mastro	Partitario	Descrizione	Importo
58101	001100	VALORI BOLLATI E SPESE POSTALI	91.312,99 €

Nella voce CARC-di cui gestione rapporto utenti (sportelli e call center) è riportata, all'attività CARC, le seguenti voci di bilancio:

Mastro	Partitario	Descrizione	Importo
51401	000120	CALL CENTER *	202.568,25 €

* Importo incrementato di **€50.390,36** sottratto alla voce di bilancio "Fornitura di prestazioni" sulla base delle voci descritte in CoAn.

Nella voce CARC-di cui gestione banca dati utenti, crediti e contenzioso è riportato, nell'attività CARC, l'importo di **€17.904,11** sottratto alla voce di bilancio "Fornitura di prestazioni" sulla base delle voci descritte in CoAn.

Nella voce B7- di cui altri costi B7 sono riportate le seguenti voci di bilancio con il dettaglio di quelle inserite nella voce di costo B8-CGG (vedi oltre):

Mastro	Partitario	Descrizione	Importo	Note
51401	000100	FORNITURA DI PRESTAZIONI *	442.813,13 €	81.508,86€ in CGG
51401	000102	PRESTAZIONI LAVORO INTERINALE	273.678,61 €	
51401	000106	SPESE DI COMUNICAZIONE	18.275,57 €	
51401	000107	COSTI DA DISTACCHI	119.756,35 €	
51401	000110	SPESE ALLESTIMENTO BIDONI	1.352,80 €	
51401	000150	SPESE DI TRASPORTO	72,12 €	
51401	000200	FORNITURA DI RACCOLTE	9.043.195,36 €	
51401	000300	ANALISI	3.928,00 €	1.685€ CGG, 2.243€ il resto in CTR
51401	000500	RIMB. SPESE AMM.VE/PRATICHE	13.883,54 €	
51403	000010	CONSULENZE	116.097,60 €	
51403	000020	CONSULENZE LEGALI	19.262,18 €	
51501	000150	SMALTIMENTO RIFIUTI RADIOATTIV	21.429,34 €	CRD
51601	000010	MANUTENZIONE AUTOVEICOLI	130.076,58 €	
51601	000015	LAVAGGIO AUTOCARRI	36.265,00 €	
51601	000021	MANUTENZIONE AUTOVETTURE	842,14 €	
51601	000090	MANUTENZIONI VARIE	169.631,25 €	
51601	000100	MANUTENZIONI SU BENI DI TERZI	27.609,76 €	
51701	000010	ASS.NI INCENDIO/FURTO	5.366,43 €	
51701	000020	ASS.NI RCT/RCO INFORTUNI	6.405,30 €	
51701	000030	ASS.NI RC INQUINAMENTO	8.863,60 €	
51701	000040	ASS.NI RCA LIBRO MATRICOLA AUT	667.418,53 €	
51701	000900	ASSICURAZIONI VARIE	32.279,74 €	
51702	000010	FIDEJUSSIONI	13.495,91 €	
52105	000100	CORSI DI FORMAZIONE	9.244,88 €	
52105	000300	VISITE MEDICHE DIPENDENTI	16.312,40 €	
52109	000200	RIMBORSO SPESE PIE' DI LISTA STIPENDI	1.652,44 €	
52109	000210	RIMBORSO SPESE PIE' DI LISTA SALARI	1.247,31 €	
52109	000220	RIMBORSO KM IMPIEGATI	4.910,56 €	
52109	000300	BUONI PASTO	28.146,28 €	
58101	000500	SPESE RAPPRESENTANZA	1.980,64 €	Rettificata in poste rettificative
58101	000520	COSTI PUBBLICITA' LEGALE	12.454,81 €	
58101	000800	COMMISSIONI SPESE BANCARIE	59.811,51 €	
58101	000810	COMMISSIONI SPESE POSTALI	43.847,51 €	
58101	002100	VIAGGI E TRASFERTE	10.540,13 €	
58102	000100	COMPENSO AMM.TORI CDA	37.918,00 €	
58102	000200	COMPENSO REVISORI/SINDACI	45.616,00 €	

* Dalla voce "Forniture di prestazioni", sulla base delle voci descritte in CoAn, sono state sottratti e riallocati secondo le indicazioni fornite i seguenti importi:

- €29.738,08 riportati in CARC-di cui gestione rapporto utenti (sportelli e call center)
- €20.652,28 riportati in CARC-di cui gestione rapporto utenti (sportelli e call center)

- €17.904,11 riportati in CARC-di cui gestione banca dati utenti, crediti e contenzioso
- €2.558,37 riportati in B8-di cui altri corrispettivi (canoni concessione d'uso)
- €81.508,86 riportati in B8-CGG

Dalla voce Analisi sono stati sottratti e riallocati in B8-CGG €1.685

La voce "Fornitura di raccolte" è stata ripartita nelle attività CSL, CRT, CRD sulla base del capitolato d'appalto.

B8

Nella voce B8-di cui altri corrispettivi (canoni concessione d'uso) sono riportate, nell'attività CGG, le seguenti voci di bilancio:

Mastro	Partitario	Descrizione	Importo
51403	000040	CANONI*	60.627,96 €

* Importo incrementato di €2.558,37 sottratto alla voce di bilancio "Fornitura di prestazioni" sulla base delle voci descritte in CoAn.

Nella voce B8-di cui altri costi di B8 sono riportate le seguenti voci di bilancio con il dettaglio dell'attività:

Mastro	Partitario	Descrizione	Importo	Attività
51802	001000	LEASING AUTOMEZZI	1.062.276,66	CRT-CRD

I costi dei leasing sono stati ripartiti tra CRT e CRD sulla base delle ore dei mezzi dedicati ai vari tipi di raccolta.

B8 CGG-Costi generali di struttura

E' stata modificata in B8 la voce della casella AX62 e sono confluiti qui dentro le seguenti voci del bilancio, tutte nel dettaglio attività CGG:

B6	Mastro	Partitario	Descrizione	Importo
	51402	000010	GAS/GASOLIO RISCALDAMENTO	34.029,78 €

B7	Mastro	Partitario	Descrizione	Importo
	51401	000100	FORNITURA DI PRESTAZIONI *	81.508,86 €
	51401	000101	VIGILANZA E PIANTONAMENTO	3.420,00 €
	51401	000105	SERVIZIO VERDE E SANIFICAZIONE	2.935,20 €
	51401	000130	SPESE PULIZIA LOCALI	35.127,28 €
	51401	000300	ANALISI**	1.685,00 €
	51402	000020	ACQUEDOTTO/FOGNATURE	17.719,28 €
	51402	000040	TELEFONIA.FISSA	24.215,58 €
	51402	000050	TELEFONIA.MOBILE	31.030,43 €
	51402	000060	SERVIZIO RIFIUTI	9.844,19 €
	51402	000070	SPESE PER TRASMISSIONE DATI	21.604,67 €

* Quota parte del valore intero dell'importo a bilancio di €442.813,13 (vedi dettaglio B7)

** Quota parte del valore intero dell'importo a bilancio di €3.928,00 (vedi dettaglio B7)

	Mastro	Partitario	Descrizione	Importo
B8	51801	000010	LOCAZIONE ATTREZZ.VARIE	115.384,72 €
	51801	000020	LOC.UFF.ECOSPORTELLI	19.240,00 €
	51801	000040	LOCAZIONE LOCALI	80.081,84 €
	51802	000020	NOLEGGIO AUTOVETTURE	36.102,42 €
	51802	000030	NOLEGGIO AUTOVEICOLI	208.798,59 €

	Mastro	Partitario	Descrizione	Importo
B14	58101	001010	LIBERALITA'*	388,59 €
	58101	001310	BOLLI AUTOVETTURE	346,17 €
	58101	001600	SINISTRI E DANNI IN FRANCHIGIA	33.375,64 €

* Questa voce è stata stornata nelle poste rettificative di cui alla voce PR-di cui costi connessi all'erogazione di liberalità

B9

Nella voce B9-di cui per TFR (inclusa rivalutazione) sono riportate, ripartite nelle attività CRT, CRD, CGG sulla base del tipo di TFR e delle ore lavorate, le seguenti voci di bilancio:

Mastro	Partitario	Descrizione	Importo
52101	000300	QUOTE TFR STIP.DIR.	8.204,31 €
52102	000300	QUOTE TFR STIP.	83.513,90 €
52103	000300	QUOTE TFR SAL.	106.764,30 €

Nella voce B9- di cui costi generali di personale non direttamente impiegato nei servizi del ciclo RU sono riportate, nell'attività CGG, le seguenti voci di bilancio:

Mastro	Partitario	Descrizione	Importo
52101	000100	STIPENDI DIR	71.192,76
52101	000200	CONTR.STIPENDI DIR.	20.101,19
52102	000100	STIPENDI	1.311.144,08
52102	000200	CONTR.STIPENDI	419.779,05
52102	000201	CONTR.STIPENDI A PROG.	2.465,60
52109	000230	VARIE TIROCINANTI	19.043,61
52109	000900	LAVORO INTERINALE*	2.913.193,42

* Dalla voce "Lavoro interinale", sulla base delle voci descritte in CoAn, sono state sottratti €1.984.747,6 e riallocati in B9-di cui altri costi di B9, nelle attività CRT, CRD.

Nella voce B9-di cui altri costi B9 sono state riportate, ripartite tra CRT e CRD sulla base delle ore lavorate per le diverse tipologie di raccolta, le seguenti voci di bilancio:

Mastro	Partitario	Descrizione	Importo
52103	000100	SALARI	1.736.361,77 €
52103	000200	CONTR.SALARI	565.540,76 €
52103	000210	CONTR.INAIL SALARI	68.982,90 €

Nella medesima voce è anche riportato l'importo di €1.984.747,6 sottratto alla voce di bilancio "Lavoro interinale" sulla base delle voci descritte in CoAn.

B10

Nella voce ACC sono riportate, nell'attività ACC, le seguenti voci di bilancio:

Mastro	Partitario	Descrizione	Importo
53202	000100	SVALUT. CREDITI ART. 106 TUIR	63.706,54 €
53202	000400	SVALUTAZ. CRED.INF.2.500 DED.	768.820,69 €
53202	000500	SVALUT. CREDITI CIVILISTICA	1.667.472,77 €

B11

Nella voce B11, nell'attività CGG, sono stati riportati gli importi della voce di bilancio:

54101	000200	RIMANENZE MAT.FINALI
-------	--------	----------------------

B14

Nella voce COAI-di cui contributo funzionamento EGATO è stato riportato, nell'attività COAI, il valore di **€75.371,83** registrato nella voce di bilancio sulla base delle voci descritte in CoAn

58101	001030	CTR AD ENTI E SOGGETTI DIVERSI	461.903,26
-------	--------	--------------------------------	------------

Nella voce COAI-di cui oneri tributi locali (IMU,...) è stato riportato, nell'attività COAI, il valore di **€28.623** come riportato nella corrispondente voce di bilancio, è stata modificata la cella relativa alla voce CE che nel bilancio risulta B7

Nella voce COAI- di cui oneri per compensazioni territoriali è stato riportato, nell'attività COAI, il valore di **€79.844** estrapolato dalla voce di bilancio "CTR ad enti e soggetti diversi" sulla base delle voci descritte in CoAn.

Nella voce COAI- di cui oneri relativi a fondi perequativi stabiliti da ETC è stato riportato, nell'attività COAI, il valore di **€298.049** estrapolato dalla voce di bilancio "CTR ad enti e soggetti diversi" sulla base delle voci descritte in CoAn.

Nella voce COAI- di cui oneri gestione post-operativa discariche autorizzate e di chiusura in caso di risorse accantonate insufficienti (art. 9.3) è stato riportato, nell'attività COAI, l'importo pari a **€344.127,32** deliberato in approvazione di PEF2019 e in bilancio non riportato in una specifica voce di costo ma detratto dall'importo dei ricavi da tariffa

Nella voce B14-di cui altri oneri sono riportate, nell'attività COAI, le seguenti voci di bilancio:

Mastro	Partitario	Descrizione	Importo
58101	000510	SPESE GENERALI DOCUMENTATE	224,37 €
58101	000600	SOPRAVVENIENZE PASSIVE	119.887,60 €
58101	000700	MINUSVALENZE	240.167,36 €
58101	001000	LIBRI E ABBONAMENTI	1.500,00 €
58101	001020	ONERI INDEDUCIBILI	360,74 €
58101	001030	CTR AD ENTI E SOGGETTI DIVERSI*	461.903,26 €
58101	001230	ALTRI COSTI SOCIETARI	30.461,04 €
58101	001320	BOLLI AUTOMEZZI	9.413,81 €
58101	001400	ARROTONDAMENTI PASSIVI	5,42 €
58101	001800	ONERI DIVERSI	1.212,25 €
58101	001900	SCONTI E ABBUONI	150,34 €
58101	002300	PEDAGGI AUTOSTRADALI	764,20 €
58101	002301	PEDAGGI AUTOSTRADALI VETTURE	4.972,82 €

* L'unica voce rimasta in questo importo sono gli oneri di funzionamento ARERA per l'annualità 2018 pari a **€8.639,00**

ACQUISTO SERVIZI CTR-CTS

Nella compilazione del foglio sono stati adottati i seguenti accorgimenti per la rendicontazione:

Spazzamento: 200303

Il rifiuto dello spazzamento viene avviato a un primo impianto (Albatros) che lo seleziona a un costo di 20 €/ton. Successivamente quota parte di questo rifiuto viene inviato ad altri impianti che ci fatturano l'operazione di trattamento con tariffe negoziate.

Per tener conto di questa peculiarità si è optato per creare più righe in cui erano riportati entrambi i nomi degli impianti e con la tariffa €/ton data dalla somma dei costi del trattamento dei due impianti. Per chiarezza si riportano di seguito le tariffe concordate nel 2019 dei singoli impianti:

- Albatros 20,00 €/ton
- CERCOMM S.r.l 86,90 €/ton
- M.S.T. S.r.l 97,00 €/ton
- Sviluppo Progresso Ambiente 96,00 €/ton fino al 21/10/2019, poi 84,99 €/ton

Multimateriale: I50106_sovvallo

Al fine di riconciliare il dato con quello registrato a bilancio dei costi di trattamento è stato necessario inserire questa voce. Le tonnellate in questa voce sono quota parte delle tonnellate inserite nella riga superiore I50106 con soggetto Argeco

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
DEL SOTTO BACINO 2 (distretto Forlivese)**

ANNO 2021

RELAZIONE ESPLICATIVA DEI COSTI

Indice:

1	PREMESSA	3
2	PIANO FINANZIARIO 2021	5
3	COSTRUZIONE PEF.....	6
4	COSTI OPERATIVI DI GESTIONE	9
4.1	CGIND – Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati	9
4.1.1	CSL - Costi di spazzamento, lavaggio strade e aree pubbliche.....	9
4.1.2	CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU.....	10
4.1.3	CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	10
4.2	CGD – Ciclo della raccolta differenziata	11
4.2.1	CRD - Costi della Raccolta differenziata	11
4.2.2	CTR - Costi di trattamento e riciclo	12
5	COSTI COMUNI.....	13
5.1	CARC - Costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso.....	13
5.2	CGG - Costi Generali di Gestione	13
5.3	CCD - Costi Comuni Diversi	14
6	COSTI D'USO DEL CAPITALE	16
7	CONFRONTI CON FABBISOGNI STANDARD (SOSE)	17

I PREMESSA

La presente relazione illustrativa ai costi contenuti nel Piano Economico Finanziario dell'anno 2021 viene redatta da Alea Ambiente SpA in quanto, con effetto 01/01/2018 Alea Ambiente SpA è il soggetto gestore, preposto a tutte le attività costituenti la gestione operativa, tecnica ed amministrativa del servizio pubblico di gestione dei rifiuti nel territorio del Sotto Bacino 2 (distretto forlivese).

Il presente Piano Economico Finanziario viene redatto ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 158/99 quale strumento fondamentale per l'applicazione della Tariffa corrispettivo per la Gestione dei Rifiuti Urbani di cui all' art. 1, comma 668 della Legge n.147 del 27/12/2013.

La Tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, determinata ed approvata nelle sue diverse modulazioni da ATERSIR, viene applicata e riscossa da Alea Ambiente S.p.A. per conto dei complessivi n. 13 Comuni associati che hanno deciso di gestire unitariamente la Tariffa e i servizi, con omogeneità di trattamento economico all'utenza in tutto il costituendo Bacino Unico. Di conseguenza il PEF contiene tutti i costi di gestione, compresi quelli precedentemente inclusi fra i costi dei comuni in regime di TARI. I ricavi dei comuni, tipicamente i contributi e gli incentivi per i risultati di raccolta differenziata di cui alla LR 16/2015, ancorché riscossi dal Comune dovranno essere trasferiti al gestore in quanto somme a copertura dei costi di gestione da attribuire agli utenti.

Vengono quindi qui di seguito descritti con maggior dettaglio i componenti economici del Piano Economico Finanziario dell'anno 2021.

In considerazione che, come previsto dal comma 653, art. 1 della legge 147/2013, modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b), L. 28 dicembre 2015, n. 208, che stabilisce che a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard la relazione riporta anche il suddetto calcolo dei fabbisogni standard eseguito secondo la nota metodologica allegata al Dm 29 dicembre 2016.

Tuttavia si precisa che:

- le “Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013” predisposte dal Dipartimento delle Finanze pubblica del MEF in data 8 febbraio 2018 per supportare gli Enti che nel 2018 si misureranno con la prima applicazione della nuova disposizione;
- che in esse viene espressamente precisato che “i fabbisogni standard del servizio rifiuti possono rappresentare solo un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti e che quelli attualmente disponibili sono stati elaborati avendo come riferimento finalità perequative (..) e come tali potrebbero non corrispondere integralmente alle finalità cui sottende la disposizione recata dal comma 653 in commento. // Ed invero, anche in considerazione della circostanza che il 2018 è il primo anno di applicazione di tale strumento – per cui può essere ritenuto un anno di transizione in attesa di poter più efficacemente procedere ad una compiuta applicazione della norma – l'indicazione della legge deve essere letta in coordinamento con il complesso processo di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico su ciascun contribuente. È infatti fuor di dubbio che i comuni sono solo uno dei soggetti che partecipano al procedimento tecnico e decisionale che porta alla determinazione dei costi del servizio, che vede la propria sede principale nel piano finanziario rinnovato annualmente e redatto a cura del gestore del servizio. Il comma 653 richiede pertanto che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del



servizio raccolta e smaltimento rifiuti, sulla cui base potrà nel tempo intraprendere le iniziative di propria competenza finalizzate a far convergere sul valore di riferimento eventuali valori di costo effettivo superiori allo standard che non trovino adeguato riscontro in livelli di servizio più elevati.”

2 PIANO FINANZIARIO 2021

2021

PEF 2021	TOTALE BACINO ALEA		
VOCI D.P.R. 158/99	COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2021		
	Gestore	Comune	Totale
CSL	5.505.587,3 €		5.505.587,3 €
CRT	1.191.431,9 €		1.191.431,9 €
CTS	1.436.220,7 €		1.436.220,7 €
AC	0,0 €		0,0 €
CGIND (A)	8.133.239,9 €	0,0 €	8.133.239,9 €
CRD	10.670.316,6 €		10.670.316,6 €
CTR	4.385.942,4 €		4.385.942,4 €
CONAI	-3.486.914,3 €		-3.486.914,3 €
CGD (B)	11.569.344,7 €	0,0 €	11.569.344,7 €
CG (A+B)	19.702.584,6 €	0,0 €	19.702.584,6 €
CARC	426.590,1 €		426.590,1 €
CGG	4.305.909,1 €		4.305.909,1 €
CCD	-543.034,3 €		-543.034,3 €
CC	4.189.464,9 €	0,0 €	4.189.464,9 €
Rn	0,0 €		0,0 €
Amm	3.472.641,6 €		3.472.641,6 €
Acc	1.989.929,6 €		1.989.929,6 €
CKn	5.462.571,2 €	0,0 €	5.462.571,2 €
Ctot	29.354.620,7 €	0,0 €	29.354.620,7 €

Post-mortem discariche (compreso in CTS)	€ 494.396,39	- €	€ 494.396,39
Quota Atersir+ Quota ARERA 2018-2019 (compresa nei CGG)	€ 103.709,14	- €	€ 103.709,14
Quota terremoto (compresa nei CCD)	€ 63.875,20	- €	€ 63.875,20
Costo fondo incentivante L.R. n°16/2015 (compreso nei CCD)	€ -	- €	€ 0,00
Premio Comuni virtuosi LFA (compreso nei CCD)	- 511.255,80 €	- €	-€ 511.255,80
Incentivo Comuni servizi LFB1 (compreso nei CCD)	€ -	- €	€ 0,00
CONGUAGLI per formazione fondo (compreso nei CCD)	€ -	- €	€ 0,00
CONGUAGLI maggiorazione virtuosi (compreso nei CCD)	€ -	- €	€ 0,00
Posterogazioni	€ -	- €	€ 0,00

*comprensivo dei cassonetti a noleggio UNICARETI

I dati riportati in calce forniti da ATERSIR sono già compresi nel totale del PEF riportato nella tabella costi del servizio 2021 nelle voci di costo specificate.

		Pari a 4,38€/utenza , come da allegato B tabella b.4 del Contratto di servizio, con il numero di utenze pari a 97.350 (ultimo dato ufficiale disponibile)	
	GESTIONE TARIFFA		426.590,10 €
	CONGUAGLI PASSANTI		74.401,20 €
			3.400.862,09 €
Componenti tariffarie necessarie per la completa redazione del PEF 2019	POST MORTEM DISCARICHE	Copertura degli oneri di gestione post operativa delle discariche non coperti da apposito fondo di accantonamento come da D.G.R 1441/2013. Sono qui conteggiati solo quota parte dei €715.874 deliberati in quanto è prevista una rateizzazione in 3 anni per i costi delle discariche di Civitella e S. Agostino	494.396,39 €
	QUOTA ATERSIR- ARERA (2018-2019)	Quota funzionamento ATERSIR	103.709,14 €
	QUOTA TERREMOTO	Quota per la mitigazione dei danni economici e finanziari del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a causa degli eventi sismici del maggio 2012 (art. 34 l.r. n.19 del 21 dicembre 2012)	63.875,20 €
	FONDO INCENTIVANTE	"Fondo d'Ambito per la prevenzione e riduzione dei rifiuti" ai sensi dell'art. 4 della L.R. 16/2015 alimentato da una quota compresa nei PEF; tale quota viene determinata, introitata e gestita da Atersir con specifico Regolamento, ai sensi del comma 3 dell'art.4 della L.R. 16/2015	- €
	LFA	Linea di finanziamento destinata a incentivare le trasformazioni dei servizi orientate alla riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio e finalizzate all'implementazione di sistemi di tariffazione puntuale	- 511.255,80 €
	CONGUAGLI FONDO INCENTIVANTE	Conguagli relativi al fondo incentivante	- €

	CONGUAGLI COMUNI VIRTUOSI	Conguagli inerenti alla linea di finanziamento destinata a garantire una diminuzione del costo del servizio di igiene agli utenti dei Comuni (cosiddetti Comuni virtuosi) che nell'anno precedente l'erogazione hanno prodotto quantitativi procapite per abitante equivalente non inviati a riciclaggio inferiori al 70% della media regionale	- €
	AMMORTAMENTI ATTREZZATURE UNICARETI	Costi per l'acquisizione dal precedente gestore dei beni strumentali al servizio	440.000,00 €
			590.724,93 €
ALTRI SERVIZI	FOSTER COMUNALE	Fondo stanziato per i servizi extra, rispetto allo standard, riferiti al solo servizio al territorio, che possono rendersi necessari in corso d'anno di cui i Comuni, in continuità con la precedente gestione, vogliono continuare ad usufruire. Il valore di tale fondo è ripartito tra i Comuni sulla base di parametri definiti dai Comuni soci.	125.000,00 €
	FOSTER BACINO		25.000,00 €
	INTEGRAZIONE TRATTAMENTO SPAZZAMENTO (COSTI 2019)		211.338,49 €
	AMIANTO	Stima costi 2021- Conguaglio 2020	- 9.593,79 €
	EXTRA DELTA TARIFFA RITIRO DOMICILIARE	Preconsuntivo 2020	267.669,08 €

TOTALE PEF

29.354.620,7 €

4 COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

4.1 CGIND – Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati

4.1.1 CSL - Costi di spazzamento, lavaggio strade e aree pubbliche

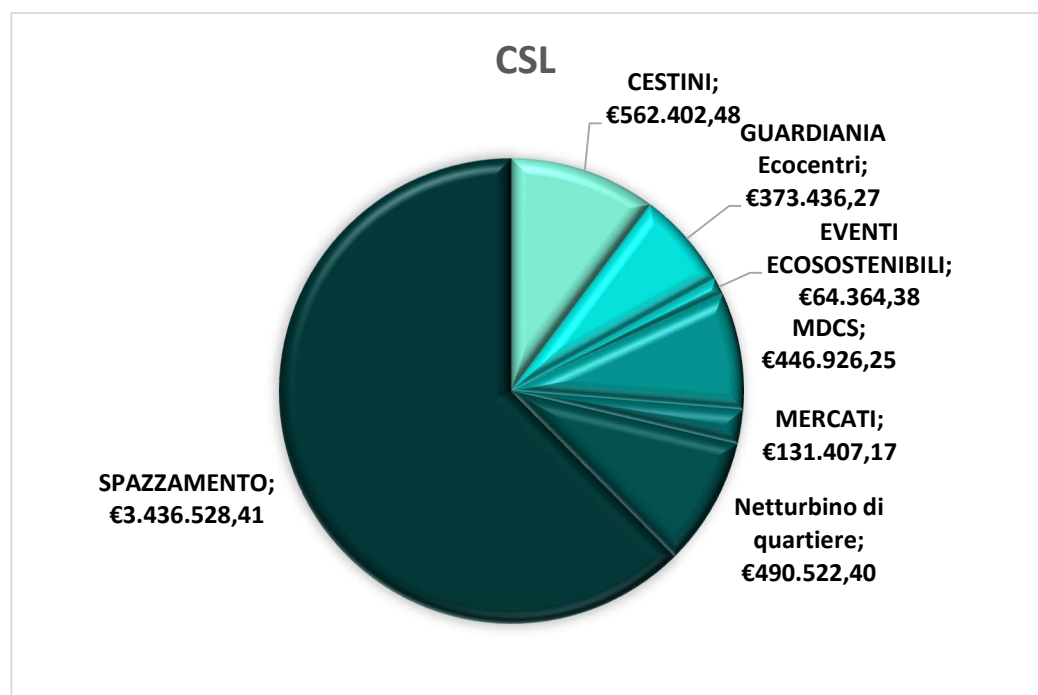
L'importo €

5.505.587,34 €

fa riferimento a servizi di:

- **Spazzamento** (servizio di raccolta dei rifiuti giacenti su strade e aree pubbliche mediante spazzamento meccanico)
- **Netturbino di Quartiere** (raccolta di rifiuti abbandonati con volume inferiore a 1mc)
- **Cestini** (svuotamento dei cestini stradali dislocati sul territorio di proprietà comunale adibiti alla raccolta di rifiuti minuti)
- **MDCS** (Mantenimento decoro centro storico, raccolta dei rifiuti anche di piccole dimensioni giacenti su suolo pubblico, tramite spazzamento manuale nelle aree del Centro Storico e nelle zone dei Centri Urbani)
- **Guardiania Ecocentri** (presidio degli Ecocentri)
- **Mercati** (raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dai emrcati rionali e successiva pulizia delle aree pubbliche interessate)
- **Eventi Ecosostenibili** (servizio di raccolta, trasporto, avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti prodotti da manifestazioni temporanee od eventi)

La ripartizione dei costi, al lordo delle rettifiche contabili e per l'appostamento di parte dei costi del personale fra i Costi Comuni, così come previsto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché delle quote relative agli ammortamenti per la quale viene richiesto un diverso appostamento, viene meglio descritta nel grafico sottostante.



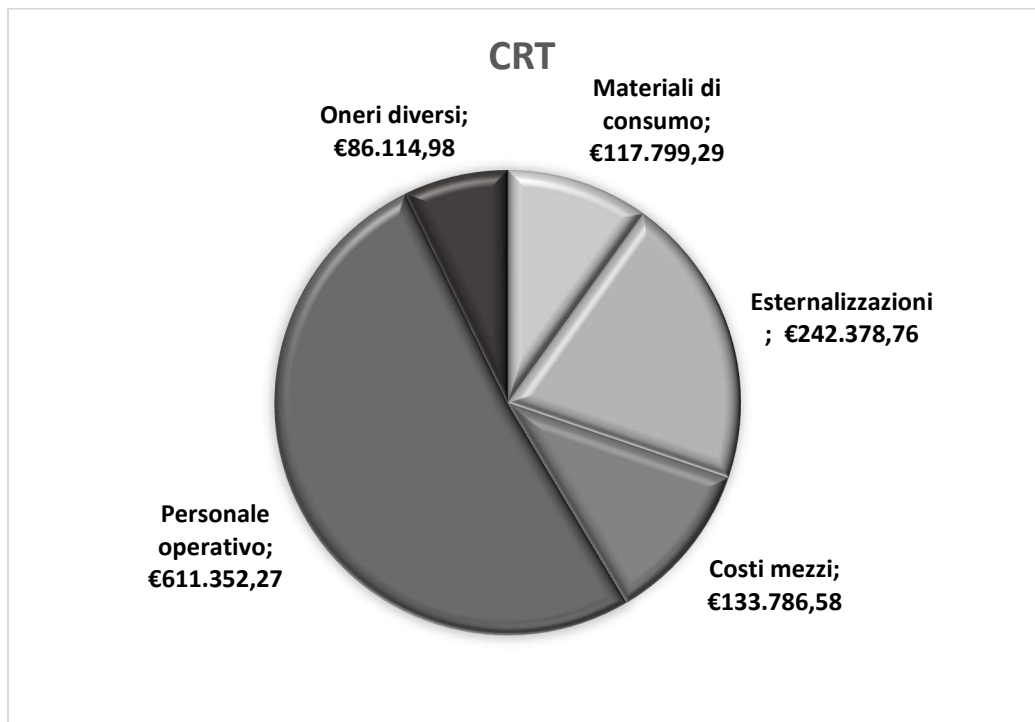
4.1.2 CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU

L'importo dei costi di raccolta e trasporto pari a
1.191.431,88 €

fa riferimento a:

- **Raccolta Porta a porta del rifiuto SECCO** eseguita da personale sia interno che esterno;
- **Raccolta dedicata** presso le utenze non domestiche che abbiano un'elevata produzione di rifiuto assimilato all'urbano
- **Fornitura dei sacchetti** per il conferimento del rifiuto secco

Il costo si intende al lordo delle rettifiche per l'appostamento di parte dei costi del personale fra i Costi Comuni e di quelli relativi agli ammortamenti che vengono appostati fra i Costi d'uso del Capitale, così come previsto dal Ministero.



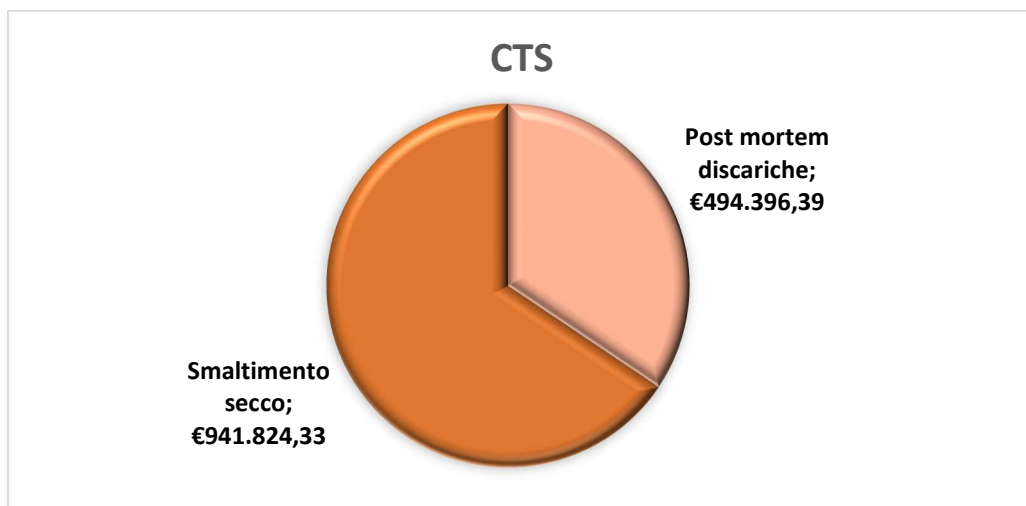
4.1.3 CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU

L'importo di
1.436.220,72 €

è composto dai costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati raccolti, comprende:

- **Costo smaltimento del rifiuto secco** (tonnellate stimate per tariffa al cancello dell'impianto)
- **Copertura degli oneri di gestione post operativa delle discariche** non coperti da apposito fondo di accantonamento come da D.G.R. 1441/2013

Il costo si intende al lordo delle rettifiche per l'appostamento di parte dei costi del personale fra i Costi Comuni e di quelli relativi agli ammortamenti che vengono appostati fra i Costi d'uso del Capitale, così come previsto dal Ministero.



4.2 CGD – Ciclo della raccolta differenziata

4.2.1 CRD - Costi della Raccolta differenziata

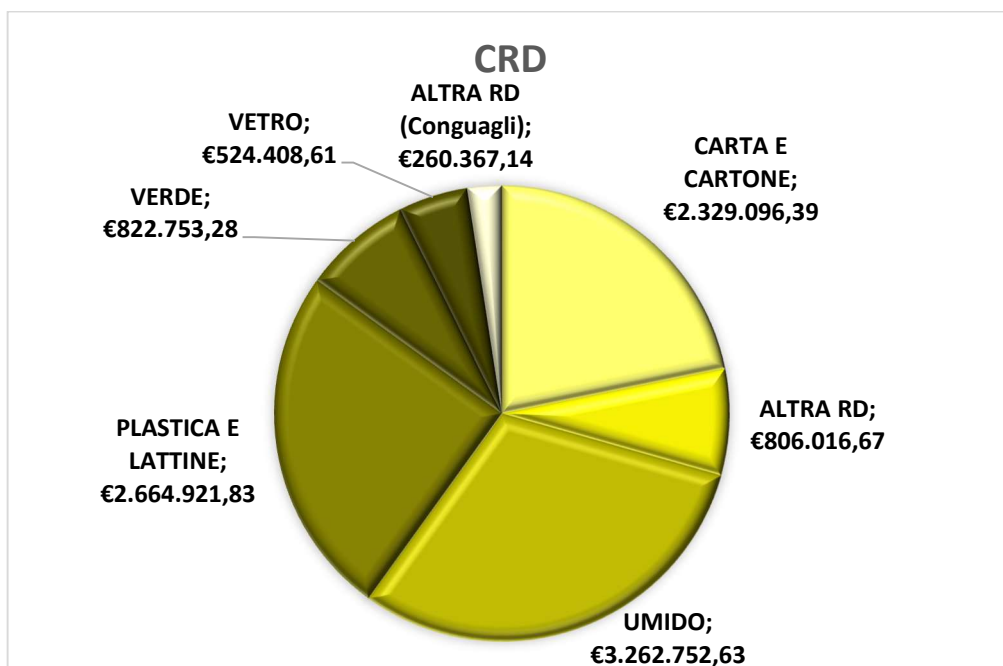
L'importo di

10.670.316,55 €

è composto dai costi di raccolta per i rifiuti differenziati raccolti con i servizi di:

- Raccolta del rifiuto UMIDO sia da personale interno che terzo;
- Raccolta del rifiuto CARTA/CARTONE sia da personale interno che terzo;
- Raccolta del rifiuto PLASTICA-ALTINE sia da personale interno che terzo;
- Raccolta del rifiuto VETRO sia da personale interno che terzo;
- Raccolta del rifiuto VEGETALE sia da personale interno che terzo;
- Raccolta delle frazioni differenziate presso gli ECOCENTRI ed ECOCENTRI MOBILI;
- Altre raccolte differenziate effettuate sia da personale interno che terzo
- Fornitura dei sacchetti per il corretto conferimento
- Raccolta dedicata presso le utenze non domestiche che abbiano un'elevata produzione di rifiuto assimilato all'urbano

La ripartizione dei costi, al lordo delle rettifiche per l'appostamento di parte dei costi del personale fra i Costi Comuni e di quelli relativi agli ammortamenti che vengono appostati fra i Costi d'uso del Capitale, così come previsto dal Ministero, viene meglio descritta nel grafico sottostante.



4.2.2 CTR - Costi di trattamento e riciclo

L'importo di

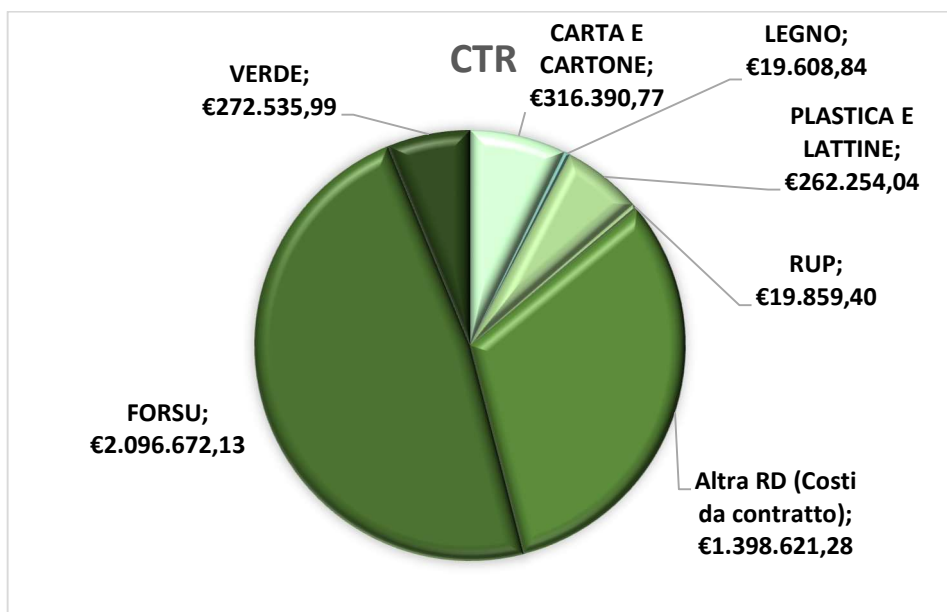
4.385.942,45 €

deriva dai costi da sostenere per il trattamento e selezione dei rifiuti differenziati, è al lordo dei ricavi derivanti dalla valorizzazione commerciale degli stessi e/o dai contributi ricevuti dal sistema CONAI.

Il valore netto è

899.028,15 €

La ripartizione dei soli costi, viene meglio descritta nel grafico sottostante.



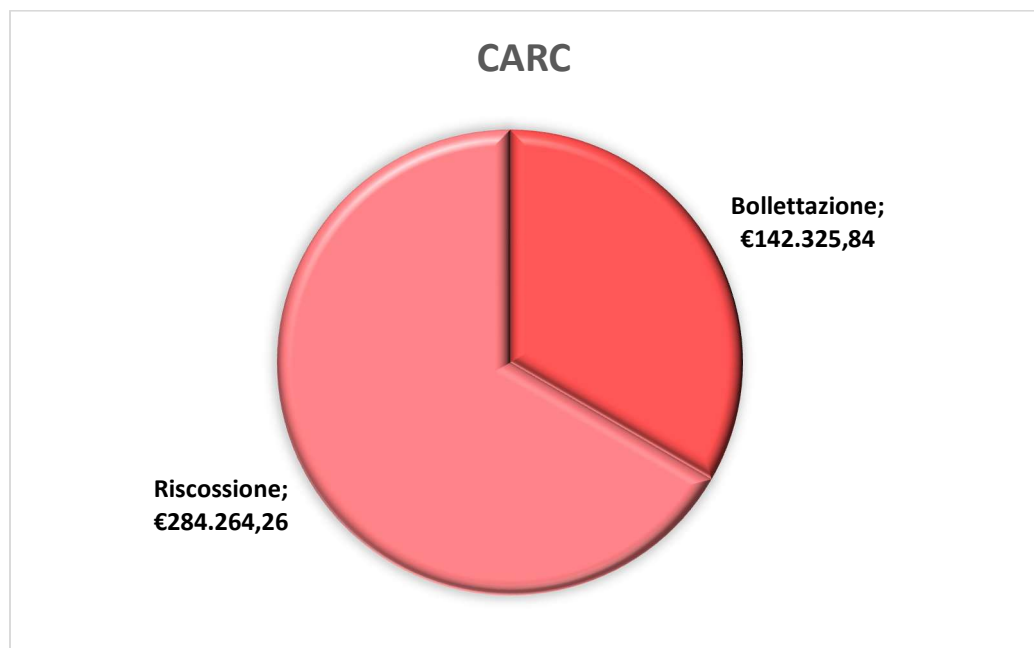
5 COSTI COMUNI

5.1 CARC - Costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

L'importo di

426.590,10 €

fa riferimento ai costi di bollettazione agli utenti nonché ai costi da sostenere per la riscossione dei crediti derivanti dall'applicazione delle tariffe approvate.



5.2 CGG - Costi Generali di Gestione

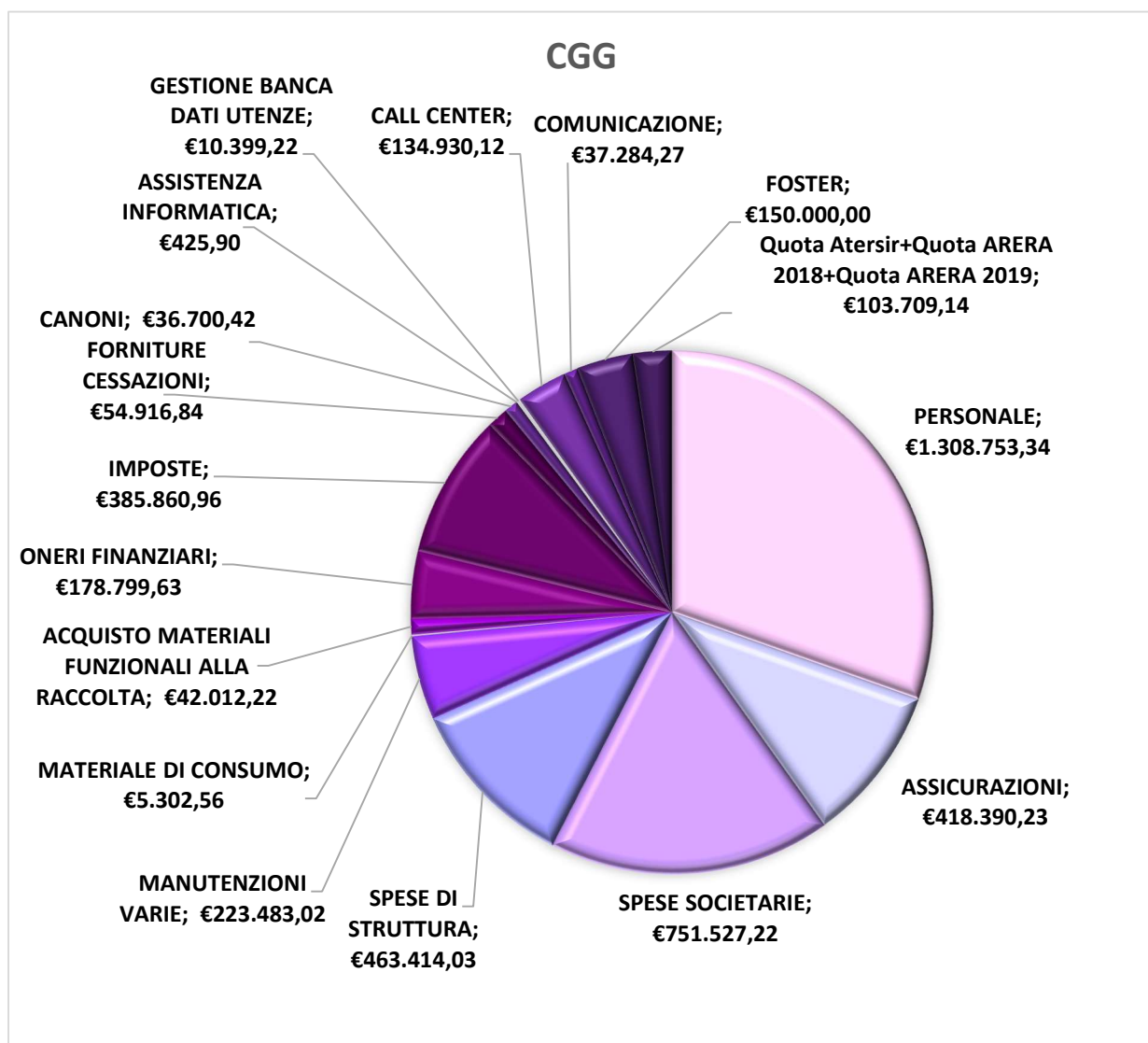
L'importo di

4.305.909,12 €

si può suddividere, con riguardo alla sua composizione, innanzitutto fra i costi generali di gestione propriamente detti e la quota di costi del personale che, secondo le indicazioni ministeriali, vanno imputate a questa voce ma che derivano da altri capitoli. I costi generali di gestione sono rappresentati in particolare da:

- Costi del **PERSONALE**;
- Costi per attività di **EDUCAZIONE AMBIENTALE** (attività organizzata dal Gestore per diffondere la cultura della gestione dei rifiuti, le informazioni e supportare il miglioramento delle performance);
- **CALL CENTER** (struttura a disposizione dell'utenza per ottenere informazioni su servizi e tariffa, segnalare disservizi, prenotare servizi)
- Costi per **forniture e cessazioni**;
- **Canoni** sono qui compresi i costi annuali per hardware, software

- **Spese societarie**, sono qui ricompresi manutenzioni, spese postali, consulenze, assicurazioni, medico competente, spese di avvio
- **Spese di struttura**, sono qui comprese utenze, affitti, vigilanza, locazioni
- **Imposte, oneri finanziari**
- **Foster** (Fondo a sostegno del territorio)
- **Quota ATERSIR, ARERA**



5.3 CCD - Costi Comuni Diversi

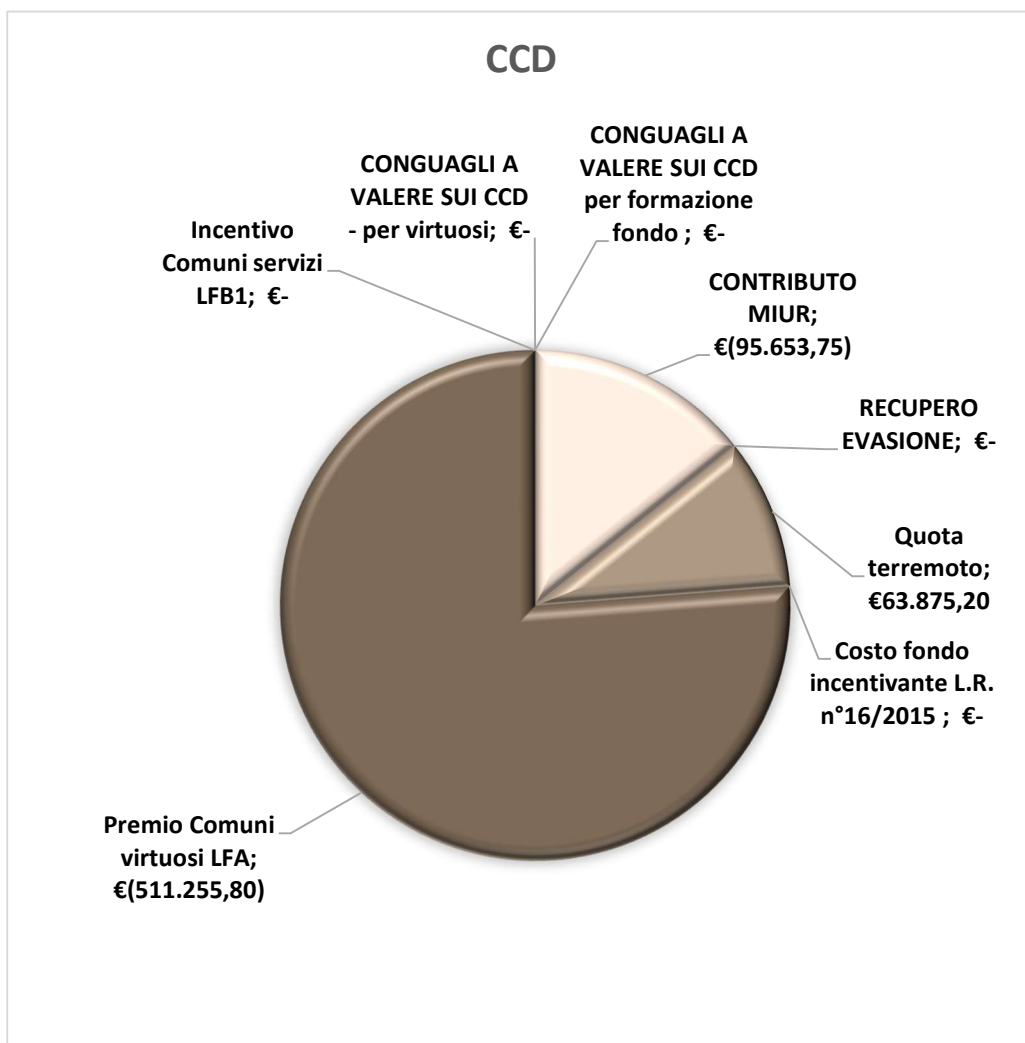
Nell'importo di

- **543.034,35 €**

rientrano:

- proventi derivanti dal contributo del **MIUR** per la raccolta presso gli istituti scolastici come da indicazioni ministeriali

- le somme dal **recupero dell'evasione**, frutto del lavoro, per la massima parte, del personale interno dedicato
- **Quota terremoto** Quota per la mitigazione dei danni economici e finanziari del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a causa degli eventi sismici del maggio 2012
- **Fondo incentivante** quota da inserire nei PEF ai sensi dell'art. 4 della L.R. 16/2015



6 COSTI D'USO DEL CAPITALE

I costi d'uso del capitale sono formati dai costi di ammortamento

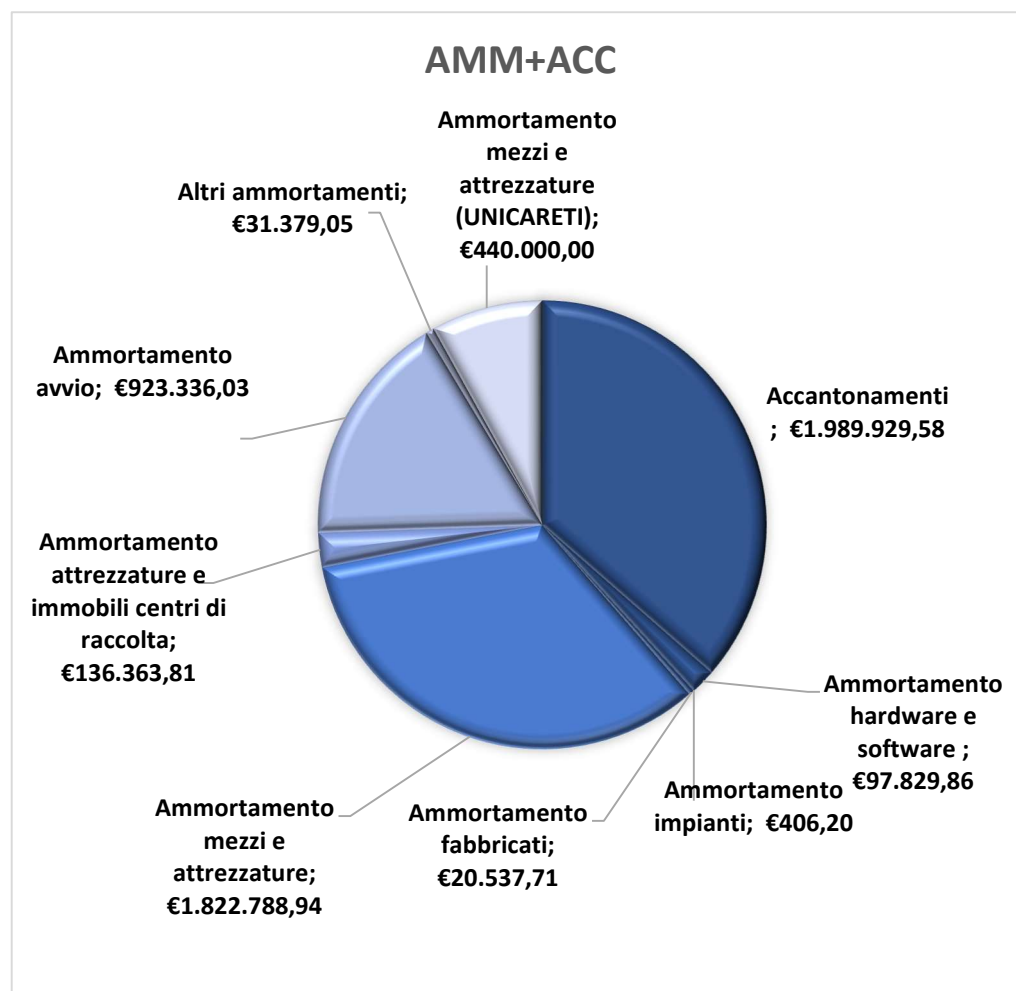
3.472.641,60 €

e di accantonamento

1.989.929,58 €

che la Società dovrà sostenere per gli investimenti già posti in essere e per quelli previsti nell'anno in esame.

Tali costi sono qui appostati in modo trasversale rispetto alle diverse tipologie di servizio rese così come da indicazioni ministeriali. Sono inoltre costituiti dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito che non viene prevista in questo esercizio.



7 CONFRONTI CON FABBISOGNI STANDARD (SOSE)

Così come indicato nelle premesse si riporta di seguito il calcolo dei Fabbisogni Standard calcolati come da linee guida ministeriali da cui si evince che il l'importo del PEF 2021 risulta minore rispetto all'importo calcolato secondo i fabbisogni standard.

Servizio rifiuti (co.653 l.147/2013)					
Selezione Comune:	Comune	Distretto Forlivese			
Seleziona il comune	Regione	Emilia Romagna			
	Cluster di riferimento	1 - POLI URBANI Utilizzato il cluster previsto per il comune di Forlì			
	Popolazione residente				
	Quantità di rifiuti in tonnellate (N)	86470	Dati ricavati dal secco al pef rapportato alla % RD che si ipotizza per il 2021		
	Unità di misura	Coefficiente € per Ton (A)	Valore del comune (B)	Componente del costo standard	
				A	
Costante		130,45		130,45	
Cluster	-	38,49	0	38,49	
Economie/diseconomie di scala	-	-	-	0,02	
Fattori di contesto	-	-	-	99,4	
				A*B	
<i>Dotazione regionale infrastrutture</i>					
Impianti regionali di incenerimento e co-incenerimento	n.	-1,88	9	-16,93	
Impianti regionali di trattamento meccanico biologico	n.	4,17	9	37,52	
Discariche	n.	-2,53	9	-22,78	
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di compostaggio, digestione anaerobica e trattamento integrato	%	1,04	23,5	24,39	
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di incenerimento e co-incenerimento	%	-0,13	18	-2,34	
Percentuale di tonnellate smaltite in discariche regionali	%	-0,22	0	0	
<i>Forma di gestione del servizio</i>					
Presenza di gestione associata	SI/No	5,82	SI	5,82	
<i>Modalità di gestione del servizio</i>					
Presenza della raccolta domiciliare	SI/No	14,71	SI	14,71	
Presenza dei centri di raccolta	SI/No	-31,95	SI	-31,95	
Presenza della raccolta su chiamata	SI/No	10,49	SI	10,49	
<i>Contesto domanda/offerta</i>					
Raccolta differenziata nell'anno in corso	%	-	82,3	72,86 Dati 2020	
Distanza tra il comune e gli impianti	Km	0,18	19,7	3,47 Baricentro in San Lorenzo in Noceto	
Costo standard unitario (C)	€ per ton			363,64	
Costo standard complessivo (D=N*C)	€			31.443.951	

**PIANO ECONOMICO
FINANZIARIO
PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI
URBANI
DEL SOTTO BACINO 2 (distretto Forlivese)
ANNO 2021**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI SERVIZI

SOMMARIO

I	PREMESSA	4
2	MODELLO GESTIONALE	5
2.1	LA GESTIONE DEL SERVIZIO.....	5
2.2	OBIETTIVI E RISULTATI DELLA GESTIONE	5
2.3	RELAZIONE CON L'UTENZA.....	6
2.4	DOTAZIONI TECNOLOGICHE – SISTEMA DI COMUNICAZIONE GEOGRAFICO	9
2.5	RAGGIUNGIMENTO DEL SERVIZIO GLOBALE	10
2.6	MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO.....	15
2.7	QUALITÀ' DEL SERVIZIO	16
2.8	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE INTEGRATA.....	16
2.9	MODALITA' OPERATIVE DI ESECUZIONE DEI SERVIZI.....	20
2.10	RIFIUTI CONFERIBILI IN ECOCENTRO	20
2.11	CONTRIBUTI CONAI.....	22
2.11.1	<i>RACCOLTA DI IMBALLAGGI CELLULOSICI COSTITUITI DA CARTA E CARTONE</i>	22
2.11.2	<i>RACCOLTA IMBALLAGGI IN VETRO</i>	23
2.11.3	<i>RACCOLTA IMBALLAGGI IN PLASTICA</i>	23
2.11.3.1	<i>Imballaggi Plastica monomateriale da Ecocentri e cassoni presso Utenze non domestiche</i>	23
2.11.4	<i>RACCOLTA IMBALLAGGI IN ALLUMINIO</i>	24
2.11.5	<i>RACCOLTA IMBALLAGGI IN ACCIAIO</i>	24
2.11.6	<i>RACCOLTA IMBALLAGGI IN LEGNO</i>	24
3	RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI	25
3.1	OBIETTIVI.....	25
3.2	MODALITÀ DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RIDUZIONE.....	25
3.2.1	<i>ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO</i>	25
3.2.2	<i>INIZIATIVE PARTICOLARI DI RIDUZIONE DEL RIFIUTO SECCO NON RICICLABILE</i>	26
3.2.3	<i>L'EDUCAZIONE AMBIENTALE</i>	26
4	IMPIANTISTICA DI SERVIZIO PER LA GESTIONE INTEGRATA	27
4.1	ECOCENTRI.....	27
4.2	IMPIANTI DI DESTINAZIONE DEL RIFIUTO SECCO NON RICICLABILE.....	27
4.3	IMPIANTI DI DESTINAZIONE DEL RIFIUTO ORGANICO	27
4.4	IMPIANTI DI DESTINO DEI RAEE – RIFIUTI ELETTRICI ED ELETTRONICI.....	28
4.5	IMPIANTI DI DESTINAZIONE DEL RIFIUTO DA SPAZZAMENTO	29
4.6	IMPIANTI DI DESTINAZIONE DEI RIFIUTI INGOMBRANTI	29
4.7	IMPIANTI DI DESTINAZIONE DEL VETRO	29
4.8	IMPIANTI DI DESTINAZIONE DEGLI IMBALLAGGI LEGGERI	30
4.9	IMPIANTI DI DESTINAZIONE DELLA PLASTICA MONOMATERIALE.....	30
4.10	IMPIANTI DI DESTINAZIONE DI CARTA E CARTONE.....	30
4.11	IMPIANTI DI DESTINAZIONE DI METALLI FERROSI E NON FERROSI	30
4.12	IMPIANTI DI DESTINAZIONE DI INERTI.....	31
4.13	IMPIANTI DI DESTINAZIONE DEL LEGNO	31
4.14	ALTRI IMPIANTI DI DESTINAZIONE.....	31

I PREMESSA

La presente relazione illustrativa al Piano Economico Finanziario dell'anno 2020 viene redatta da Alea Ambiente SpA, già affidataria dei servizi di gestione dei rifiuti da parte di ATERSIR che, con delibera n.61 del 13 settembre 2017 del Consiglio d'Ambiro, ha approvato l'affidamento del Servizio di Gestione integrata dei Rifiuti Urbani e Assimilabili (SGRUA) secondo la forma dell'in house providing alla suddetta società.

Pertanto, Alea Ambiente SpA è il soggetto gestore, preposto a tutte le attività costituenti la gestione operativa, tecnica ed amministrativa del servizio pubblico di gestione dei rifiuti.

Il presente Piano Finanziario è stato redatto quale strumento fondamentale per l'applicazione della Tariffa corrispettivo per la Gestione dei Rifiuti Urbani di cui all' Art. 1, comma 668, Legge n. 147 del 27/12/2013; lo stesso viene predisposto in forma unitaria al fine di determinare le tariffe ai sensi del comma 1bis dell'art. 3 bis del D.L. 138/2011, secondo il quale l'affidamento del servizio e la determinazione delle tariffe all'utenza sono approvate unicamente a livello di autorità di ambito ottimale.

La Tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, determinata ed approvata nelle sue diverse modulazioni da ATERSIR, viene applicata e riscossa da Alea Ambiente SpA. per conto di tutti i 13 Comuni associati: Bertinoro, Castrocaro Terme e terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano, Tredozio.

Tutti i Comuni serviti hanno deciso di gestire unitariamente la Tariffa e i servizi, con omogeneità di trattamento economico all'utenza. Pertanto, con rinnovato intento di unificazione rispetto alle annualità precedenti, viene redatto un unico Piano Finanziario per tutti i Comuni del Sotto Bacino 2 (distretto Forlivese).

2 MODELLO GESTIONALE

2.1 LA GESTIONE DEL SERVIZIO

Il piano finanziario dell'anno 2021 viene redatto ai fini della determinazione della Tariffa per la Gestione dei Rifiuti Urbani da parte di Alea Ambiente SpA in tutti i Comuni associati per il conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano Programma dell'anno 2021.

La predisposizione del suddetto PEF è stata improntata ad una visione unitaria della gestione con il metodo cd. "porta a porta spinto" e con l'applicazione della Tariffa a commisurazione puntuale.

L'applicazione di un unico Regolamento tecnico per i servizi, di un unico Regolamento per la Gestione della Tariffa e la definizione di tariffe uguali per tutte le utenze dei Comuni associati, hanno permesso di superare la situazione gestionale frammentaria preesistente, garantendo una gestione integrata fra il servizio di raccolta dei rifiuti urbani e la relativa fatturazione.

2.2 OBIETTIVI E RISULTATI DELLA GESTIONE

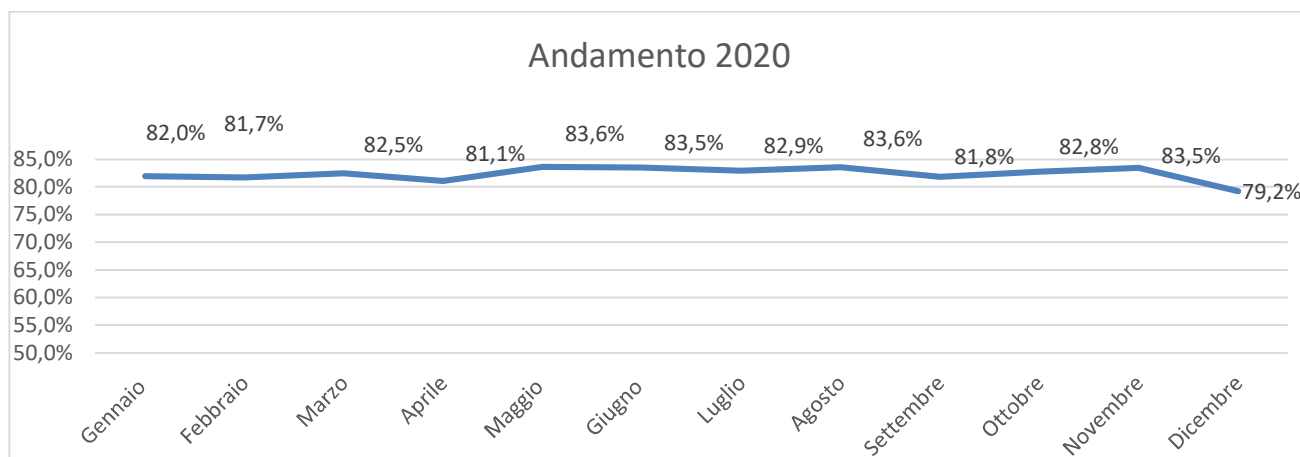
La raccolta "porta a porta" è stata posta come tappa fondamentale in primis per il perseguimento dei principi generali del D.Lgs. 152/2006 e della Direttiva UE 98/2008, quali:

- ✓ la riduzione della produzione di rifiuti
- ✓ il recupero di materia
- ✓ il recupero di energia
- ✓ la riduzione dello smaltimento finale.

La scelta dei 13 Comuni del Sotto Bacino 2 di affidare ad Alea Ambiente la gestione dei rifiuti ha portato come necessaria conseguenza ad intraprendere scelte comuni, per ridurre i costi e per raggiungere gli obiettivi previsti dalla normativa vigente.

La comunicazione esterna ha un ruolo fondamentale in questo percorso, perché è necessario saper coinvolgere l'utenza sulle motivazioni del cambiamento e sui benefici derivanti dalla standardizzazione del sistema di raccolta.

Di seguito si riporta l'andamento del 2020 dei risultati di percentuale di raccolta differenziata ottenuto.



Oltre ai risultati, Alea Ambiente si prefigge:

- una sempre maggiore responsabilizzazione degli utenti e contestuale presa di coscienza del fondamentale ruolo dell'impegno del cittadino nella differenziazione spinta e nella riduzione delle quantità di rifiuto rispetto agli scopi di tutela ambientale, sulla strada della chiarificazione della stretta relazione tra produzione di rifiuto e Tariffa applicata in quanto effettivo costo ambientale;
- un efficientamento del servizio attraverso l'ottimizzazione dei giri di raccolta, il posizionamento, in zone caratterizzate da una ridotta densità abitativa, di strutture (Ecopunti) dove più utenti possono posizionare i propri contenitori per ridurre i tempi di raccolta, evitare giri a vuoto e ridurre conseguentemente i costi;
- continuo monitoraggio dei servizi realizzato tramite le letture dei transponder installati sui contenitori e attraverso le verifiche da parte degli operatori per garantire qualità del rifiuto differenziato sempre migliori ai fini del riutilizzo e della commercializzazione;
- la garanzia di una corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti, dalla raccolta all'avvio al recupero o allo smaltimento, fungendo da controllori dell'intera filiera del rifiuto;
- l'implementazione del sistema di educazione dell'utenza all'acquisto intelligente, alla prevenzione della produzione di rifiuti, al compostaggio domestico, alla raccolta differenziata, da realizzare con strumenti di formazione ambientale quali la comunicazione diretta con gli utenti tramite le attività organizzate nell'ambito del nuovo Piano di Comunicazione integrata, gli EcoSportelli, l'EcoCalendario, gli opuscoli esplicativi, gli allegati alle fatture o la pubblicazione periodica dell'EcoGiornale;
- il raggiungimento di un'elevata trasparenza tra servizio reso e determinazione dei costi e relativa applicazione delle tariffe.

2.3 RELAZIONE CON L'UTENZA

La gestione diretta da parte del Gestore degli aspetti tecnici e di controllo, strettamente connessi con la capillarità del sistema di raccolta "porta a porta" spinto, necessita della presenza di personale qualificato che soddisfi la domanda legata al servizio attraverso una rete di sportelli dislocati sul territorio.

Gli EcoSportelli, denominati "Punti Alea" sono uffici, punti di incontro tra azienda e cittadini, dove è possibile chiedere informazioni sulla gestione dei rifiuti, in merito ai pagamenti, attivare, chiudere i contratti per la gestione rifiuti, ricevere ritirare i sacchetti adeguati alla raccolta, ritirare i contenitori o sostituirli, segnalare eventuali disservizi e presentare reclami, prenotare servizi a chiamata.

Gli orari di apertura e la loro dislocazione sono stati organizzati in modo da garantire la massima fruibilità da parte dei cittadini e delle aziende. Gli utenti, inoltre, possono accedere a qualsiasi EcoSportello del territorio, indipendentemente dal Comune di residenza o di appartenenza.

La gestione unitaria e parallela di tutti gli EcoSportelli è stata raggiunta attraverso la formazione professionale univoca del personale, la possibilità di accesso ai database contenenti i dati degli utenti, la realizzazione di una rete informatica WAN (rete geografica) di collegamento tra la sede centrale e tutti gli EcoSportelli, l'uniformità di metodo di archiviazione tramite un sistema informatizzato.

Sono stati installati due distributori automatici: uno presso l'Ecocentro di Forlimpopoli ed uno presso l'Ecosportello di Forlì, funzionanti durante gli orari di apertura dei luoghi ove sono ubicati,

che consentono di velocizzare le operazioni di ritiro ed evitare le code presso gli EcoSportelli. Il prelievo sarà attivabile autonomamente da parte dell'utente.

E' un previsione l'attivazione di uno Sportello Online e quindi di un portale web mobile friendly, accessibile indifferentemente da PC, Smartphone e tablet, con il quale l'utente, previa registrazione, può verificare la propria posizione contrattuale e i servizi in essere, visualizzare e scaricare le fatture, scegliere di rinunciare all'invio cartaceo delle fatture a favore della fattura online, richiedere servizi, ecc.

Per la gestione delle chiamate telefoniche provenienti dall'Utenza, è stato predisposto un servizio di Contact Center, il numero del Contact Center (chiamata gratuita da telefonia fissa e a pagamento dai telefoni cellulari) e gli orari di funzionamento sono comunicati attraverso l'EcoCalendario, i canali di informazione e sono pubblicati sul sito web.

Il personale è adeguatamente formato e costantemente aggiornato in grado di soddisfare la maggior parte delle richieste telefoniche provenienti dall'utenza.

Oltre a gestire le richieste telefoniche di informazioni, l'addetto al Contact Center provvede a:

- inoltrare le chiamate all'ufficio di competenza;
- trasmettere a personale specifico tramite il servizio di Recall le richieste degli utenti che non siano risolvibili telefonicamente;
- gestire le segnalazioni di servizio provenienti dalle varie tipologie di utenti mediante l'utilizzo del gestionale aziendale.
- richiedere informazioni relativamente ai propri servizi e in merito alla fatturazione
- segnalare disservizi
- prenotare in agenda dinamica interattiva condivisa con Alea Ambiente i ritiri a domicilio.

L'interazione con le utenze comunali è invece seguita dall'Ufficio Comuni Soci in grado accogliere sollecitamente e in via prioritaria le istanze provenienti dalle Amministrazioni Comunali. Per una rapida soluzione delle richieste accolte, Comuni soci si interfaccia direttamente con tutte le aree aziendali, garantendo l'aggiornamento diretto sullo stato di avanzamento o di soluzione di quanto richiesto.

E' attiva l'iniziativa Eventi EcoSostenibili per migliorare la gestione dei rifiuti all'interno delle manifestazioni (sagre, eventi, meeting) mediante l'organizzazione di servizi ad hoc (fornitura di contenitori di adeguata volumetria, utilizzo di flying banner per indicare i punti di conferimento dei rifiuti accessibili al pubblico), l'introduzione di cartelli contenenti indicazioni sul conferimento dei vari materiali.

Manifestazioni, sagre, eventi sportivi e musicali hanno grande diffusione sul territorio e costituiscono un'importante occasione di aggregazione sociale. La partecipazione attiva di volontari e l'ampio coinvolgimento popolare rendono questi eventi uno strumento strategico per sensibilizzare il grande pubblico sui temi ambientali.

Alea Ambiente offre delle soluzioni specifiche agli organizzatori che vogliono rendere ecosostenibili le sagre e le manifestazioni del territorio. Viene infatti proposto un servizio di gestione dei rifiuti adeguato e proporzionato alle dimensioni dell'evento.

Aderendo all'iniziativa "Evento EcoSostenibile", gli organizzatori ricevono:

- la consulenza da parte di personale Alea Ambiente specializzato nell'organizzazione di una raccolta differenziata adeguata alle diverse situazioni;
- la fornitura di materiale di comunicazione (cartelli, flying banner per indicare i punti di conferimento);
- la formazione per coloro che si occupano dei rifiuti all'interno della manifestazione;

- la fornitura, il ritiro e lo svuotamento di contenitori di adeguata volumetria (contenitori da 240 a 25.000 litri).

ORARI ECOSPORTELLI

Punto Alea Forlì via Golfarelli 123

Lunedì: 09.00 -12.30

Martedì: 09.00 - 12.30 / 15.00-18.00

Mercoledì: 15.00 – 18.00

Giovedì: 09.00 – 12.30 / 15.00 – 18.00

Venerdì: su appuntamento

Punto Alea di Dovadola via Enrico Mattei, 14

Lunedì: 14.30 – 17.30

Venerdì: 08.30 – 12.00

Punto Alea di Civitella – Loc. Cusercoli Via Caduti della Liberà. 23

Lunedì: 14.30 – 17.30

Venerdì: 08.30 – 12.00

ORARI SPORTELLI INFORMATIVI

Tredozio: I martedì di ogni mese 09.00-12.00

Modigliana: II-III-IV martedì di ogni mese 09.00-12.00

ORARI CONTACT CENTER

Dal lunedì al venerdì non festivi

Dalle ore 08.30 alle ore 18.00

Il sabato mattina non festivo

Dalle ore 08.30 alle ore 13.00

2.4 DOTAZIONI TECNOLOGICHE – SISTEMA DI COMUNICAZIONE GEOGRAFICO

Le dotazioni tecnologiche per la gestione della fase direzionale del servizio sono sostanzialmente costituite da materiale per la gestione dell'informazione: hardware e software, reti informatiche interne e geografiche.

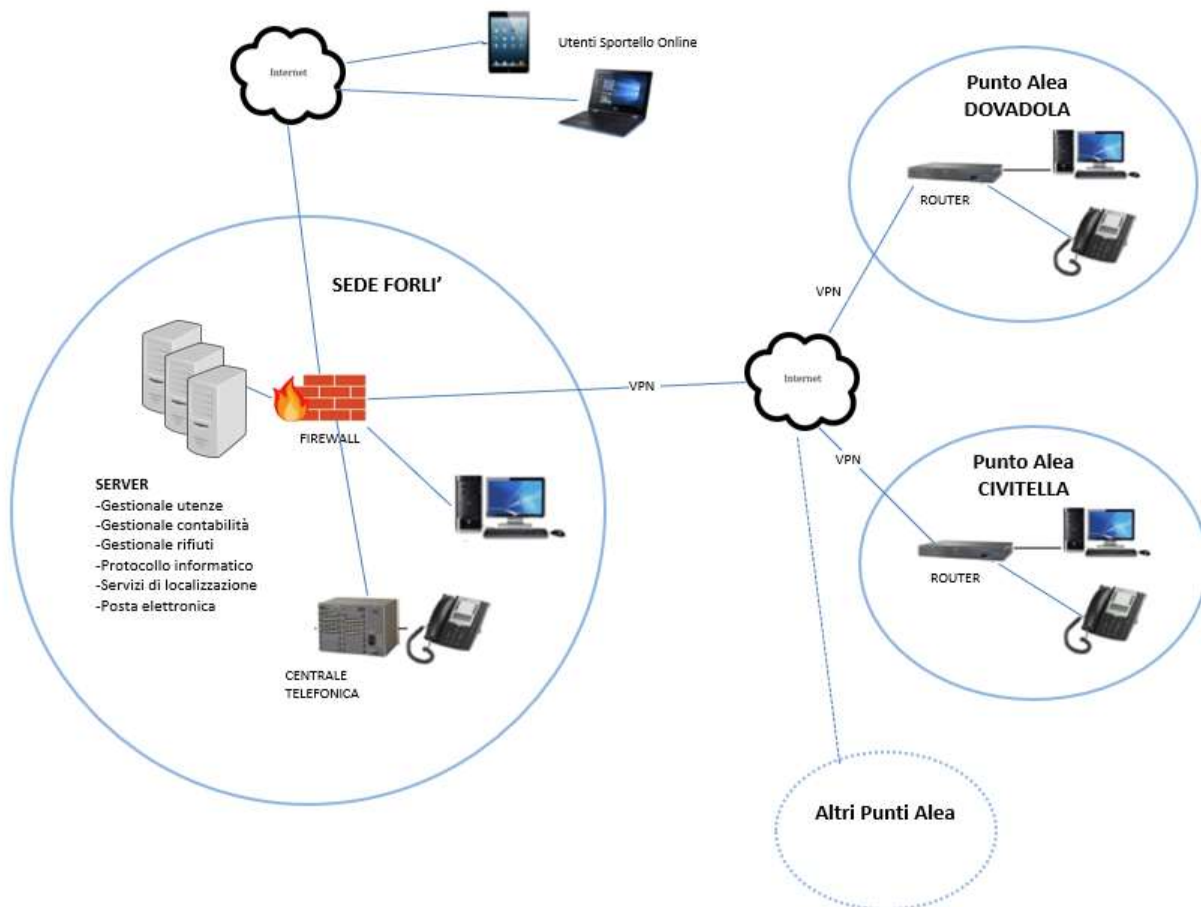
Il sistema informativo è stato progettato in relazione al modello gestionale del servizio, fortemente caratterizzato dalla gestione unitaria per tutti i Comuni gestiti. In sintesi il sistema di rete consente il dialogo in tempo reale tra le sedi periferiche degli uffici di zona e gli uffici della sede centrale e potenzialmente tra Alea Ambiente e l'utenza stessa.

Per poter raggiungere il risultato è stata creata una rete di comunicazioni integrate fonia e dati.

Gli obiettivi perseguiti sono quelli di rendere efficienti i sistemi di trattamento dei dati e delle comunicazioni. Per la telefonia fissa è stato attivato un flusso primario ISDN con 15 linee.

Da gennaio 2019 Alea è dotata di un Datacenter, che fa uso di server virtualizzati dove sono installati gli applicativi e di una SAN (Storage Area Network) per la memorizzazione sicura dei dati e dei documenti. E' inoltre attivo un sistema di backup.

Schema di rete



L'attività di distribuzione dei contenitori, per il passaggio al porta a porta, ha offerto una possibilità unica di rilevare sul territorio la posizione dei fabbricati con la loro numerazione civica, utilizzando dispositivi tablet dotati di GPS. Questo ha consentito la costituzione di una base dati territoriale dove per ogni utenza sono memorizzate nel database le coordinate GPS dei civici, utile per analizzare e programmare i servizi.

Un ulteriore obiettivo è anche quello di rendere l'informazione più fruibile a tutta l'utenza che usufruisce dei servizi. Allo scopo sul sito internet (www.alea-ambiente.it) vengono pubblicati eventi e notizie legati alla vita del gruppo e le informazioni che si ritengono più importanti per l'utente, tra le quali il numero e le date di effettuazione degli svuotamenti del proprio contenitore del rifiuto secco, consultabili previo inserimento della matricola del contenitore e del numero di posizione, nel rispetto della privacy.

Si prevede inoltre di sviluppare ed introdurre soluzioni software che puntino ad un'interattività sempre più spinta, al punto da rendere possibile – attraverso portali dedicati – l'imputazione e l'aggiornamento dei dati direttamente da parte degli utenti.

2.5 RAGGIUNGIMENTO DEL SERVIZIO GLOBALE

L'attivazione del servizio “porta a porta” spinto alle attuali (al 01.01.2021) 97.229 utenze dei Comuni serviti nei confronti delle quali viene applicato il medesimo trattamento economico, si traduce nel raggiungimento di determinati obiettivi di globalizzazione e completezza della gestione stessa.

In tal modo i cittadini hanno a disposizione tutta l'attrezzatura per la raccolta differenziata presso la propria abitazione, eliminando così l'inconveniente della distanza dai cassonetti (fatta eccezione per le campane del vetro), situazione che diventava spesso l'alibi per non differenziare i rifiuti; con il “porta a porta” vengono raggiunte dal servizio anche le abitazioni più isolate, che prima sopportavano il disagio della mancanza delle attrezzature, pur corrispondendo al Comune la tassa asporto rifiuti.

In tutti i Comuni viene stata introdotta la riduzione sulla parte variabile della tariffa per gli utenti che praticano il compostaggio domestico, andando così a premiare un comportamento che tende alla riduzione globale della produzione di rifiuti e che comunque determina un'economia per l'Ente ed evita l'avvio del rifiuto umido all'impianto di compostaggio industriale che, pur essendo ecocompatibile, comporta comunque effetti sull'ambiente circostante. E' altresì prevista una riduzione per le utenze che esportano i propri contenitori, su indicazione del Gestore, a una distanza dal confine di proprietà superiore ai 400m.

L'apertura di front-office gestiti direttamente da personale di Alea Ambiente consente un immediato accesso alle informazioni e ai servizi da parte di tutti i cittadini, senza il vincolo per l'utente di doversi recare al proprio Comune di residenza. Oltre a ciò, viene anche garantita l'informazione a tutte le utenze tramite la distribuzione dell'EcoCalendario.

L'EcoCentro è elemento fondamentale del sistema di raccolta porta a porta perché consente il comodo conferimento di qualsiasi materiale riciclabile e di quei materiali ingombranti che non possono essere raccolti nei contenitori assegnati all'utenza. Nel Bacino territoriale sono presenti attualmente 11 EcoCentri. Gli orari degli EcoCentri (indicati in tabella con la relativa ubicazione) sono stati strutturati in modo da garantirne la massima fruibilità da parte degli utenti.

Giorni e orari di apertura Ecocentri

Comune di BERTINORO - via Cellaimo

	GIORNI DI APERTURA	ORARIO ESTIVO 1/04 - 30/09	ORARIO INVERNALE 1/10 - 31/03
UTENZE DOMESTICHE	LUN - MERC - SAB	09.00 - 12.00	09.30 - 12.30
	GIOV	15.30 - 18.30	14.00 - 17.00
UTENZE NON DOMESTICHE	LUN - MERC	09.00 - 12.00	09.30 - 12.30
	GIOV	15.30 - 18.30	14.00 - 17.00

Comune di BERTINORO - via Caduti di via Fani

	GIORNI DI APERTURA	ORARIO ESTIVO 1/04 - 30/09	ORARIO INVERNALE 1/10 - 31/03
UTENZE DOMESTICHE	MERC - SAB	09.00 - 12.00	09.30 - 12.30
	LUN - MAR - GIOV - SAB	15.30 - 18.30	14.30 - 17.30
UTENZE NON DOMESTICHE	MERC	09.00 - 12.00	09.30 - 12.30
	LUN - MAR - GIOV	15.30 - 18.30	14.30 - 17.30

Comune di CASTROCARO - via Biondina

	GIORNI DI APERTURA	ORARIO ESTIVO 1/04 - 30/09	ORARIO INVERNALE 1/10 - 31/03
UTENZE DOMESTICHE	LUN - MERC - SAB	09.00 - 12.00	09.30 - 12.30
	VEN - SAB	15.30 - 18.30	14.00 - 17.30
UTENZE NON DOMESTICHE	LUN - MERC	09.00 - 12.00	09.30 - 12.30
	VEN	15.30 - 18.30	14.30 - 17.30

Comune di FORLÌ - via Isonzo

	GIORNI DI APERTURA	ORARIO ESTIVO 1/04 - 30/09	ORARIO INVERNALE 1/10 - 31/03
UTENZE DOMESTICHE	LUN - MER - GIOV - VEN - SAB	08.30 - 12.30	08.30 - 12.30
	MAR	08.30 - 13.30	08.30 - 13.30
	LUN - MERC - GIOV - VEN - SAB	15.00 - 19.00	13.30 - 17.30
UTENZE NON DOMESTICHE	Negli stessi giorni e orari delle utenze domestiche tranne la giornata di sabato		

Comune di FORLÌ - via Mazzatinti

	GIORNI DI APERTURA	ORARIO ESTIVO 1/04 - 30/09	ORARIO INVERNALE 1/10 - 31/03
UTENZE DOMESTICHE	LUN – MER-GIOV – VEN -SAB	15.00 - 19.00	13.30 - 17.30
	MAR	15.00 - 19.00	13.30 - 17.30
	LUN - MERC - GIOV -VEN - SAB	08.30 - 12.30	08.30 - 12.30
UTENZE NON DOMESTICHE	Negli stessi giorni e orari delle utenze domestiche tranne la giornata di sabato		

Comune di FORLIMPOPOLI - via Emilia

	GIORNI DI APERTURA	ORARIO ESTIVO 1/04 - 30/09	ORARIO INVERNALE 1/10 - 31/03
UTENZE DOMESTICHE	MAR - GIOV - SAB	09.00 - 12.00	09.30 - 12.30
	LUN - MERC - VEN - SAB	15.30 - 18.30	15.00 - 17.00
UTENZE NON DOMESTICHE	MAR - GIOV	09.00 - 12.00	09.30 - 12.30
	LUN - MERC - VEN	15.30 - 18.30	15.00 - 17.30

Comune di GALEATA - strada Pianetto/Baroccia 42/B

	GIORNI DI APERTURA	ORARIO ESTIVO 1/04 - 30/09	ORARIO INVERNALE 1/10 - 31/03
UTENZE DOMESTICHE	LUN - MERC - VEN - SAB	09.00 - 12.00	09.30 - 12.30
	GIOV - SAB	15.30 - 18.30	14.00 - 17.00
UTENZE NON DOMESTICHE	LUN - MERC - VEN	09.00 - 12.00	09.30 - 12.30
	GIOV	15.30 - 18.30	14.00 - 17.00

Comune di MODIGLIANA - via C.A. Dalla Chiesa

	GIORNI DI APERTURA	ORARIO ESTIVO 1/04 - 30/09	ORARIO INVERNALE 1/10 - 31/03
UTENZE DOMESTICHE	MERC - SAB	09.00 - 12.00	09.30 - 12.30
	LUN - GIOV - SAB	15.30 - 18.30	14.00 - 17.00
UTENZE NON DOMESTICHE	MERC	09.00 - 12.00	09.30 - 12.30
	LUN - GIOV	15.30 - 18.30	14.00 - 17.00

Comune di PREDAPPIO - via Solidarnosch

	GIORNI DI APERTURA	ORARIO ESTIVO 1/04 - 30/09	ORARIO INVERNALE 1/10 - 31/03
UTENZE DOMESTICHE	LUN - MERC - SAB	09.00 - 12.00	09.30 - 12.30
	GIOV - SAB	15.30 - 18.30	14.00 - 17.00

UTENZE NON DOMESTICHE	LUN - MERC	09.00 - 12.00	09.30 - 12.30
	GIOV	15.30 - 18.30	14.00 - 17.00

Comune di ROCCA SAN CASCIANO - LOC.GALERA

	GIORNI DI APERTURA	ORARIO ESTIVO 1/04 - 30/09	ORARIO INVERNALE 1/10 - 31/03
UTENZE DOMESTICHE	LUN - GIO - SAB	09.00 - 12.00	09.30 - 12.30
	MERC - SAB	15.30 - 18.30	14.00 - 17.00
UTENZE NON DOMESTICHE	LUN - MERC	09.00 - 12.00	09.30 - 12.30
	GIOV	15.30 - 18.30	14.00 - 17.00

Comune di TREDIZIO - via dei Martiri

	GIORNI DI APERTURA	ORARIO ESTIVO 1/04 - 30/09	ORARIO INVERNALE 1/10 - 31/03
UTENZE DOMESTICHE	LUN - SAB	09.00 - 12.00	09.30 - 12.30
	GIOV	15.30 - 18.30	14.00 - 17.00
UTENZE NON DOMESTICHE	LUN	09.00 - 12.00	09.30 - 12.30
	GIOV	15.30 - 18.30	14.00 - 17.00

E' previsto anche un servizio di EcoCentro Mobile, i cui punti di sosta e le fasce orario di servizio sono stabilite in accordo tra il Gestore e l'Agenzia.

Giorni e orari di apertura Ecocentri Mobili

Comune di FORLIMPOPOLI

	GIORNI DI APERTURA	ORARIO ESTIVO 1/04 - 30/09	ORARIO INVERNALE 1/10 - 31/03
UTENZE DOMESTICHE	1° GIOVEDI' DEL MESE	08.00 - 12.30	08.00 - 12.30
UTENZE NON DOMESTICHE	1° GIOVEDI' DEL MESE	08.00 - 12.30	08.00 - 12.30

Comune di CASTROCARO E TERRA DEL SOLE

	GIORNI DI APERTURA	ORARIO ESTIVO 1/04 - 30/09	ORARIO INVERNALE 1/10 - 31/03
UTENZE DOMESTICHE	2° MARTEDI' DEL MESE	08.00 - 12.30	08.00 - 12.30
UTENZE NON DOMESTICHE	2° MARTEDI' DEL MESE	08.00 - 12.30	08.00 - 12.30

Comune di ROCCA SAN CASCIANO

	GIORNI DI APERTURA	ORARIO ESTIVO 1/04 - 30/09	ORARIO INVERNALE 1/10 - 31/03
UTENZE DOMESTICHE	3° E 4° MARTEDI' DEL MESE	08.00 - 12.30	08.00 - 12.30
UTENZE NON DOMESTICHE	3° E 4° MARTEDI' DEL MESE	08.00 - 12.30	08.00 - 12.30

Comune di TREDIZIO

	GIORNI DI APERTURA	ORARIO ESTIVO 1/04 - 30/09	ORARIO INVERNALE 1/10 - 31/03
UTENZE DOMESTICHE	3° MARTEDI' DEL MESE	08.00 - 12.30	08.00 - 12.30
UTENZE NON DOMESTICHE	3° MARTEDI' DEL MESE	08.00 - 12.30	08.00 - 12.30

Comune di PREDAPPIO

	GIORNI DI APERTURA	ORARIO ESTIVO 1/04 - 30/09	ORARIO INVERNALE 1/10 - 31/03
UTENZE DOMESTICHE	4° SABATO' DEL MESE	08.00 - 12.30	08.00 - 12.30
UTENZE NON DOMESTICHE	4° SABATO DEL MESE	08.00 - 12.30	08.00 - 12.30

Comune di DOVADOLA

	GIORNI DI APERTURA	ORARIO ESTIVO 1/04 - 30/09	ORARIO INVERNALE 1/10 - 31/03
UTENZE DOMESTICHE	GIOVEDI'	08.00 - 12.30	08.00 - 12.30
UTENZE NON DOMESTICHE	GIOVEDI'	08.00 - 12.30	08.00 - 12.30

Comune di CIVITELLA

	GIORNI DI APERTURA	ORARIO ESTIVO 1/04 - 30/09	ORARIO INVERNALE 1/10 - 31/03
UTENZE DOMESTICHE	LUNEDI' E VENERDI'	08.00 - 12.30	08.00 - 12.30
UTENZE NON DOMESTICHE	LUNEDI' E VENERDI'	08.00 - 12.30	08.00 - 12.30

Comune di MELDOLA

	GIORNI DI APERTURA	ORARIO ESTIVO 1/04 - 30/09	ORARIO INVERNALE 1/10 - 31/03
UTENZE DOMESTICHE	MARTEDI' E IL 1°-2-3° SABATO DEL MESE	08.00 - 12.30	08.00 - 12.30

Il servizio di spazzamento prevede che i percorsi e la periodicità degli interventi vengono definiti con una programmazione tale che ad ogni Comune possa essere garantito lo stesso tipo di servizio in relazione al numero di abitanti. Il costo di tale servizio viene equamente ripartito fra tutte le utenze nella parte fissa della Tariffa, in quanto considerato servizio godibile dalla globalità della collettività.

Rientra tra gli obiettivi operativi di Alea Ambiente l'ottimizzazione dei servizi di pulizia del territorio atti alla bonifica di eventuali abbandoni di rifiuti, inserita nei costi fissi di gestione. E' stato messo a regime il progetto denominato "NdQ" che prevede la pulizia durante tutto l'arco della settimana di determinate aree territoriali, affidate ad una squadra dedicata che ha il compito di controllare eventuali luoghi che sono sede di abbandoni sistematici e di raccogliere i rifiuti abbandonati. Il servizio è esteso a tutti i Comuni associati, con frequenze differenti a seconda dell'estensione territoriale. Per ogni Comune resta comunque attivo il servizio di pulizia del territorio su chiamata in base a specifiche segnalazioni di abbandoni rilevati dai Comuni o dagli utenti stessi.

Non ultimo, un altro punto chiave della globalizzazione e standardizzazione del servizio è l'uniformità nella costruzione e nell'applicazione della Tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per tutte le utenze domestiche e non domestiche del Bacino.

2.6 MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO

La capillarità territoriale del metodo di raccolta influisce fundamentalmente sulla purezza merceologica del materiale raccolto, sulla percentuale di raccolta differenziata, sulla diminuzione della quantità di rifiuto raccolto e sulla responsabilizzazione dei soggetti. Quest'ultima si esplica nella messa in atto di comportamenti sempre più attenti e disciplinati.

Le caratteristiche principali del modello organizzativo del servizio sono le seguenti:

- sviluppo della raccolta differenziata spinta al fine di ridurre la quota da destinare allo smaltimento e aumentare la raccolta differenziata;
- raccolta domiciliare porta a porta di tutte le frazioni di rifiuto, ad eccezione del vetro per il quale la raccolta in 11 dei 13 Comuni avviene mediante campane stradali;
- scelta di nuovi contenitori da consegnare a tutte le utenze, contraddistinti per tipologia e colore a seconda del tipo di rifiuto;
- Identificazione di ciascun contenitore mediante "trasponder" per la loro gestione automatizzata mediante sistema RFID;
- esecuzione del servizio mediante applicazione della tariffa puntuale (tariffa calcolata sulla quantità di rifiuti di ciascun utente) in tutto il territorio servito;
- utilizzo di sacchetti biodegradabili e compostabili per la raccolta della frazione organica;
- gestione del servizio con sistemi volti alla massima valorizzazione dei rifiuti, puntando sulla qualità dei rifiuti raccolti;
- controllo e definizione dei percorsi di raccolta mediante informatizzazione dei mezzi e gestione cartografica del servizio;
- sviluppo di progetti specifici relativi alle raccolte nei centri storici, ove presenti, e nei condomini.

La modalità di servizio nei 13 Comuni associati prevede operativamente, come meglio esplicitato nel disciplinare tecnico a cui si rimanda per i maggiori dettagli, la raccolta porta a porta delle varie frazioni di rifiuto con tutti i contenitori forniti alle utenze dotati di codice matricola e di "transponder".

Rimangono nel territorio del Bacino esclusivamente i contenitori stradali destinati alla raccolta di:

- **vetro** raccolto con campane verdi in tutti i Comuni ad eccezione di Bertinoro e Forlimpopoli.
- **oli vegetali** raccolti con cassonetti di colore antracite.

- **pile e batterie** raccolte con contenitori presso gli esercenti e i locali pubblici;
- **farmaci e medicinali** raccolte con contenitori bianchi metallici presso farmacie, distretti sanitari e ambulatori medici.

Anello fondamentale a completamento del circuito di raccolta è costituito dagli EcoCentri ed EcoCentro mobili, dotati di contenitori differenziati, in cui è possibile conferire le tipologie di rifiuti elencati nel capitolo 2.10.

L'accesso agli EcoCentri e agli EcoCentro mobili è regolato dagli addetti al controllo presenti durante l'orario di apertura. Il Regolamento di Bacino pone un limite di quantità giornaliera conferibili per garantire l'accesso al maggior numero di utenti per apertura. Tali limiti sono riportati nell'allegato IV del Regolamento di gestione.

Agli EcoCentri possono accedere tutti gli utenti residenti nel territorio del Bacino, presentando all'entrata regolare documento che attesti la residenza e/o la bolletta TARI. Le tipologie di rifiuto conferibile sono fissate nell'allegato IV del Regolamento di gestione.

Nel comune di Forlì sono presenti due servizi aggiuntivi di raccolta di 2 frazioni (Ecobus) contestuali (umido e plastica-lattine; secco e carta) dal martedì al sabato e di 4 frazioni (Ecostop) contestuali (secco, umido, plastica e lattine e carta) il lunedì, martedì, giovedì pomeriggio e sabato mattina.

2.7 QUALITÀ' DEL SERVIZIO

Alea Ambiente, che gestisce direttamente il rapporto con l'utenza presso gli sportelli territoriali, raccoglie gli ordini di servizio, quali le richieste di svuotamento di benne e cassoni e le richieste di fornitura cassonetti, e successivamente, previo inserimento degli stessi in un programma applicativo, ne gestisce l'esecuzione e la rendicontazione.

Questa procedura informatizzata viene utilizzata anche per la trasmissione all'Ufficio Tecnico operativo dei disservizi segnalati dagli utenti.

Allo scopo di migliorare l'efficienza del sistema di raccolta, aumentando la qualità merceologica del materiale raccolto, è stato adottato un sistema di segnalazione immediata all'utenza di eventuali errori di conferimento attraverso adesivi standard in duplice copia, riportanti la descrizione di massima delle difformità, che gli operatori applicano sui contenitori che presentano anomalie del materiale contenuto. La seconda copia dell'adesivo viene trasmessa all'ufficio Tecnico operativo con l'indicazione del numero di matricola del cassonetto su cui è stato applicato e/o con indicazione dell'utenza (via, numero civico, e nome se riscontrabile) presso la quale è stata rilevata la difformità; per i cassonetti dotati di matricola in caso di mancanza del nome dell'utente è sufficiente operare una ricerca su software gestionale dei codici indicati per risalire all'utenza. Questo sistema rappresenta un valido supporto ai controlli effettuati direttamente dagli addetti alla vigilanza, ma, pur costituendo un deterrente, ha il vantaggio di fornire in tempo reale all'utente indicazioni utili al miglioramento della differenziazione.

Tale sistema di segnalazione viene utilizzato anche per segnalare i casi in cui si riscontrino quantità di rifiuto eccedenti il volume del contenitore del secco non riciclabile; il sistema permette all'utente di avere immediato riscontro dell'anomalia, che verrà addebitata in fattura, di risalirne alle cause, e correggere il proprio comportamento.

2.8 ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE INTEGRATA

Nella realizzazione di una gestione dei rifiuti efficace, efficiente ed ecosostenibile la collaborazione dei cittadini, della comunità e di tutti i soggetti coinvolti nel ciclo dei rifiuti è essenziale. Per favorire tale collaborazione è fondamentale compiere attività di comunicazione ed educazione ambientale volte ad informare, sensibilizzare e coinvolgere tutti i soggetti che operano in quest'ambito.

I rapporti con gli utenti sono garantiti anche attraverso attività di comunicazione ed educazione ambientale che hanno principalmente i seguenti scopi:

- diffondere la cultura della gestione dei rifiuti nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente,
- diffondere le informazioni circa il servizio di gestione dei rifiuti e altri servizi,
- rafforzare l'immagine del Gestore,
- supportare, attraverso il mantenimento dell'attenzione e il rafforzamento della motivazione, il miglioramento della performance in termini di: riduzione dei rifiuti, aumento della percentuale di raccolta differenziata, riduzione del secco non riciclabile, lotta agli abbandoni dei rifiuti e miglioramento costante della qualità delle frazioni raccolte e portate a riciclo. Il Gestore, direttamente o avvalendosi dell'opera di altri soggetti con i quali abbia stipulato specifici accordi, è responsabile delle attività di comunicazione all'utenza e di sensibilizzazione secondo le modalità da esso ritenute adeguate e approvate dall'Agenzia.

Le aree di intervento individuate sono le seguenti:

- comunicazione aziendale, intesa non solo come veicolo informativo-istituzionale, ma come un sistema coordinato di comunicazione interna/esterna adeguato alle dimensioni e alle finalità dell'azienda da sviluppare in maniera integrata;
- educazione ambientale, sviluppo di interventi didattici e di un'offerta formativa rivolta non solo agli studenti ma anche verso gli adulti, per rendere i cittadini consapevoli dell'impatto che le scelte di acquisto hanno nella produzione dei rifiuti e quindi della responsabilità di ciascun soggetto nel sistema circolare di gestione dei rifiuti;
- servizi, sviluppo di interventi di comunicazione mirati alla valorizzazione dei servizi offerti e alla loro implementazione.

Il pubblico destinatario è vario e ampio. I target di riferimento, racchiusi per macro-categorie, sono molteplici:

- gli utenti
- i comuni soci
- le scuole
- le associazioni
- i media (stampa, televisioni, ecc.)
- i fornitori
- l'Amministrazione Pubblica
- i dipendenti

All'interno di queste categorie di riferimento, il "pubblico" possiede diverse età, diversi livelli di istruzione, diverse categorie sociali all'interno del quale si relaziona.

La strategia comunicativa adottata, inoltre, è caratterizzata da un approccio integrato tra comunicazione interna ed esterna.

Le caratteristiche di ampiezza e varietà del pubblico di riferimento fanno sì che sia necessario diversificare strumenti e linguaggi. La scelta degli strumenti, oltre al target di ciascuna comunicazione, deve essere adeguata anche agli obiettivi della stessa, con una preferenza per gli strumenti più facilmente accessibili.

Gli strumenti da utilizzare sono molteplici:

- informativi: EcoCalendario, sito, app, social volantini, cartelli e fogli informativi.
- sportello on-line: è in fase di realizzazione per tutti gli utenti dei 13 comuni di competenza (domestici e non domestici) uno strumento che offre varie funzionalità quali: verificare le proprie posizioni contrattuali (ossia controllare quante posizioni attive e, per ciascuna, quali dotazioni si hanno in possesso, i pagamenti effettuati e mancanti, emettere il pagamento delle fatture on line), consultare il

calendario della raccolta, gli orari degli Ecocentri e seguire tutte le informazioni e aggiornamenti direttamente dal sito aziendale, in una sezione dedicata in home page.

- emozionali: eventi, inserzioni e redazionali pubblicitari.
- stampa: inserzioni e redazionali, pagine pubblicitarie, inserzioni su riviste specializzate.
- prodotti audiovisivi: video, spot, trasmissioni sulle reti locali.
- eventi: inaugurazioni, convegni, nuove aperture di sportelli ed EcoCentri.

Questi vari strumenti devono essere utilizzati in modo organico e armonico, in modo che la comunicazione sia integrata e coerente. L'immagine coordinata tra i vari prodotti è essenziale perché sia riconoscibile la provenienza dallo stesso emittente. Questo obiettivo è garantito dalla scelta fatta negli ultimi anni di coordinare internamente non solo l'ideazione, ma anche lo sviluppo e l'impaginazione grafica di tutti i prodotti di comunicazione, oltre alla redazione dei testi necessari.

Indagine di customer satisfaction

Nel 2021 si conclude la prima indagine di soddisfazione dell'utente, che l'azienda ha voluto svolgere dopo 2 anni dall'inizio del proprio mandato. L'attività è stata affidata allo studio professionale SdV di Padova, che ha condotto 1000 interviste telefoniche (metodo CATI) rivolte ad un campione stratificato, selezionato tra i residenti di tutti i 13 comuni di competenza.

Sono state previste domande sulla qualità dei servizi erogati (raccolta porta a porta, spazzamento stradale, ecocentri, raccolte a domicilio di ingombranti e potature, ecobus, attività di front-office, canali di comunicazione) e sulla conoscenza dei principi e delle regole del nuovo sistema di raccolta con misurazione della tariffa corrispettiva. I risultati sono stati suddivisi in tre gruppi: la cintura urbana di Forlì, il centro storico di Forlì e il resto dei comuni. Il giudizio complessivo è stato soddisfacente (voto di 3,99 su 5) su tutti gli aspetti indagati: in generale i cittadini hanno accettato la società e il cambiamento diffuso nel sistema di raccolta. L'indagine rivela un'utenza sufficientemente informata, che si rivolge all'azienda prevalentemente tramite contatto telefonico; soddisfatta della cortesia degli addetti alla raccolta e della rete clienti, dei servizi e dei valori su cui si basa la società. Non ci sono aspetti estremamente critici su cui intervenire con urgenza, anzi punti di forza che spiccano: frequenza della raccolta, puntualità nello svolgimento del servizio, dotazione ricevuta, orario di esposizione contenitori. Il costo del servizio è l'unico elemento valutato migliorabile, considerando tuttavia che in indagini di questo tipo è in parte fisiologico un atteggiamento critico sui costi del servizio. Il giudizio sul fattore "costo" può essere migliorato, attraverso azioni comunicative mirate e spinte.

Comunicazione aziendale ed esterna

- Mezzi: attività di allestimento grafico dei mezzi, qualora emergesse la necessità di acquistare ulteriori camion dedicati ai servizi; restyling di mezzi e/o attrezzature che risultino obsoleti e per i quali emerga l'interesse di adeguarne la grafica;
- Punti Alea: supporto per lo sviluppo e l'allestimento di nuovi ed eventuali sportelli territoriali denominati Punti Alea; aggiornamento/restyling del materiale informativo necessario (fogli informativi, pieghevoli, modulistica...);
- EcoCalendario 2021: ideazione, progettazione e realizzazione grafica, oltre che divulgazione sul sito aziendale, pagina facebook e sulla stampa locale;
- Comunicazioni di servizio in supporto a:
 - sviluppo iniziative per il miglioramento della raccolta differenziata
 - sviluppo iniziative per la lotta contro gli abbandoni
 - sviluppo iniziative per il miglioramento della qualità delle frazioni mandate a riciclo
 - cambiamenti relativi al servizio e alla tariffa
 - realizzazione di nuove iniziative o campagne di sensibilizzazione
 - raccolta differenziata presso strutture complesse
 - gestione della raccolta differenziata in zone critiche

- attività di formazione
- informazione ai comuni soci
- promozione di servizi extra tariffa
- giornate ecologiche, ecoeventi
- informazione sul nuovo portale on-line al servizio del cittadino e delle imprese.
 - Settimana europea per la riduzione dei rifiuti
 - Raccolta differenziata interna: progetti di comunicazione/educazione;
 - Evento EcoSostenibile;
 - Ufficio Stampa;
 - Rassegna stampa: selezione articoli sulla stampa nazionale e locale e divulgazione alla direzione, al CDA e ai dipendenti della società interessati;
 - Presenza su riviste di settore con articoli, redazionali, ecc.
 - Comunicazione on line: aggiornamento e sviluppo sito e app; aggiornamento e sviluppo profili social aziendali
 - Portale on-line: strumento di interazione tra gli utenti e l'azienda, in ottemperanza agli obblighi previsti dalla delibera n. 444 di Arera sulla trasparenza del servizio erogato dal gestore.

I vantaggi per chi lo consulta sono numerosi:

- semplifica la ricerca delle informazioni sul sito aziendale;
- evita tempi di attesa ai cittadini che si rivolgono alla società;
- permette il pagamento on line delle fatture;
- dà libertà di controllo degli svuotamenti del contenitore del secco effettuati;
- consente di consultare l'ecocalendario delle raccolte porta a porta e gli orari degli ecocentri;
- informa sulla tariffa puntuale;
- mette a disposizione per ciascuna posizione contrattuale, i pagamenti fatti e quelli ancora da evadere; le tipologie e i codici dei contenitori in dotazione; i dati anagrafici e personali;
- permette di segnalare reclami o mandare e-mail per comunicare direttamente con gli uffici;
- rende il cittadino sempre aggiornato sulle news, sui servizi e sui regolamenti applicati.

Il portale può essere a disposizione anche delle Amministrazioni comunali, con un account dedicato, qualora fossero interessate ad utilizzarlo come strumento di verifica rispetto ai tributi che gestiscono in autonomia, come l'IMU, perché i dati presenti sono incrociati sia con la banca dati del gestore, sia con quella comunale, catastale, della camera di commercio e della Agenzia delle Entrate. Permette quindi di avere una panoramica completa della situazione degli immobili, con anche la geolocalizzazione su mappe precise.

- Iniziative varie di informazione e coinvolgimento rivolte ai dipendenti (es: organizzazione di momenti di aggregazione)
- Gestione bacheche aziendali per la comunicazione interna
- Partecipazioni a eventi organizzati da terzi soggetti
- Stesura bilancio di sostenibilità
- Fundraising: partecipazione a bandi europei e nazionali
- Organizzazione di incontri pubblici tematici (verso i cittadini, alle associazioni di categoria presenti sul territorio di bacino, verso le imprese e altri soggetti specifici).

Comunicazione interna

Durante il 2021, a causa dell'emergenza sanitaria, non è possibile organizzare momenti di aggregazione ed eventi per rendere partecipi tutti i dipendenti alle attività svolte e ai risultati raggiunti. Si adottano, seppur in misura ristretta, strumenti on line a supporto delle bacheche aziendali che restano comunque i principali mezzi di comunicazione ed informazione.

Educazione ambientale

Nell'anno scolastico 2021 si realizzerà un progetto didattico rivolto alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado dal titolo: "Quale impronta lasciano i nostri rifiuti"?

Saranno coinvolti gli istituti comprensivi del bacino di Alea Ambiente che decideranno di aderire alla proposta laboratoriale. Come premio per l'adesione al laboratorio, i comprensivi riceveranno i contenitori per la raccolta differenziata interna alle classi di ciascuna scuola, quindi non solo appartenenti al plesso che svolgerà l'attività. Il laboratorio sarà sviluppato in incontri frontali in aula oppure tramite la DAD (Didattica a distanza) e prevederà la partecipazione attiva e diretta dei ragazzi, con l'obiettivo di farli riflettere e parlare della raccolta porta a porta, della tariffa puntuale, dell'economia circolare, dell'impronta ecologica e della responsabilità che ogni soggetto ha verso l'ambiente in cui vive. Il progetto prevederà la realizzazione da parte delle classi partecipanti di un elaborato finale, con relativa premiazione (evento social conclusivo), che sarà un esempio di campagna di comunicazione digitale, per poter raccontare i valori condivisi agli studenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado, oltre che agli adulti. Gli elaborati saranno oggetto di pubblicazioni specifiche sui media, mediante i canali ufficiali dell'azienda (sito e facebook) e la stampa locale. Inoltre, le realizzazioni degli studenti potranno essere fonte di ispirazione e di approfondimento da parte della società, nonché fonti di ispirazione dei prodotti comunicativi futuri.

2.9 MODALITA' OPERATIVE DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Le modalità di esecuzione dei servizi così come gli standard garantiti sono più dettagliatamente esplicitate nel Disciplinare tecnico di cui al contratto sottoscritto il 13/09/2017 a cui si rimanda per una più approfondita disamina.

2.10 RIFIUTI CONFERIBILI IN ECOCENTRO

RIFIUTO	PROVENIENZA	CODICE CER
Vetro	domestica e non domestica	15 01 07 imballaggi in vetro
		20 01 02 rifiuti in vetro
Plastica	domestica e non domestica	15 01 02 imballaggi in plastica
		20 01 39 rifiuti plastici
Metallo	domestica e non domestica	15 01 04 imballaggi in metallo
		20 01 40 rifiuti metallici
Sfalci e ramaglie	domestica e non domestica	20 02 01 rifiuti biodegradabili
Umido	domestica	20 01 08 rifiuti biodegradabili di cucine e mense
Inerti	domestica	17 01 07 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06*

		20 02 02 terra e roccia
Cartone	domestica e non domestica	15 01 01 imballaggi in carta e cartone
		20 01 01 rifiuti di carta e cartone
Rifiuti ingombranti	domestica e non domestica	20 03 07 ingombranti
Legno	domestica e non domestica	15 01 03 imballaggi in legno
		20 01 38 legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37*
Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (R.A.E.E.)	domestica o dual use e DISTRIBUZIONE RAEE	20 01 21* tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio
		20 01 23* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
		20 01 35* - 20 01 36 rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche
Pneumatici	domestica	16 01 03 pneumatici fuori uso
Oli minerali esausti	domestica	20 01 26* oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
Oli e grassi commestibili	domestica e non domestica	20 01 25 oli e grassi commestibili
Prodotti etichettati "T" e/o "F"	domestica	15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose e contaminati da tali sostanze
		20 01 13* solventi
		20 01 14* acidi
		20 01 15* sostanze alcaline
		20 01 17* prodotti fotochimici
		20 01 19* pesticidi
		20 01 27* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
		20 01 28 vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27*
		20 01 29* detergenti contenenti sostanze pericolose
		20 01 30 detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29*

Pile ed equiparati ai sensi del Dlgs. 188/2008	domestica e non domestica	20 01 33* batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
		20 01 34 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*
Cartucce e Toner esauriti	domestica e non domestica	08 03 18 toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17*
	domestica	16 02 16 componenti rimosse da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215*
	non domestica	20 03 99 cartucce toner esaurite
Medicinali	domestica	20 01 31* medicinali citotossici e citostatici
		20 01 32 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31*
Umido	domestica	200108 rifiuti biodegradabili di cucine e mense
Indumenti usati	domestica	20 01 10 abbigliamento 20 01 11 accessori e prodotti tessili **
Imballaggi in materiali misti (ove istituita)	non domestica	15 01 06
Altri rifiuti	domestica	16 01 07* filtri olio
		16 05 04 gas in contenitori a pressione limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico

2.11 CONTRIBUTI CONAI

2.11.1 RACCOLTA DI IMBALLAGGI CELLULOSICI COSTITUITI DA CARTA E CARTONE

Rientrano in tale categoria i servizi di raccolta congiunta porta a porta domiciliare per le utenze domestiche e non e i servizi di raccolta selettiva di cartone a mano presso le utenze non domestiche, i servizi di svuotamento presso gli Eco Centri e EcoCentri Mobili, i servizi di svuotamento benne e cassoni presso le utenze non domestiche.

Alea conferisce tutta la carta e cartone raccolta in modo selettivo e congiunto a una piattaforma Comieco (Bandini e Casamenti S.r.l. di Forlì). La quantità previsionale annua è di circa 12.000 ton. I costi sostenuti dalla piattaforma Bandini e Casamenti per le operazioni di selezione e pressatura/legatura sono a carico di Alea Ambiente spa, al costo è di 34,5 €/ton.

Il flusso, poi gestito da COMIECO ha come destinazione diverse cartiere convenzionate che si aggiudicano i lotti di volta in volta messi a gara dal Consorzio.

Gli obbiettivi Europei di riciclo di carta e cartone previsti dalla Dir. 2018/852/CE del 75% al 31 dicembre 2025 sono già stati raggiunti e superati a livello nazionale (fonte Comieco).

Il Consiglio di amministrazione CONAI, ha deliberato una rimodulazione del **contributo ambientale** per gli imballaggi in **carta**, che è entrata in vigore nel 2020. La decisione è stata presa per continuare a garantire un equilibrio economico che assicuri le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio.

2.11.2 RACCOLTA IMBALLAGGI IN VETRO

Gli imballaggi in vetro, oltre ad essere inseriti nel circuito di raccolta domiciliare e stradale del Vetro monomateriale, vengono raccolti in forma separata anche presso gli Eco Centri.

Il Vetro mono materiale raccolto presso utenti e presso gli Eco Centri viene conferito presso la piattaforma Herambiente S.p.A. (Gruppo Hera) di Forlì. I costi sostenuti dalla piattaforma di Hera Ambiente per le operazioni di stoccaggio temporaneo e travaso sono a carico di Alea Ambiente spa, al costo di 12,49 €/ton. Il flusso è poi gestito da COREVE che aggiudicherà il lotto alla vetreria convenzionata vincitrice.

La quantità prevista annua è di 7.000 ton.

2.11.3 RACCOLTA IMBALLAGGI IN PLASTICA

Gli imballaggi in plastica sono inseriti nel circuito di raccolta porta a porta del PL e vengono conferiti presso la piattaforma (CSS) Argeco srl di Argenta (FE) Centro di selezione CONAI della raccolta "multimateriale".

La separazione e la valorizzazione degli imballaggi viene svolta dalla piattaforma al costo di 9 €/ton da sommare ai proventi della cessione deleghe delle frazioni Acciaio e Alluminio, oltre al costo di smaltimento della frazione estranea 185 €/ton, il tutto a carico di Alea Ambiente Spa.

La quantità prevista annua è di 6.500 ton di cui 4.300 ton imballaggi in plastica.

Il flusso poi viene gestito da COREPLA e parte del solo imballaggio in PET anche da CORIPET

2.11.3.1 Imballaggi Plastica monomateriale da Eco centri e cassoni presso Utente non domestiche

Rientrano in tale categoria i servizi di svuotamento presso gli Eco Centri e i servizi di svuotamento benne e cassoni presso le utenze non domestiche.

Il flusso è conferito alla piattaforma Corepla e Coripet Bandini e Casamenti di Forlì a cui Alea ha ceduto le deleghe per il contributo Corepla e Coripet. La separazione e la valorizzazione degli imballaggi viene

svolta dalla piattaforma Bandini e Casamenti al costo di 50 €/ton. per il materiale proveniente da attività commerciali & industriali e 0,0 €/ton per i materiali provenienti dagli Ecocentri, a cui si aggiungono i contributi Corepla e Coripet.

La quantità prevista annua è di 1.500 ton. da utenze non domestiche e 460 ton. da Ecocentri.

2.11.4 RACCOLTA IMBALLAGGI IN ALLUMINIO

Gli imballaggi in alluminio sono inseriti nel circuito di raccolta porta a porta del PL e vengono conferiti presso la piattaforma (CSS) Argeco srl di Argenta (FE) Centro di selezione CONAI della raccolta "multimateriale" a cui Alea ha ceduto delega per il contributo CiAL.

La separazione e la valorizzazione degli imballaggi viene svolta a carico di Alea Ambiente Spa dalla piattaforma al costo di 9 €/ton. che trattiene la valorizzazione del materiale separato emessa dal Consorzio.

La quantità prevista annua è di 170 ton.

2.11.5 RACCOLTA IMBALLAGGI IN ACCIAIO

Gli imballaggi in acciaio sono inseriti nel circuito di raccolta porta a porta del PL e vengono conferiti presso la piattaforma (CSS) Argeco srl di Argenta (FE) Centro di selezione CONAI della raccolta "multimateriale" a cui Alea ha ceduto delega per il contributo RICREA.

La separazione e la valorizzazione degli imballaggi viene svolta a carico di Alea Ambiente Spa dalla piattaforma al costo di 9 €/ton. oltre alla valorizzazione del materiale separato emessa dal Consorzio.

La quantità prevista annua è di 570 ton.

2.11.6 RACCOLTA IMBALLAGGI IN LEGNO

Rientrano in tale categoria i servizi di svuotamento presso gli Eco Centri e i servizi di svuotamento benne e cassoni presso le utenze non domestiche. Conferiamo il materiale, in attesa di prossima gara a Ecolegno di Forlì convenzionato Rilegno a cui Alea ha ceduto delega per il contributo.

Al momento Rilegno ha l'accordo ANCI-CONAI scaduto, è però in corso un tavolo di confronto per l'approvazione del nuovo Allegato Tecnico.

La separazione e la valorizzazione degli imballaggi viene svolta a carico di Alea Ambiente Spa dalla piattaforma al costo di 53 €/ton che trattiene anche la valorizzazione del materiale separato emessa dal Consorzio.

La quantità prevista annua di raccolta legno è di 2.800 ton di cui 880 ton di imballaggio in legno

3 RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI

3.1 OBIETTIVI

La riduzione della produzione di rifiuti costituisce una delle finalità previste dalla normativa europea, nazionale (D. Lgs. 152/2006) e regionale (L.R. 3/2000).

Si consolida l'effetto sulla raccolta differenziata e sulla produzione di rifiuti del sistema di gestione integrata servizio domiciliare e Tariffa puntuale.

Il sistema di raccolta a domicilio permette di distinguere la provenienza del rifiuto secco avviato a smaltimento, identificando la percentuale di esso attribuibile alle utenze non domestiche, informazione strategica per valutazioni in merito ad iniziative finalizzate alla riduzione e mirate alle utenze aziendali, quali l'implementazione dei sistemi di differenziazione interna presso le aziende, l'incentivazione dell'avvio al recupero e al riutilizzo degli imballaggi in plastica.

3.2 MODALITÀ DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RIDUZIONE

Nel 2020, Alea Ambiente ha già raggiunto una riduzione della produzione, rispetto alla situazione ante-progetto che si aggira intorno al -32% e una riduzione della produzione di rifiuto secco da avviare allo smaltimento intorno a -73%. Alea Ambiente vuole consolidare e migliorare questi risultati anche attraverso le azioni e le metodiche che si elencano di seguito.

3.2.1 ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO

Ai fini del conseguimento degli obiettivi di riduzione, del raggiungimento dei risultati di raccolta differenziata nonché per garantire un'elevata qualità del materiale raccolto un elemento fondamentale è l'attività di controllo dei comportamenti delle utenze, in particolare del rispetto delle specifiche disciplinate dal Regolamento per il servizio di gestione dei Rifiuti Urbani: controllo dei rifiuti abbandonati, corretta esecuzione del compostaggio domestico, controllo dei contenitori assegnati all'utenza, controllo del territorio, individuazione dei comportamenti scorretti, punizione delle violazioni.

L'accertamento, la contestazione e l'applicazione delle sanzioni per le violazioni delle modalità di raccolta e conferimento dei rifiuti urbani da parte degli utenti, sono attribuite al Comune o Unione dei Comuni, ivi inclusa l'intera gestione dell'eventuale contenzioso in sede di ricorso contro le medesime.

In conformità alla previsione dell'art. 9 della legge regionale 5 ottobre 2015, n. 16 per l'accertamento e la contestazione delle violazioni alle disposizioni regolamentari sulle modalità di raccolta dei rifiuti urbani, i Comuni e/o le Unioni di comuni possono avvalersi anche di dipendenti del Gestore del servizio in possesso della qualifica di Agenti accertatori secondo le modalità fissate da Atersir.

Gli Agenti accertatori svolgono le funzioni inerenti l'accertamento e la contestazione delle sanzioni, trasmettendo i verbali elevati alla Polizia Municipale o Locale per la successiva fase di applicazione delle sanzioni stesse.

Gli Agenti Accertatori nell'esercizio delle loro funzioni sono pubblici ufficiali ai sensi dell'art. 357 c.p., svolgono funzioni di polizia amministrativa ed esercitano i relativi poteri di accertamento in conformità alle previsioni della legge 24 novembre 1981 n. 689 e delle altre norme vigenti in materia, nonché nel rispetto del Regolamento di Atersir sull'attività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti (attualmente deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 34/2018).

Nell'espletamento delle loro funzioni gli Agenti accertatori possono utilizzare mezzi di vigilanza e controllo nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente Art. 9, co. 2 e 5 regolamento Atersir

Essi non possono svolgere attività di Polizia Giudiziaria e hanno l'obbligo di presentare tempestiva e dettagliata denuncia scritta al P.M., o ad un Ufficiale di P.G., in ordine ad ogni reato procedibile d'ufficio, di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio delle funzioni di vigilanza.

Il Comune o le Unione dei Comuni possono anche istituire e coordinare il Servizio di Vigilanza Volontari Ambientale, individuando la figura dell'Ispettore Ambientale Volontario, cui sono attribuite mere funzioni di controllo, prevenzione e supporto ai corpi di Polizia Municipale, ai corpi della Polizia Locale unici per le Unioni di Comuni e agli altri soggetti preposti alla vigilanza del corretto conferimento, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti nel territorio comunale. I poteri e le modalità di nomina dell'Ispettore Ambientale sono determinate da Atersir nel Regolamento sull'attività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti (attualmente deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 34/2018).

3.2.2 INIZIATIVE PARTICOLARI DI RIDUZIONE DEL RIFIUTO SECCO NON RICICLABILE

Perseguendo l'obiettivo di riduzione del rifiuto totale raccolto, Alea Ambiente garantisce presso gli EcoSportelli con la fornitura di composter per il compostaggio domestico del rifiuto umido e vegetale nel giardino di pertinenza delle abitazioni. Poiché i composter distribuiti all'EcoSportello sono realizzati anche con i contenitori dismessi ritirati dal territorio dei Consigli, tale iniziativa, oltre a comportare una riduzione delle frazioni da avviare a trattamento, implica anche una riduzione indiretta dei rifiuti che deriverebbero dal mancato recupero dei contenitori da avviare a smaltimento.

3.2.3 L'EDUCAZIONE AMBIENTALE

Attraverso attività di comunicazione e interventi di educazione ambientale saranno promosse iniziative di riduzione dei rifiuti, in particolare nelle scuole e nelle mense. Gli strumenti utilizzati saranno: esperienze concrete, simulazioni, laboratori per quanto riguarda le scuole; materiale informativo, incontri specifici e comunicazione attraverso vari media per quanto riguarda i cittadini.

4 IMPIANTISTICA DI SERVIZIO PER LA GESTIONE INTEGRATA

La gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati è descritta dal Regolamento di gestione dei rifiuti urbani vigente.

Ogni fase del sistema integrato di gestione si avvale di uno o più impianti di trattamento, smaltimento e recupero con i quali Alea Ambiente SpA stipula dei contratti annuali determinando i criteri qualitativi e quantitativi del materiale conferito, oltre agli aspetti economici.

La fase di raccolta si basa su un sistema di raccolta differenziata “porta a porta” mediante l’utilizzo di cassonetti in ogni utenza domestica e non domestica e mediante l’utilizzo degli EcoCentri. La tipologia della dotazione dei contenitori da utilizzare è la stessa in tutto il territorio del Bacino.

4.1 ECOCENTRI

In merito a normativa di riferimento, tipologie di rifiuto conferibili, attrezzature e personale in capo agli EcoCentri si rimanda al Disciplinare tecnico.

4.2 IMPIANTI DI DESTINAZIONE DEL RIFIUTO SECCO NON RICICLABILE

Nel corso del 2019 le destinazioni per il rifiuto secco non riciclabile sono state le seguenti:

Rifiuto	RAGIONE SOCIALE IMPIANTO
Secco residuo	HERAMBIENTE SPA TERMOVALORIZZATORE VIA GRIGIONI
	HERAMBIENTE SPA AVANFOSSA VIA GRIGIONI

4.3 IMPIANTI DI DESTINAZIONE DEL RIFIUTO ORGANICO

Il rifiuto organico facilmente putrescibile è costituito da:

- rifiuto umido proveniente esclusivamente dalla raccolta differenziata “porta a porta” presso utenze domestiche e non domestiche e composto da scarti alimentari, avanzi di cibo e materiale organico in genere ;
- rifiuto vegetale proveniente da utenze domestiche e non domestiche ottenuto da raccolta “porta a porta” e da conferimenti presso gli EcoCentri.

Nel corso del 2019 le destinazioni per il rifiuto organico sono state le seguenti:

Rifiuto	RAGIONE SOCIALE IMPIANTO
Umido	HERAMBIENTE SPA IMPIANTO DI RECUPERO VIA RIO DELLA BUSCA
	SALERNO PIETRO
Vegetale	RECTER SRL – FAENZA (terminato a gennaio 2020)
	VERDE SNC di Tazzari
	HERAMBIENTE SPA PIATTAFORMA ECOLOGICA VIA GRIGIONI
	A.D COMPOST

4.4 IMPIANTI DI DESTINO DEI RAEE – RIFIUTI ELETTRICI ED ELETTRONICI

La normativa vigente, costituita dal D.Lgs. 151/2005 e ss.mm.ii, raggruppa i rifiuti elettronici in 5 gruppi:

- rifiuti R1: freddo e clima (frigoriferi, condizionatori...);
- rifiuti R2: elettrodomestici “bianchi” (lavatrici, lavastoviglie...);
- rifiuti R3: televisori, monitor...;
- rifiuti R4: tutte le altre tipologie (ad esempio cellulari, videocamere, giocattoli con schede elettroniche...), esclusi i rifiuti R5;
- rifiuti R5: tutte le sorgenti luminose (neon, lampade fluorescenti...).

Per questi gruppi, in base alla norma, è prevista la suddivisione dei produttori e distributori in 12 sistemi collettivi, in base al marchio ed al tipo di prodotto, ad adesione libera.

I sistemi collettivi hanno creato un unico ente di coordinamento, denominato Centro di Coordinamento RAEE, che ha il compito di mantenere i contatti tra i produttori e distributori, e gli enti pubblici (comuni, consorzi...).

La raccolta di tali rifiuti da parte di Alea Ambiente SpA attualmente viene effettuata presso gli EcoCentri mediante il sistema di raccolta con cassoni scarrabili e ceste, suddividendoli nei 5 gruppi sopradescritti.

I RAEE raccolti con tali modalità di raccolta e suddivisione nel 2019 sono stati conferiti ai seguenti impianti:

Rifiuto	RAGIONE SOCIALE IMPIANTO
Raee 1	DISMECO SRL
	ASSOPLAST
	TRED CARPI SPA
Raee 2	DISMECO SRL
	SIDER ROTTAMI ADRIATICA SPA
Raee 3	TRED CARPI SPA

Raee 4	FORMULA SOLIDALE diventata poi TREOTTOUNO in corso d'anno
	DISMECO
	REAKIRO
	SIDER ROTTAMI ADRIATICA SPA
	TRED CARPI SPA
Raee 5	DISMECO SRL

4.5 IMPIANTI DI DESTINAZIONE DEL RIFIUTO DA SPAZZAMENTO

I rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento nel 2019, sono stati conferiti in impianti di recupero come da tabella che segue:

Rifiuto	RAGIONE SOCIALE IMPIANTO
Spazzamento	ALBATROS ECOLOGIA AMBIENTE SICUREZZA SOC.CONS. A R.L. - RAVENNA

4.6 IMPIANTI DI DESTINAZIONE DEI RIFIUTI INGOMBRANTI

I rifiuti ingombranti, costituiti da materiali misti, mobilio d'arredamento, sedie, divani, poltrone, rifiuto in genere non recuperabile, nel 2020 sono stati destinati in impianti di recupero come da tabella che segue:

Rifiuto	RAGIONE SOCIALE IMPIANTO
Ingombranti	BANDINI E CASAMENTI SRL

4.7 IMPIANTI DI DESTINAZIONE DEL VETRO

La destinazione del vetro raccolto in maniera differenziata è stato conferito in impianti di recupero come da tabella che segue:

Rifiuto	RAGIONE SOCIALE IMPIANTO
Vetro	HERAMBIENTE SPA PIATTAFORMA ECOLOGICA VIA GRIGIONI
	BANDINI E CASAMENTI SRL

4.8 IMPIANTI DI DESTINAZIONE DEGLI IMBALLAGGI LEGGERI

Gli imballaggi leggeri (plastica, alluminio, acciaio) sono codificati come multimateriali, mentre la plastica monomateriale. Negli impianti di destinazione, riportati nella tabella che segue, il materiale viene selezionato nelle varie componenti e avviato a riciclo.

Rifiuto	RAGIONE SOCIALE IMPIANTO
Imballaggi leggeri	ARGECO

4.9 IMPIANTI DI DESTINAZIONE DELLA PLASTICA MONOMATERIALE

La plastica monomateriale, raccolta presso attività e negli EcoCentri è destinata ai seguenti impianti.

Rifiuto	RAGIONE SOCIALE IMPIANTO
Plastica Monomateriale	BANDINI -CASAMENTI SRL

4.10 IMPIANTI DI DESTINAZIONE DI CARTA E CARTONE

Gli imballaggi in carta e in cartone ed insieme la carta da macero di origine domestica e non domestica rappresentano una frazione merceologica rilevante nella raccolta differenziata operata nel corso dell'anno.

Gli impianti di destino utilizzati sono riassunti nella tabella che segue:

Rifiuto	RAGIONE SOCIALE IMPIANTO
Carta e Cartone	BANDINI -CASAMENTI SRL

Negli impianti il materiale diversificato in raccolta congiunta e raccolta selettiva, viene pressato, imballato e quindi inviato alle cartiere.

4.11 IMPIANTI DI DESTINAZIONE DI METALLI FERROSI E NON FERROSI

I rifiuti metallici di provenienza urbana e non domestica qualora assimilati sono generalmente costituiti da elementi in ferro, acciaio e altri metalli non ferrosi ad esclusione dei beni durevoli e sono raccolti per la quasi totalità presso gli EcoCentri.

Gli impianti di destino utilizzati sono riassunti nella tabella che segue:

Rifiuto	RAGIONE SOCIALE IMPIANTO
Metalli	PADOVANI FRANCESCO SRL

4.12 IMPIANTI DI DESTINAZIONE DI INERTI

I rifiuti inerti di provenienza domestica sono costituiti da materiale da costruzione e demolizione, come scarti di mattonelle, piastrelle, calcinacci, e possono essere conferiti esclusivamente nell'apposito container da 15 mc posizionato presso gli EcoCentri.

Gli inerti vengono conferiti presso impianti di trattamento, in cui vengono effettuate operazioni di selezione e triturazione del materiale per avvio a recupero in ambito edilizio. Gli impianti di destinazione individuati sono quelli indicati nella tabella seguente:

Rifiuto	RAGIONE SOCIALE IMPIANTO
Inerti	CONSAR -Recupero di Forlimpopoli

4.13 IMPIANTI DI DESTINAZIONE DEL LEGNO

Il legno costituito da mobilio non più utilizzabile, cassette in legno, pallet, assi e tavole in genere, devono essere conferiti esclusivamente negli EcoCentri.

Il legno, conferito presso piattaforma Rilegno, nella quale viene effettuato un pretrattamento di selezione, triturazione e compressione volumetrica del legno per poi avviare il materiale ad impianti di produzione di pannelli truciolati dopo essere stato sottoposto a trattamento di selezione, viene avviato a recupero presso gli stabilimenti di produzione del pannello ecologico.

Gli impianti di destinazione nel 2020 sono quelli indicati nella tabella seguente:

Rifiuto	RAGIONE SOCIALE IMPIANTO
Legno	ECOLEGNO FORLI' SRL

4.14 ALTRI IMPIANTI DI DESTINAZIONE

Presso gli EcoCentri è obbligatorio il conferimento da parte di utenze domestiche di oli minerali esausti, oli vegetali esausti, pile esaurite e di batterie per auto.

Rifiuto	RAGIONE SOCIALE IMPIANTO
Oli vegetali	GATTI SRL

Oli minerali	MONTIECO SRL
Accumulatori	MONTIECO
Pile	NIAL NIZZOLI SRL

Il sistema di raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (RUP) prevede il conferimento presso gli Eco centri. Gli impianti di destino sono quelli indicati nelle tabelle seguenti:

Rifiuto	RAGIONE SOCIALE IMPIANTO
Solventi	LA CART - PIEVESESTINA
Acidi	LA CART - PIEVESESTINA
Sostanze alcaline	LA CART - PIEVESESTINA
Pesticidi	LA CART - PIEVESESTINA
Contenitori T/F	LA CART - RIMINI
Filtri	LA CART - RIMINI
Contenitori in pressione	LA CART - RIMINI
	HERAMBIENTE SPA -RA_F3
Vernici	LA CART - PIEVESESTINA
Detergenti	LA CART - PIEVESESTINA

La raccolta di modeste quantità di cemento-amianto in forma compatta presso le utenze domestiche avviene secondo le condizioni specificate nel Regolamento di Gestione. Tale tipologia di rifiuti viene conferita agli impianti di seguito elencati:

Rifiuto	RAGIONE SOCIALE IMPIANTO
Amianto	LA CART SRL - PIEVESESTINA

La raccolta dei pneumatici fuori uso di origine domestica avviene presso gli EcoCentri. Tale tipologia di rifiuti viene conferita agli impianti di seguito elencati:

Rifiuto	RAGIONE SOCIALE IMPIANTO
160103	ALBATROS ECOLOGIA AMBIENTE S.C. A R.L. - MASSA

I farmaci scaduti o inutilizzati sono tuttora conferiti dall'utenza nei contenitori specifici posizionati nelle farmacie oppure presso gli EcoCentri.

Rifiuto	RAGIONE SOCIALE IMPIANTO
200132	LA CART - RIMINI

I pannolini/pannoloni raccolti nel giro di raccolta del secco residuo o ritirati presso gli Ecocentri con il CER 200111 vengono conferiti al termovalorizzatore

Rifiuto	RAGIONE SOCIALE IMPIANTO
200111	HERAMBIENTE SPA TERMOVALORIZZATORE VIA GRIGIONI

I toner e le cartucce esauste sono raccolte in un giro dedicato presso uffici o ritirate presso gli Ecocentri

Rifiuto	RAGIONE SOCIALE IMPIANTO
080318	ECO-RECUPERI SRL

**ATTIVITA' DI VALIDAZIONE DATI DI GESTIONE 2019
PER APPLICAZIONE MTR 2021**

GESTIONEALEA SPA

Sommario

1. Premessa e base dati	2
2. Validazione ricavi e costi operativi– esercizio 2018	2
3. Costi di capitale – cespiti diretti, indiretti, lic	4
4. Conclusioni	6

1. Premessa e base dati

Ai sensi dell'art. 6.3 della delibera ARERA 443-19la *procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.*

ALEA SpA gestisce il servizio sul bacino di Forlì (comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano, Tredozio) a far data dal 1.01.2018 in forza dell'affidamento in house deliberato dal Consiglio di Ambito dell'Agenzia con deliberazioni n. 61/2017 e 69/2017. La società non operava negli esercizi precedenti al 2018.

Il gestore ha fornito la documentazione sulla base del format richiesto dall'Agenzia, tramite i file di raccolta dati come predisposti dalla Associazione Nazionale Enti d'Ambito (ANEA) e da questa forniti ai propri associati (trattasi, in particolare di una suite composta da più file, alcuni dei quali di raccolta dati – RDT - e altri di elaborazione e sintesi dei valori - TOOL). Tale documentazione è stata acquisita agli atti dell'Agenzia rispettivamente con PG/AT/2021/1426 del 16/02/2021. In particolare la documentazione comprende:

- RDT2021_gestore1
- bilancio di esercizio 2019;
- TOOL_MTR2021;
- dichiarazione di veridicità

La sopra citata documentazione è stata oggetto di integrazione, sulla base delle richieste aggiuntive dell'Agenzia, il gestore ha trasmesso (pg/at/2021/3579 4827) La relazione di accompagnamento al PEF grezzo, il libro cespiti societario in formato xls e (via mail) la dichiarazione fiscale 2019. Si precisa inoltre che il file RDT2021 è stato integrato da parte del gestore con un foglio di bilancio di verifica (BIVE) contenente il dettaglio della contabilità analitica.

La documentazione trasmessa risulta compilata in ogni parte utile alla predisposizione del PEF 2021.

La documentazione trasmessa risulta pertanto completa come richiesto dalla disciplina regolatoria ARERA.

Sulla base dei documenti disponibili, ed in assenza di ulteriori indicazioni e/o linee guida, ATERSIR ha definito un proprio schema di riferimento per la validazione dei dati articolato come segue.

2. ricavi e costi operativi– esercizio 2019

La validazione è avvenuta attraverso la verifica di coerenza e congruità del dato rendicontato, utilizzato nella proposta di PEF, con la fonte contabile.

La fonte contabile è rappresentata dal conto consuntivo della Società esercizio 2019 (oltre che dal bilancio di verifica fornito), mentre il dato rendicontato è rappresentato dai ricavi/costi operativi attribuiti al servizio di gestione dei rifiuti urbani - file "RDT2021_gestore1".

• RICAVI

	fonte contabile	RDT2021 foglio bilancio	RDT2021 foglio conto economico	squadratura
A1	32.717.318	32.717.318	33.087.825	370.507
A4	951.068	951.068	951.068	-
A5	280.359	280.359	280.359	-
di cui contributi c/esercizio				-

di cui contributi c/capitale				-
di cui altro a5	280.359	280.359	280.359	-
TOTALE	33.948.745	33.948.745	34.319.252	370.507

La squadratura per € 370.507, come rappresentato nella relazione di accompagnamento al PEF prodotta dal gestore, risulta derivare da €26.380 + € 344.127. Il secondo importo rappresenta l'ammontare di ricavi/costi degli oneri di gestione post-operativa delle discariche che in bilancio non è stato rappresentato, né lato ricavi né lato costi, ma detratto nella voce dei ricavi da tariffa, in questa sede il gestore ha ritenuto di rappresentarlo, sia lato ricavi che lato costi, per far emergere l'attività svolta ed i relativi oneri. Il primo importo deriva da un conguaglio sui costi di trattamento della carta di COMIECO di competenza 2019, l'importo è stato aggiunto sia lato costi che lato ricavi. Nel dettaglio i ricavi rendicontati, che sono stati verificati sul Bilancio di Verifica fornito, sono i seguenti.

A1	Ricavi della produzione	33.087.825
ET	di cui da MTR (art. 5)	30.398.959
AR	di cui da trattamento dei rifiuti speciali	0
AR	di cui da vendita di energia termica	0
AR	di cui da vendita di energia elettrica	0
AR	di cui da recupero dei rifiuti	0
AR	di cui da vendita di materiale	0
AR	di cui da vendita biogas e biometano	0
AR	di cui da vendita di materiale	165.400
ARCONAI	di cui da corrispettivi riconosciuti dal CONAI	2.456.887
AR	di cui da incentivi da fonti rinnovabili	0
AR	di cui Altri Ricavi (AR) diversi da quelli in elenco	66.580
A1	di cui altri ricavi iscritti in A1	0
A2	Variazioni rimanenze	0
A3	Variazioni lavori in corso su ordinazione	0
A4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	951.068
A5	Altri ricavi e proventi	280.358
PR	di cui contributi per conto terzi	0
A5	di cui rilascio fondo post-mortem	0
A5	di cui quote contributi conto impianti	0
PR	di cui contributi in conto esercizio	0
A5	di cui da altre imprese del gruppo	0
PR	di cui per per poste da consolidare con i costi	0
A5	di cui altri ricavi di A5	280.358
tot valore produzione MESSO IN MTR		34.319.251

- COSTI

	fonte contabile	RDT2021 foglio bilancio	RDT2021 foglio conto economico	squadratura
B6	1.585.021	1.585.021	1.550.992	-34.029
B7	17.326.917	17.326.917	17.121.647	-205.270
B8	1.582.512	1.582.512	1.882.301	299.789
B9	7.326.288	7.326.288	7.326.288	-
B10	1.760.224	1.760.224		
B10d	2.500.000	2.500.000	837.227	-1.662.773
B11	- 90.078	- 90.078	- 90.078	-
B12		-		-
B14	1.025.070	1.025.070	1.335.087	310.017

totale	33.015.954	33.015.954	29.963.464	-1.292.266
totale senza AMM (B10)	31.255.730	31.255.730	29.963.464	-1.292.266

Come dichiarato dal gestore tutti i costi sono interni al ciclo rifiuti urbani. La squadratura complessiva pari a € - 1.292.266, come evidenziato nella relazione del gestore, deriva da da € 26.380 ed € 344.127 come descritto lato ricavi e da - 1.662.773 di rettifiche di B10d in eccesso rispetto alle norme fiscali che non risultano riconoscibili. Nel seguito il dettaglio delle rettifiche apportate.

	fonte contabile	rettifica	rettifica	rettifica	rettifica	RISULTATO RETTIFICATO	RDT2021 foglio conto economico
B6	1.585.021	-34.030				1.550.991	1.550.992
B7	17.326.917	-2.558	26.380	- 229.090		17.121.649	17.121.647
B8	1.582.512	34.030	2.558	34.110	229.090	1.882.301	1.882.301
B9	7.326.288					7.326.288	7.326.288
B10	1.760.224						
B10d	2.500.000	-1.662.773				837.227	837.227
B11	-90.078					-90.078	-90.078
B12							
B14	1.025.070	- 34.110	344.127			1.335.087	1.335.087
totale senza AMM (B10)	31.255.730					29.963.464	29.963.464

Di seguito si riporta il dettaglio delle Poste rettificative che sono state verificate con Bilancio di Verifica di cui alle premesse fornito dal gestore.

POSTE RETTIFICATIVE DEI COSTI	B7 CCG	
accantonamenti in eccesso rispetto alle norme tributarie		
oneri finanziari		
rettifiche di attività finanziarie		
svalutazioni delle immobilizzazioni		
oneri straordinari		
oneri per assicurazioni non previste da obblighi normativi		
oneri per sanzioni, penali risarcimenti e costi x il contenzioso		
erogazione liberalità	388,59	verificato con BIVE
costi pubblicitari e di marketing eccetto x obblighi posti in capo ai concessionari		
spese rappresentanza	1.980,64	verificato con BIVE

3. Costi di capitale – cespiti diretti, indiretti, lic

La validazione dei dati rendicontati ed utilizzati ai fini della determinazione dei costi di capitale è stata effettuata attraverso la verifica di coerenza del dato rendicontato nel consuntivo del gestore con la fonte contabile, in questo caso rappresentata dall'estrazione del libro cespiti da gestionale del gestore.

Ai fini di agevolare la verifica, il Gestore ha fornito, oltre al libro cespiti i cui ammortamenti sono riscontrabili nel bilancio, un'estrazione contenente i cespiti acquistati nelle tre annualità di riferimento (2017, 2018, 2019) essendosi costituita la Società nel 2017.

I cespiti iscritti nelle fonti contabili del gestore rientrano integralmente tra i cespiti strumentali rendicontati nella stratificazione fornita ad Atersir:

Etichette di riga	2017	2018	2019	Totale
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	18.769,65		50.041,80	68.811,45
Altre immobilizzazioni materiali	78.942,03	25.979,48	5.178.351,20	5.283.272,71
Cassonetti, Campane e Cassoni	31.046,00	5.033.503,23	1.604.583,98	6.669.133,21
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	349.295,29		38.000,00	387.295,29
Immobilizzazioni immateriali	399.812,40	2.888.415,00	1.089.284,85	4.377.512,25
Sistemi informativi	72.229,00	150.710,97	118.889,16	341.829,13
Totale complessivo	950.094,37	8.098.608,68	8.079.150,99	17.127.854,04

Si precisa che il Gestore ha dichiarato di non dover utilizzare drivers per la ripartizione dei valori dei cespiti in quanto tutti i cespiti presenti nel libro cespiti rifiuti sono utilizzati al 100% per le attività relative al ciclo dei rifiuti urbani.

Rimandando al file allegato per ulteriori approfondimenti, si è proceduto valutando:

- a. la natura del cespite (strumentalità del bene al SGR);
 - b. il costo storico e l'anno di capitalizzazione (per classi di cespiti);
- l'attività di cui al punto A. è consistita nella verifica di strumentalità dei beni rispetto al perimetro gestionale di cui all'art. 1.1 della delibera 443/2019, nonché nella corretta attribuzione alla categoria di riferimento.
- Tale verifica si è svolta dapprima nell'analisi del "libro cespiti Rifiuti" complessivo con particolare attenzione ad eventuali cespiti impiegati parzialmente per attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti urbani.
- L'attività di cui al punto B è consistita nel verificare che il costo storico dei cespiti registrati nelle fonti contabili obbligatorie già citate (libro cespiti rifiuti), tenuto conto di dismissioni e trasferimenti, corrispondesse per ciascuna categoria alle immobilizzazioni presenti nella stratificazione proposta dal gestore.

La stratificazione dei cespiti proposta dal gestore risulta coerente con quanto si evince dall'estrazione del libro cespiti in tabella.

Nota sui Lavori in corso

Non sono stati rendicontati Lavori in corso LIC relativi ai servizi di gestione rifiuti.

Nota sui finanziamenti a fondo perduto

Il gestore non ha rendicontato il godimento di contributi a fondo perduto

POSTE RETTIFICATIVE DEL CAPITALE – Prcapex:

Le poste rettificative del capitale rappresentate dal gestore sono le seguenti. E' stata verificata la coerenza con la fonte contabile.

	Dato rendicontato	Fonte contabile	Quadratura
TFR	583.040 €	583.040 €	0
Fondo di quiescenza			
Fondo rischi e oneri	526.181 €	526.181 €	0
Fondo rischi su crediti			
Fondo svalutazione crediti	2.504.700 €	2.504.700 €	0
Fondo imposte e tasse (anche differite)			
Fondo per la gestione post-mortem			
Fondo per il ripristino BENI DI TERZI			

4. Conclusioni

La validazione dei dati rendicontati da ALEA SPA per il calcolo del PEF 2021 ha avuto esito positivo.

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore
F.to Giuseppe Petetta

Il segretario verbalizzante
F.to Andrea Casadio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 13 ottobre 2023